

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXX**

n. **2**

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, SUL BILANCIO E
SUL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL CEN-
TRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE E DO-
CUMENTAZIONE EUROPEA (CIDE-GEIE)**

(Anno 2007)

(Articolo 1, comma 5, della legge 23 giugno 2000, n. 178)

Presentata dal Ministro delle politiche europee

(BONINO)

Trasmessa alla Presidenza il 10 aprile 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	<i>Pag.</i>	5
1. Le attività istituzionali del CIDE	»	7
1.1 Le Assemblee dei soci fondatori 2007	»	7
1.2 Le riunioni del Comitato di orientamento 2007	»	8
1.3 La messa in liquidazione del GEIE	»	9
2. Organizzazione e funzionamento	»	12
2.1 Organigramma e organizzazione del lavoro	»	12
2.2 Rapporti esterni del Centro nel 2007	»	12
2.3 Gestione del bilancio	»	15
3. Attività di comunicazione, informazione e documenta- zione del CIDE nell'anno 2007	»	17
3.1 Attività realizzate nel periodo 1° gennaio-30 aprile 2007 .	»	17
3.2 Attività realizzate nel periodo 1° maggio-31 luglio 2007 .	»	18
3.3 Attività realizzate nel periodo 1° agosto-31 dicembre 2007	»	22
3.4 Dati di contatto del Cide gennaio-dicembre 2007	»	29
 ALLEGATI		
1. Verbali Assemblee generali	»	33
2. Verbali Comitati di orientamento	»	59
3. Documenti contabili	»	79
4. Relazioni degli amministratori	»	112
5. Parere sulla proposta di nomina dell'Amministratore del CIDE dott.ssa Valeria Romano reso in data 17 maggio 2007 dalla XIV Commissione - Politiche dell'Unione eu- ropea - della Camera dei deputati	»	129
6. Parere sulla proposta di nomina dell'Amministratore del CIDE dott.ssa Valeria Romano reso in data 2 maggio 2007 dalla 14 ^a Commissione - Politiche dell'Unione europea - del Senato della Repubblica	»	131
7. Calendarizzazione delle attività Cide 2007	»	134
8. Materiale di informazione e documentazione	»	146

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il presente rapporto riguarda le attività realizzate nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2007 ed i principali dati di riferimento legati all'attività ordinaria del Centro di informazione e di documentazione europea (CIDE).

- La prima parte descrive le attività istituzionali sviluppate dal Centro nel periodo di tempo in questione e lo svolgimento delle procedure relative alla messa in liquidazione del G.e.i.e.
- La seconda parte descrive le attività di informazione, comunicazione e documentazione svolte dal Centro nel 2007. Le attività relative al periodo di riferimento si sono svolte nel pieno rispetto dei programmi approvati dall'Assemblea generale nelle riunioni del 15 dicembre 2006 e 28 febbraio 2007. Il loro contenuto ha inteso rispecchiare fedelmente i più recenti sviluppi del processo di integrazione europea. Un'attenzione particolare è stata pertanto riservata alla firma dei nuovi Trattati di riforma, alle celebrazioni legate al cinquantenario della firma dei Trattati di Roma ed al ventennale del programma ERASMUS.

Il CIDE, previsto dalla legge del 23 giugno 2000, n. 178, è stato istituito con contratto del 29 marzo 2001 tra il Governo italiano e la Commissione europea, nella forma di Gruppo europeo di interesse economico (G.e.i.e.), per una durata di sei anni.

La Commissione europea, con decisione del 28 novembre 2005, in applicazione delle nuove linee di condotta in merito alla partecipazione ad organismi di diritto privato, a seguito di una modifica del Regolamento finanziario comunitario, ha stabilito di non rinnovare la sua partecipazione ai Centri nazionali di informazione sull'Europa (i cosiddetti "Grandi Centri" esistenti a Parigi, Lisbona e Roma).

In vista della scadenza del termine di durata previsto nel contratto di G.e.i.e. il 27 aprile 2007, il Governo italiano ha chiesto alla Commissione europea una proroga della sua partecipazione al CIDE fino al 31 dicembre 2007. La Commissione, con decisione del 6 febbraio 2007 ha accolto tale richiesta. Conseguentemente, i Soci hanno avviato una approfondita riflessione in merito alla soluzione più idonea per assicurare la continuità delle attività del Centro.

A tal fine, la Commissione ha proposto al Governo italiano di avviare una nuova formula di cooperazione in materia di informazione e comunicazione europea, definita "partenariato di gestione". Conformemente alla comunicazione della Commissione sulla attuazione della strategia d'informazione e di documentazione europea [COM(2004) 196], questo tipo di collaborazione tra la

Commissione e il Governo italiano corrisponde a un vero e proprio partenariato strutturato tra le Parti, che deve facilitare il cofinanziamento di un Piano di comunicazione concordato. Esso si basa sull'attivazione di una gestione centralizzata indiretta che affida la gestione delle attività d'informazione ad un organismo intermediario individuato dal Governo. Tale soluzione, in via di perfezionamento attraverso la stipula di apposite convenzioni di delega, permetterà di rispondere alle aspettative dei cittadini italiani in materia di informazione sull'Unione europea, prestando particolare attenzione alle priorità di comunicazione individuate dal Governo italiano e dalla Commissione europea.

Parallelamente, nel corso dell'anno, il Governo italiano ha anche cercato di esaminare la possibilità di dar vita, d'intesa con gli Uffici della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e del Parlamento europeo a Roma, ad uno "spazio comune europeo", ovvero uno spazio pubblico europeo destinato ad accogliere un certo numero di attività di informazione europea rivolte alla società civile, al mondo della politica, ai gruppi di riflessione e al mondo della cultura.

Tale ipotesi, tuttavia, non si è potuta materializzare, da un lato in considerazione degli orientamenti assunti dalla Commissione europea con la sua comunicazione dell'11 ottobre 2007, la quale prevede che tali spazi comuni siano, almeno inizialmente, limitati ad una iniziativa congiunta della Commissione europea e del Parlamento europeo, e, dall'altro a seguito dello stralcio da parte della Commissione bilancio del Senato nella seduta del 4 ottobre 2007 (allegato alla seduta dell'Aula n. 230 del 4 ottobre 2007) in sede di discussione del disegno di legge finanziaria per il 2008, di un articolo presentato da Governo ed a ciò finalizzato.

1. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEL CIDE

1.1 Le Assemblee dei soci fondatori 2007

Nel 2007 i soci (Commissione europea e Governo italiano) si sono riuniti per la dodicesima assemblea generale in data **28 febbraio** (1^a parte) e **26 marzo** (2^a parte). L'assemblea, nella seduta del 26 marzo, alla luce della decisione della Commissione europea in data 6 febbraio 2007 che ha accolto la richiesta del Governo italiano di prorogare l'attività del CIDE sino al 31 dicembre 2007, ha deliberato di accettare le dimissioni dell'amministratore in carica dott. Gerardo Mombelli e, esaminata la candidatura della dott.ssa Valeria Romano presentata dal Governo italiano, ha proceduto alla sua designazione come amministratore, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari ai sensi dell'art. 1, comma 5 della l. 23 giugno 2000, n. 178, con decorrenza 1° maggio 2007 e con scadenza 31 dicembre 2007. L'assemblea ha inoltre esaminato il futuro del Cide e del personale, le ipotesi di bilancio previsionale per il 2007 e la fissazione del contributo ordinario con le modalità di versamento da parte dei membri fondatori.

In data **27 aprile** si è svolta la tredicesima assemblea generale nella quale i soci hanno approvato la relazione dell'amministratore sull'attività del Cide al 27 aprile 2007, esaminato ed approvato la relazione dell'amministratore sulla gestione del Cide al 31/12/2006, la relazione del Comitato di Sorveglianza sul bilancio di esercizio al 31/12/2006 e il bilancio consuntivo al 31/12/2006 con la relativa nota integrativa. Inoltre i soci in tale sede, hanno stabilito di ridurre il compenso dell'amministratore dott.ssa Valeria Romano del 50% rispetto al passato.

Il **12 dicembre** si è svolta la quattordicesima assemblea generale con la quale i soci hanno preso atto del rapporto dell'amministratore sull'attività 2007 e della successiva apertura della fase di liquidazione del Centro. L'assemblea ha deliberato ed approvato la situazione contabile del Cide a tale data e la sua messa in liquidazione.

La quindicesima assemblea generale, convocata il **17 gennaio 2008** e proseguita sino al **23 gennaio 2008**, preso atto della mancata accettazione della carica di liquidatore del rag. Santo Antonio Bifano, così come proposto nel corso della quattordicesima assemblea generale, ha deliberato il proseguimento del mandato dell'amministratore dott.ssa Valeria Romano fino alla nomina di un nuovo liquidatore. L'assemblea ha proceduto, quindi, a designare nella carica di liquidatore il dott. Antonio Cerracchio, con decorrenza 25 gennaio 2008. Al medesimo, che ha comunicato la propria accettazione, è stato conferito, altresì, il mandato di comporre eventuali controversie con il

personale dipendente del Cide avvalendosi del supporto specialistico dell'Avv. Arturo Maresca. Inoltre l'assemblea ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

1.2 Le riunioni del Comitato di orientamento 2007

Il **31 gennaio** si è svolta la prima parte della settima riunione del Comitato di orientamento del Centro, composto da ciascun membro fondatore del Centro e dall'amministratore, in occasione del quale si è discusso il programma delle attività del Cide per il 2007. Il **9 febbraio** si è tenuta la seconda parte della riunione, in occasione della quale, si è concordata la partecipazione congiunta al Villaggio europeo di Via dei Fori imperiali del 25 marzo, e di altre iniziative per la celebrazione del cinquantenario del Trattato di Roma.

Il **17 maggio** si è tenuta l'ottava riunione del Comitato. I soci hanno esaminato i progetti da realizzare congiuntamente, quali: un incontro informativo sulle attività di comunicazione realizzabili in Italia in occasione delle prossime elezioni del 2009 rivolto ai parlamentari europei; la comunicazione itinerante mediante EuroStar di Trenitalia, dotato di un allestimento interno speciale dedicato alle rispettive campagne di comunicazione sui cinquant'anni dei trattati di Roma. E' stata inoltre condivisa la volontà di proseguire l'aggiornamento della biblioteca mediante l'acquisto di monografie e testi, nonché di ampliare le rubriche tematiche del sito web.

Il **5 giugno** si è svolta la nona riunione del Comitato nella quale l'amministratore del Cide, dott.ssa Romano, ha introdotto la riunione riferendo delle missioni esplorative a Parigi e a Lisbona, per esaminare le soluzioni in corso in Francia e in Portogallo sulla situazione degli altri due Grandi Centri di informazione europea, istituiti insieme al CIDE come esperienze pilota di collaborazione fra Commissione europea e Stati membri. In questo quadro è stata ripresa la discussione avviata nel precedente Comitato di orientamento sulla disponibilità da parte della Commissione e del Parlamento europeo di condividere con il Governo uno "spazio comune" che comprenderebbe le attività relative alla biblioteca, alla gestione del sito, all'informazione di prossimità e alle rilevazioni presso il grande pubblico. L'amministratore ha presentato una proposta di progetto di iniziative italiane di comunicazione e informazione sull'Europa agli eurodeputati italiani in occasione della mini sessione del 9 e 10 ottobre, un progetto congiunto con il Comune di Roma e Poste italiane di Kit informativo per le scuole e di ampliamento del sito web del Centro.

Il **4 settembre** si è svolta la decima riunione del Comitato. I componenti del predetto organo si sono riuniti per un aggiornamento sulla procedura di liquidazione del GEIE, e per un esame puntuale

della seconda relazione trimestrale dell'amministratore pervenuta ai soci il 31 luglio 2007. L'amministratore ha inoltre presentato il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per le maggiori attività di comunicazione. E' stato inoltre esaminato il "partenariato di gestione" quale nuova modalità di collaborazione tra il Governo italiano e la Commissione europea per le attività congiunte di comunicazione e informazione.

Il **26 ottobre** si è tenuta la undicesima riunione del Comitato, in occasione della quale, relativamente alla proposta del Governo italiano di avviare un progetto di "spazio comune" in collaborazione con gli Uffici della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e del Parlamento europeo a Roma, si è preso atto dell'impossibilità di percorrere tale soluzione. E' stata concordata, inoltre, la partecipazione al COMPA di Bologna con uno stand condiviso Governo italiano, Commissione europea, Parlamento europeo e Cide.

1.3 La messa in liquidazione del GEIE

Oltre alle attività ordinarie del Centro, l'amministratore, dott.ssa Romano, ha avviato la procedura per la preparazione alla fase di liquidazione del Cide/GEIE, predisponendo e raccogliendo quanto appresso descritto.

1.3.1 Comunicazione ai dipendenti della cessazione del rapporto di lavoro

Il 17 settembre 2007 sono state inviate le comunicazioni di risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31 dicembre 2007 in previsione dello scioglimento del Cide/GEIE.

1.3.2 Comunicazione dei dipendenti di impugnazione della cessazione del rapporto di lavoro

Nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento i dipendenti hanno comunicato all'amministratore del Cide la propria volontà di opporsi alla predetta risoluzione del rapporto di lavoro

1.3.3 Recesso del Cide dai contratti di servizi e sublocazione

In data 8 ottobre 2007 sono state inviate le comunicazioni di recesso, a partire dal 1° gennaio 2007, dai seguenti contratti di servizi:

- Contratto di consulenza fiscale (CSM srl);
- Contratto di assicurazione locali Cide (ROYAL & SUNALLIANCE);
- Contratto di telefonia mobile dell'amministratore (TIM);

- Contratto di spedizione postale (POSTE ITALIANE-NEOPOST);
- Contratto di sublocazione dei locali alla Commissione europea;
- Contratto di stoccaggio e spedizioni (CAPITAL TIR srl);
- Contratto di licenza software biblioteca (DATA MANAGEMENT);
- Contratto di hosting sito Cide (CASPUR);

1.3.4 Stesura inventario beni Geie

In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre 2007 è stato presentato dall'amministratore un inventario dettagliato dei beni di proprietà o gestiti dal Cide.(*)*

1.3.5 Smaltimento materiale informativo cartaceo

Il materiale informativo cartaceo gestito dal Cide e in giacenza presso la CapitalTir è stato suddiviso tra quello da eliminare, perché datato (circa 670.000 pezzi) e quello da distribuire ai soci (circa 450.000 pezzi).

Relativamente al materiale da eliminare, la CapitalTir ha presentato un preventivo per le spese di macero di euro 8.400,00 da cui, peraltro, dovrà essere recuperata la somma di euro 2000 pari all'importo che verrà riconosciuto dalla ditta incaricata materialmente alla distruzione del materiale (euro 2 per tonnellata).(*)*

1.3.6 Nomina del liquidatore

La nomina del liquidatore è stata definitamene deliberata in occasione dell'assemblea generale di gennaio 2008 in coincidenza con l'avvio della fase di liquidazione.

1.3.7 Quadro finanziario GEIE

Aggiornamento della situazione finanziaria della società al fine di verificare la liquidità disponibile per i pagamenti nella fase di liquidazione (non sapendo ad oggi quanto verrà realizzato con la vendita dei beni GEIE). In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre u.s. e dell'assemblea generale del 12 dicembre è stato consegnato ai soci il preventivo delle spese da sostenere in fase di liquidazione, un bilancio consuntivo 2007 di

* L'amministratore ha proceduto, nel corso del mese di gennaio 2008, al trasferimento al liquidatore di tutta la documentazione necessaria alla chiusura del Cide.

* Tale attività sarà definita durante la fase di liquidazione

metà periodo e il consuntivo delle spese per le maggiori attività di informazione e comunicazione del CIDE.

2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

2.1 Organigramma e organizzazione del lavoro

Amministratore unico:

Valeria Romano

Segreteria e amministrazione

Gianluca Migliozi

Titti Boccia

Daniela Adesso

Maurizio Costanzi

Servizio informazione e comunicazione

Stefano Milia

Agnese Rullo

Vittorio Calaprice

Servizio biblioteca e documentazione

Ambra Carboni

Sara Sangiorgi

Antonella Catone

Ida Luciani

Elisa Zucchelli

Servizio formazione e sviluppo

Emanuela De Felici

Luigi Marchegiani

Cristiana Mené

2.2 Rapporti esterni del Centro nel 2007

Amministrazioni

- Ambasciata di Francia in Italia
- Ambasciata della Repubblica Tedesca in Italia
- Comune di Lecce
- Comune di Roma
- Comune di Torino

- Consulta femminile del Lazio
 - Dipartimento per l'Informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - Ministero per l'Istruzione
 - Presidenza della Repubblica
 - Provincia di Lecce
 - Provincia di Roma
 - Provincia di Torino
 - Regione Lazio
 - Regione Piemonte
 - Regione Puglia
-
- **Enti**
 - Antenne Europe Direct italiane (46 unità)
 - ASI
 - Biblioteca Chigiana
 - Centri Documentazione Europea italiani (54 unità)
 - Centri di servizio per il volontariato - CSV net
 - Centro Studi Progetto Europeo
 - Comitato Vita Indipendente - Parma
 - Euro Info Center Italiani (59 unità)
 - Eurodesk
 - ESA
 - FAO
 - I.T.I.S. "Copernico" - Pomezia
 - I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" - Roma
 - I.T.C. "P.Calamandrei" - Roma
 - I.T.I.S. "Calamata" - Civitavecchia
 - Istituto comprensivo "E.Q. Visconti" - Roma
 - Istituto di istruzione secondaria superiore "E. Majorana" - Enna
 - Liceo scientifico "Farnesina" - Roma
 - Liceo scientifico "Amaldi" - Roma
 - Liceo scientifico "Pellecchia" - Cassino
 - Liceo linguistico "Castani" - Roma
 - Ente Musei Capitolini
 - Ufficio Scolastico Regionale - Lazio
 - Uffici informagiovani - Roma
 - Università degli Studi di Catania
 - Università degli Studi di Foggia
 - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 - Università Science Po - Parigi
 - Università degli Studi di Parma
 - Università degli Studi di Roma Tre

- ***Altre organizzazioni o società***

- Albatros S.r.L.
- Ateneo Impresa S.p.A.
- Movimento Federalista Europeo - MFE
- Associazione GREEN MAN
- Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - AICCRE
- Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI
- Associazione Europea Studi Internazionali (AESI)
- Casa d'Europa di Siracusa
- Cantiere Europa
- Comitato Italiano Rifugiati (CIR)
- Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli
- Consiglio Italiano del Movimento - CIME
- Consorzio interuniversitario CASPUR
- Erasmus Student Network - ASE Roma
- EURO - NET
- Editoriale Scientifica
- FORUM P.A.
- Forum siciliano della società civile
- Il Club delle Donne
- Istituto di studi federalisti "Altiero Spinelli"
- LB Group
- MANPOWER
- MAP Cross Communication
- Model European Parliament (MEP)
- Museo dei bambini di Roma - Esplor
- Progetto Magellano - Università della Calabria
- UNIFEM Italia

2.3 Gestione del bilancio

Prospetto posizione creditoria e debitoria dei Soci al 31 dicembre 2007 *

1. Come rilevato dal Comitato di sorveglianza nella propria relazione sul bilancio al 31/12/2006 (l'assemblea dei soci nella riunione del 27/04/2007 ne ha preso atto), i crediti verso i soci per versamenti dovuti al 31/12/2006 ammontavano a complessivi € 641.161,17, così ripartiti:

- Repubblica Italiana € 247.500,00
- Commissione Europea € 393.661,17

Alla data del 25/11/2007 i crediti verso soci ammontano ad € 1.534.822,34, nel frattempo così formati:

Soci	al 31/12/2006	Contributo 2007	Versamenti 2007	Saldo al 25/11/2007
Repubblica Italiana	247.500,00	750.000,00	(356.338,83)	641.161,17
Commissione Europea	393.661,17	750.000,00	(250.000,00)	893.661,17
Totali	641.161,17			1.534.822,34

Al fine di riportare i valori contabili a quanto deciso dai soci e non espressamente formalizzato, l'assemblea generale del 12 dicembre 2007 ha deliberato ed approvato che:

- a) il fondo di rotazione da restituire ai soci per € 495.000 (€ 247.500 + € 247.500) venga compensato con i crediti che il CIDE vanta nei loro confronti;
- b1) la distribuzione ai soci delle riserve di utili di esercizi precedenti per €. 393.661,17 a ciascun socio (totale distribuzione di riserve €. 787.322,34);
- b2) la compensazione dei debiti da distribuzione di riserve verso i soci (€. 393.661,17 per ciascun socio) con il credito vantato nei confronti degli stessi soci per versamenti dovuti.
- c) seguito delle suddette compensazioni, la situazione nei confronti dei soci risultava essere:

* Il bilancio d'esercizio 2007 viene definitivamente approvato nel corso dell'assemblea generale del 17-23 gennaio 2008

Soci	al 25/11/2007	Fondo rotazione	Storno utili	Saldo aggiornato
Repubblica Italiana	641.161,17	(247.500,00)	(393.661,17)	-
Commissione Europea	893.661,17	(247.500,00)	(393.661,17)	252.500,00
Totali	1.534.822,34			252.500,00

- d) la compensazione del credito vantato dal CIDE nei confronti della Commissione Europea con il debito per la locazione della sede anno 2007, di € 306.000,00, che il CIDE ha nei confronti della stessa; la differenza di € 53.500,00 sarà dal CIDE pagata a richiesta da parte della Commissione Europea:

	Commissione Europea
Locazione sede 2007	306.000,00
Residuo contributo da versare	(252.500,00)
Residuo debito CIDE	53.500,00

3. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL CIDE NELL'ANNO 2007

In applicazione della decisione della Commissione europea del 6 febbraio 2007 relativa alla proroga dei grandi Centri sino al 31 dicembre 2007, il dott. Mombelli e la dott.ssa Romano, ciascuno per il proprio periodo di esercizio, hanno predisposto le tre relazioni trimestrali circa l'evoluzione della messa in liquidazione del G.e.i.e. e sulla esecuzione del programma di lavoro nel 2007.

3.1 Attività realizzate nel periodo 1° febbraio 30 aprile 2007

L'attività dei primi mesi dell'anno è stata gestita dall'amministratore uscente dott. Gerardo Mombelli nel pieno rispetto dei programmi approvati dall'assemblea generale nelle riunioni del 15 dicembre 2006 e 28 febbraio 2007. Al di là delle attività istituzionali, call center, biblioteca, rassegna mensile etc., si sottolinea il successo delle iniziative specifiche previste. In particolare si segnalano:

a) Europèdia

Il 23 marzo, a Roma, presso la Galleria Alberto Sordi è stato inaugurato l'innovativo progetto di creazione di un ambiente interattivo informatico dedicato al processo di integrazione europea: "Europedia, cinquant'anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti". Il progetto si è svolto a Roma (23-27 marzo), Torino (30 marzo, 3 aprile) e il 9 maggio a Lecce.

Il Cide ha deciso di raccogliere e concentrare i risultati dell'esperimento sia in termini di partecipazione del pubblico sia di eco di stampa.

b) I Quaderni

E' stato distribuito il secondo quaderno dedicato all'analisi degli atteggiamenti della stampa scritta e parlata sulle vicende dell'Unione europea. Il volume è stato presentato il 20 aprile con la partecipazione del direttore dell'ANSA dott. Giampiero Gramaglia, del direttore dell'Aspen Institute dott.ssa Marta Dassù e del dott. Virgilio Dastoli, direttore della Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Sono stati resi disponibili i quaderni 3 e 4, riguardanti, rispettivamente, la storia dei genocidi nel XX secolo e le sue implicazioni per l'Europa, con una particolare attenzione alle decisioni e alle politiche dell'Unione europea, e una ricerca promossa dalla Commissione europea sulla "diversità culturale" in 5 capitali europee.

c) Celebrazione del 50° anniversario dei Trattati di Roma

Il Cide — che ha ospitato una mostra sull'Europa spaziale organizzata dall'ESA e una di manifesti europei della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea tedesca, ha attivamente

partecipato al programma celebrativo. In particolare ha curato l'ufficio stampa per tutti gli enti coinvolti nelle manifestazioni; ha gestito un proprio stand al Villaggio europeo di Via dei Fori Imperiali in data 25 marzo; ha redatto, in collaborazione con la rete Europe Direct italiana e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, un opuscolo divulgativo (l'Unione europea 50 anni dopo) che illustra sinteticamente i momenti fondamentali del processo di integrazione comunitaria.

d) Animazione del dibattito europeo-

Il Cide ha promosso o direttamente organizzato la presentazione di vari libri su temi comunitari e ha aiutato – con invio di relatori o con consulenze e collaborazioni – una ventina di convegni e tavole rotonde.

3.2 Attività realizzate nel periodo 1° maggio – 31 luglio 2007

Le attività relative a periodo di riferimento sono state gestite dall'amministratore dott.ssa Valeria Romano, nel pieno rispetto dei programmi approvati dall'assemblea generale nelle riunioni del 15 dicembre 2006 e 28 febbraio 2007.

Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma e il ventennale del programma ERASMUS

EUROPEDIA

Con l'evento tenutosi a Lecce dal 9 al 13 maggio 2007 presso la sede del "Sedile" in Piazza S.Oronzo, si è conclusa la parte più propriamente espositiva del progetto "EUROPEDIA: "Cinquant'anni di sogni per cinquecento milioni di protagonisti" il progetto di comunicazione pubblica interattiva del Cide per celebrare i cinquant'anni dei Trattati di Roma (manifestazioni analoghe si sono tenute a Roma dal 23 al 27 marzo e a Torino dal 30 marzo al 3 aprile).

Il *report* riassuntivo fornito dalla società MAP, realizzatrice dell'evento di comunicazione, ha messo in evidenza come l'originalità dell'impostazione e i contenuti tecnologici particolarmente innovativi utilizzati, abbiano permesso di avere un ampio interesse e riscontro da parte dei mass media (quotidiani e televisioni, nazionali e locali) che hanno raggiunto un numero totale stimato di 7.500.000 cittadini. Attraverso mailing list elettroniche sono stati informati altri 10.000 interessati.

L'attività di promozione diretta ha comportato invece la stampa di 1.400 manifesti (di diverse grandezze) ed un totale di 19.500 tra pieghevoli e cartoline. L'interazione diretta dei visitatori nelle tre occasioni espositive dedicate al progetto è stata di circa 7.420 soggetti diversi.

Il relativo sito internet (www.europedia.it) è stato visitato, nelle settimane successive agli eventi, da circa 22.000 persone e il GeoBlog (l'unico esistente in Italia sul tema dell'Unione europea) ha proseguito la sua attività con circa 250 utenti registrati.

INFORMAZIONE ALLE SCUOLE

Nel mese di maggio si è concluso il corso per le scuole di informazione ed educazione all'Europa, legato alla celebrazione del cinquantenario dei Trattati di Roma e alla "Primavera dell'Europa", che ha coinvolto, con dei moduli di quattro lezioni ciascuno, sei diversi Istituti scolastici superiori della Provincia di Roma per un totale di circa 350 giovani.

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un sondaggio tra i giovani sulla percezione delle questioni europee e una selezione per la partecipazione di 7 giovani alla 26° edizione del Seminario di Ventotene.

L'iniziativa è stata realizzata in partenariato con la Provincia di Roma e l'Ufficio scolastico regionale del Lazio.

EVENTI ERASMUS

Il Cide ha collaborato all'organizzazione dei tre principali eventi in Italia collegati ai festeggiamenti del ventennale del programma Erasmus (Bologna, 9-12 maggio – Rimini, 17-20 maggio; Capo Vaticano 24-28 maggio; Roma 24-27 maggio) con tre diverse modalità di intervento:

- 1) ha assicurato l'ospitalità logistica e funzionale presso le proprie strutture alla coordinatrice responsabile della comunicazione integrata dei tre eventi su incarico delle varie istituzioni europee e nazionali coinvolte (progetto Magellano);
- 2) ha selezionato ed inviato il materiale informativo da utilizzare in occasione dei tre eventi;
- 3) ha partecipato attivamente con un proprio *stand* informativo alla manifestazione celebrativa svoltasi in Roma a Villa Celimontana.

SPEDIZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

Nel corso del 2007 è proseguita la spedizione di materiale divulgativo dedicato alle celebrazioni del cinquantenario e al ventennale di Erasmus a tutte le antenne Europe Direct italiane e ai Centri di Documentazione Europea (89 diversi indirizzi). In particolare, 1) opuscolo “L’Unione europea 50 anni dopo”, 2) 9 diversi tipi di pieghevoli della Campagna “Vivi italiano, cresci europeo”, 3) brochure “la Commissione europea in Italia”, 4) Manifesti dedicati al programma ERASMUS (totale spedizioni: circa 16 quintali) 5) guida ai fondi strutturali e guida per le scuole (CD ROM e cartaceo).

Attività editoriale e stampa

Ideazione, realizzazione e stampa di un’opuscolo divulgativo di 16 pagine intitolata “L’unione europea 50 anni dopo”, in collaborazione con la rete Europe Direct italiana e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Totale 10.000 copie

Realizzazione e stampa del terzo numero della collana editoriale “Quaderni del Cide – serie indagini e resoconti” dal titolo “Il genocidio: L’Europa tra passato, presente e futuro” a cura di Giorgia Figorilli e Enzo Maria Le Fevre Cervini. Totale 2.000 copie

Realizzazione e stampa del quarto numero della collana editoriale “Quaderni del Cide – serie guide e manuali” dal titolo “Il processo di riforma dell’UE. Dal Trattato costituzionale verso il Trattato di riforma” a cura di Jean-Claude Piris. Totale 1.000 copie.

Partecipazione a fiere

Con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Cide ha partecipato:

- **al FORUM P.A** (Roma 21- 25 maggio), una manifestazione fieristica annuale, dedicata al rapporto tra le pubbliche amministrazioni e il cittadino. Nelle suddette giornate vi sono stati 1.500 contatti diretti.
- **al Salone ANCI** (Bari 20-22 giugno), evento fieristico collegato all’assemblea annuale dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Circa 450 contatti diretti realizzati con un pubblico composto essenzialmente da amministratori locali.

Corsi di formazione

Nel mese di aprile (2-30 aprile) si è svolto il primo corso di formazione promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini – Explora, riservato agli insegnanti della scuola primaria. Il corso articolato in un modulo di 4 lezioni è stato mirato alla educazione di base sulla cittadinanza europea, allo scambio di buona pratiche nel campo dell'insegnamento dell'Europa ai bambini e alla progettazione comunitaria nel campo dell'istruzione. Le insegnanti (n. 26) hanno partecipato al corso a seguito di registrazione gratuita sul portale del Museo Explora.

- Il giorno 12 luglio a Roma, il Cide, in collaborazione con Poste Italiane, ha sviluppato una giornata di formazione per responsabili della formazione di tale ente, su tematiche di attualità delle politiche europee.

- Il 19 luglio si è tenuto un Corso avanzato per operatori delle reti comunitarie (Antenne Europe Direct e CDE) dedicato alla “Politica energetica europea”.

Il corso ha registrato 30 partecipanti ed è stato tenuto da esperti provenienti dalle amministrazioni comunitarie e nazionali. Il programma completo del corso è riportato sul sito internet del Cide all'indirizzo:

<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/IniziativaFormazione/SchedaIniziativa.aspx?idProdottoFormazione=30>

- In partenariato con Albatros s.r.l. il Cide ha partecipato a Palermo, con docenze dei propri collaboratori, alla parte comunitaria del progetto, “*Sicilia management*”, corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell'amministrazione regionale siciliana.

Sondaggio grande pubblico

Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha realizzato un questionario dal titolo “Siete pronti per l'Europa?”. Il questionario si articola in 7 domande dirette a sondare la percezione generale dei cittadini nei confronti dell'UE ed a individuare le principali fonti di informazione utilizzate per aggiornarsi sulle tematiche europee. Le schede compilate sono state raccolte, inserite in un apposito *data base* ed elaborate dal Cide. Alla data del 31 luglio erano state inserite più di 2.500 risposte di cittadini.

Comunicazione e informazione on-line

Il successo del sito internet del Cide (www.cide.it) e l'aumento della richiesta di informazioni sul web ha comportato una fase di forte ampliamento delle rubriche di informazione e comunicazione. Anche la presentazione globale di tali risorse *on-line* è stata costantemente migliorata ed è stata ampliata l'integrazione con altri siti istituzionali in materia comunitaria.

Tra i nuovi contenuti aggiunti nel corso del 2007 si segnalano:

- Le rubriche dedicate alla Costituzione europea e il percorso verso il nuovo Trattato
(<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=55> e
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=57>)
- Una ricerca curata dal Cide sul Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchedaRiceRcaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=16>)
- Una ricerca curata dal Cide su i rapporti tra l'Unione europea e la Turchia
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchedaRiceRcaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=15>)

8.3. Attività realizzate nel periodo 1° agosto –31 dicembre 2007 *

Le attività relative al periodo di riferimento sono state gestite dal nuovo amministratore dott.ssa Valeria Romano, nel pieno rispetto dei programmi approvati dall'assemblea generale nelle riunioni del 15 dicembre 2006 e 28 febbraio 2007.

Convegni

Il 24 settembre presso la sede del Cide, si è svolto il Convegno “Biblioteche europee digitali e diritto d'autore” promosso dal Centro, con le relazioni di autorevoli esperti italiani ed europei ed ha visto la partecipazione di 84 rappresentanti del settore delle biblioteche e degli enti di documentazione italiani.

Il 7 novembre presso il COMPA di Bologna, si è svolto il Convegno “Comunicare INSIEME l'Europa in Italia: nuove strategie di partenariato strumenti innovativi e condivisi” realizzato in collaborazione con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della

* Le attività ordinarie sono state chiuse anticipatamente al 12 dicembre 2007.

Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie

Corsi di formazione

Nel mese di ottobre (i giorni 22 e 29) si sono svolte le prime due lezioni del modulo di formazione su “Progettazione comunitaria europea” per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini – Explora in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l’Agenzia per l’autonomia scolastica e INDIRE. Il modulo, composto da 4 lezioni, è stato rivolto all’informazione sui programmi e finanziamenti europei nel campo dell’istruzione e dei giovani in generale e allo scambio di buona pratiche nel campo dell’insegnamento dell’Europa nelle scuole. Le insegnanti iscritte al corso sono state 35.

Nel mese di Novembre (nei giorni 5 e 12 novembre) si sono tenute le due giornate di formazione su “Progettazione comunitaria europea” per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini – Explora rivolto agli insegnanti e dirigenti scolastici.

Nei giorni 12 -13 e 19-20 novembre presso la sede del Cide, si è svolto il corso per responsabili di enti locali dal titolo “Gli appalti pubblici per la gestione dei servizi di comunicazione nel quadro dei fondi strutturali”.

Il 14 – 15 novembre presso la sede del Cide, si è svolto il corso avanzato per operatori delle reti di informazione comunitaria (Antenne Europe Direct e EIC) dedicato al tema della ”Revisione del Mercato interno”.

In partenariato con Albatros S.r.L. il Cide ha concluso a Palermo, attraverso la parte comunitaria del progetto “*Sicilia management*”, il corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell’amministrazione regionale siciliana.

Attività editoriale e stampa

A seguito dell’adesione del Cide alla campagna ufficiale di comunicazione promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie, per il cinquantenario dei Trattati di Roma “Vivi italiano, cresci Europeo”, è stata

realizzata una ristampa di 500.000 copie del materiale informativo e successiva distribuzione dello stesso agli sportelli Informagiovani e Info- Desk del Comune di Roma, Museo Explora, Poste Italiane e Ministero della Pubblica Istruzione e ai caselli autostradali (AISCAT)

Aggiornamento e stampa delle schede informative “Tirocini dell’UE”, Nuovo Trattato di riforma UE”, “Attualità e informazione on line” e “Prepararsi ai concorsi UE”

Redazione e stampa della Newsletter Speciale COMPA

Un DVD con un documentario biografico celebrativo del centenario della nascita di Altiero Spinelli, riprodotto dal Cide in collaborazione con il Comitato nazionale per le celebrazioni e l’associazione CantiereEuropa, è stato presentato agli inizi di settembre all’isola di Ventotene ed è stata curata la distribuzione nelle varie fiere a cui ha partecipato il Cide e nelle scuole superiori di Roma.

Due guide per il grande pubblico:

“La coesione europea, un valore una politica un obiettivo da realizzare”, guida cartacea CD ROM con video lezioni, vademecum e approfondimenti (3000 copie) per illustrare il sistema dei fondi strutturali e le opportunità che offrono.

“A scuola di Europa” Agenda per gli insegnanti (3000 copie) e CD ROM (2000 copie) per i ragazzi con video-lezioni e giochi interattivi sull’Unione europea destinata ai giovani e ai formatori scolastici.

Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma

In occasione del cinquantenario dei Trattati di Roma Mostra il Cide ha ospitato presso i propri locali nei giorni dal 29 al 31 ottobre una mostra storica, “La nascita di un’Europa unita, 1948-1957”, promossa dal Movimento Europeo con la collaborazione del Parlamento Europeo collegata al progetto internazionale “*EU with YOU*”. Il personale del Cide ha collaborato anche allo svolgimento delle visite guidate.

Sondaggio grande pubblico

Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha realizzato un questionario dal titolo “Siete pronti per l’Europa?”. Al 31 dicembre 2007 sono state inserite più di 5.000 risposte di cittadini.

Nei primi giorni di novembre è stato pubblicato il 1° *report* sui risultati del sondaggio.

I primi risultati dell'indagine conoscitiva “Siete pronti per l'Europa?”

Una prima raccolta dei dati sull'impatto della campagna “Vivi italiano Cresci europeo” è stata effettuata in occasione di convegni, seminari, forum e grandi eventi dal Dipartimento per il coordinamento delle Politiche comunitarie in collaborazione con il Centro nazionale di informazione e documentazione europea (CIDE) e con la partecipazione della rete Europe direct e dei Centri di documentazione europea (CDE).

Sono stati raccolti e censiti, nel periodo maggio-ottobre 2007, 4600 questionari e sono stati realizzati i primi report di sintesi, relativamente al numero di risposte ricevute, alla provenienza geografica, all'età, alla professione, al proprio modo di sentire l'Europa.

I questionari sono stati raccolti nelle seguenti occasioni:

Presso sede Cide, Centro Nazionale di informazione e documentazione europea

Evento nazionale Erasmus – Vibo Valentia, 17-20 maggio 2007

20AnniErasmus – Roma, 24-28 maggio 2007

Fiera internazionale del libro – Torino, 12-14 maggio 2007

Forum PA – Roma nuova fiera, 21-25 maggio 2007

XXIV Assemblea ANCI – fiera del Levante Bari, 20-22 giugno 2007

COMPAG – Bologna, 6-8 novembre 2007

Anci expo – Brescia, 8-10 novembre 2007

Europedia – Lecce, maggio 2007

Antenne Europe Direct

Organismi associati Solvit

Corso Aesi - 15 maggio 2007

Messaggero on-line

Centro di documentazione europea (CDE) Reggio Calabria

Centro di documentazione europea (CDE) Firenze

Centro di documentazione europea (CDE) Università Macerata

Centro di documentazione europea (CDE) Bologna

Centro di documentazione europea (CDE) Ferrara

Centro di documentazione europea (CDE) Siena

Ist. Tecnico “M. Perrone” Castellaneta (BA)

Poste Italiane

Europe Direct Grosseto

Europe Direct Firenze

Campus Orienta Roma

Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Il dato più rilevante emerso dal sondaggio effettuato, su un campione di 4600 partecipanti, è stato che il 60% degli italiani informati erano a conoscenza che nel 2007 ricorrevano i 50 anni dei Trattati di Roma.

I dati emersi dall'indagine

Del campione intervistato il 30% ha un'età compresa tra i 40 e i 65, il 23,8% tra i 26 e i 39 anni, il 20,2% tra i 19 e i 25 anni, gli over 65 sono il 2,6% mentre i giovanissimi, sotto i 18 anni, risultano il 23,5%.

Il 40% degli intervistati è laureata mentre il 32,4% ha conseguito il diploma di scuola media superiore, il 26,1% quello di scuola media inferiore. Il campione, composto dal 56,1% donne e 43,9 uomini, ritiene che l'Italia abbia tratto più vantaggi dalla propria appartenenza all'Ue (74,6%) e che il maggior risultato raggiunto sia la libertà di movimento (2772 risposte) seguito dalla mobilità giovanile (1085 risposte) e dalla pace tra gli Stati (1057). Il 56,7% percepisce le istituzioni comunitarie come un luogo aperto all'ascolto dei cittadini e il 64,8% le considera garanti del buon funzionamento dell'Ue.

Gli intervistati hanno inoltre dichiarato di ottenere le informazioni sull'Europa prevalentemente attraverso la televisione (2779), quotidiani (2246) e internet (2041). Mentre il 77,4% ammette di non essersi mai rivolto ad enti che in Italia forniscono informazione europea, tuttavia il 22,6% del campione dichiara di essersi rivolto al Cide (319), al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche comunitarie (276) alla rappresentanza in Italia della Commissione europea (255), all'ufficio di informazione del Parlamento europeo (157) e alle antenne Europe direct (153).

Infine, il 51,% ritiene di essere sufficientemente informato su l'Ue, il 39% pensa di esserlo poco e solo l'7,8% dichiara di essere molto informato.

Partecipazione a fiere

Partecipazione al Salone CAMPUS ORIENTA (Roma 16- 18 ottobre), con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni fieristiche rivolte ai giovani. Nelle suddette giornate sono state contattate direttamente circa 3.000 persone e il Cide ha pubblicato alcune pagine speciali sul programma e la rivista dedicate a questo evento.

Nei giorni 6-8 novembre 2007, presenza al salone COMPA 2007 di Bologna, con uno *stand* comune con il Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie. Al Cide, alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie. è stato conferito il PREMIO DEL CITTADINO, riconoscimento assegnato dai visitatori che segnalano lo stand che maggiormente ha destato il loro interesse, mediante la compilazione di una scheda consegnata all'ingresso della fiera.

Nei giorni 8-10 novembre, presenza al salone ANCI di Brescia, con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie e le istituzioni europee interessate

Partecipazione a Roma al Welcome Erasmus Day del 26 novembre presso l'ex Mattatoio - organizzato dal Comune di Roma, Assessorato alle politiche giovanili, rapporti con le Università e Sicurezza - con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Comunicazione e informazione on-line

Il 3 settembre si è provveduto a mettere *on-line* una versione del sito internet del Cide (www.cide.it) rinnovata nella grafica e portata al livello degli standard più attuali di accessibilità. Sono state ampliate le rubriche di informazione e fortemente sviluppate le parti dedicate più propriamente alla comunicazione (strumenti multimediali, immagini, ecc..) Si è inoltre proceduto ad una maggiore integrazione con altri siti istituzionali delle amministrazioni

esistenti in materia comunitaria (es. www.vivieuropa.it; www.avvenireuropa.it). E' stato conservato il carattere dinamico del sito del Cide suscettibile di assicurare un costante aggiornamento e ampliamento dei suoi contenuti.

Tra i nuovi contenuti aggiunti si segnalano:

- Le rubriche dedicate al percorso verso il nuovo Trattato
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageId=57>
- Una rubrica dedicata ai fondi strutturali europei e l'Italia
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=81>
- *La galleria fotografica*
<http://www.cide.it/Gallery/Default.aspx>

Il sito è stato suddiviso nelle seguenti rubriche:

- **Conoscerla – L'Europa spiegata**

Sezione dedicata a dossier di approfondimento su delle aree tematiche di rilevanza centrale per la comprensione dell'Unione europea. Tutte le pagine di queste ultime consentono l'accesso diretto alla maggior parte dei documenti menzionati (tra cui, Trattati, normativa, giurisprudenza), oppure rinviano a dei siti ove reperire il materiale citato.

- **Informarsi – Scopri cosa fa l'Europa**

Per informazioni utili ai fini della preparazione degli esami su temi legati all'integrazione europea, sui tirocini o sulle possibilità di studiare, lavorare o viaggiare nell'Unione europea.

- **Documentarsi – Consulta la biblioteca Etheca**

Sezione dedicata ad "Etheca, la biblioteca del Cide", specializzata in diritto comunitario, manualistica, storia dell'integrazione europea, attualità politica europea.

- **Viverla – Cresci cittadini europeo**

Indirizza l'utente verso il sito "Vivieuropa" del Dipartimento per le politiche comunitarie.

- **Condividerla – Partecipa al processo di integrazione europea**

Sezione del sito del Cide sulla pubblicazione e promozione di alcuni strumenti, europei e nazionali, che si prefiggono di intensificare il dialogo ed il dibattito pubblico sui temi europei permettendo la consultazione dei cittadini o di altri soggetti interessati (operatori socio-economici, enti di istruzione/formazione/ricerca, organizzazioni della società civile ecc...) sulle scelte politiche dell'Unione.

3.4 Dati di contatto del Cide gennaio - dicembre 2007 *

Informazioni di prossimità (presso i locali del Cide)	Informazioni telefoniche (help- desk)	Informazioni via posta elettronica (info@cide.it)	
		Richieste di informazioni varie	Richieste di documentazione
317	799	243	551
TOTALE DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RICHIESTE:			1.910

* La rilevazione dei contatti comprendono il periodo gennaio – novembre 2007

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA



VERBALE DELLA DODICESIMA ASSEMBLEA GENERALE

(Roma 28 febbraio 2007)

Il giorno 28 febbraio 2007, alle ore 12:05, in Roma, presso la sede amministrativa, Palazzo Campanari, Via Quattro Novembre, 149, è proseguita la dodicesima Assemblea generale del Centro nazionale di informazione e documentazione europea, sospesa il 15 dicembre 2006.

Sono presenti i signori:

◦ *In rappresentanza della Comunità europea:*

Dott. Panayotis Carvounis, Direttore generale aggiunto alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.

- Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in nome proprio e per delega del Dott. Josè Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea e della Dott.ssa Margot Wallström, Vice Presidente della Commissione europea.
- Dott. Massimo Gaudina, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen, Direttore generale alla

Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.

- Dott.ssa Michèle Chapelier, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen, Direttore generale alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea. *In rappresentanza della Repubblica italiana:*

Dott. Gianfranco Dell’Alba, Capo di Gabinetto del Ministro per le politiche europee, per delega dell’On. Emma Bonino, Ministro per le politiche europee.

- Prof.ssa Melina Decaro, Capo del Dipartimento per le politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Min. Plen. Andrea Perugini, della Direzione generale per l’integrazione europea del Ministero degli Affari esteri per delega del Min. Plen. Carlo Maria Oliva, Direttore generale per l’integrazione europea del Ministero degli Affari esteri.
- o *In rappresentanza del Cide:*
 - Dott. Gerardo Mombelli, Amministratore.

- o *Assistono all’Assemblea generale
Comitato di Sorveglianza*

- Dott.ssa Francesca Russo, Presidente

Riassume la Presidenza il Dott. Panayotis Carvounis, per la Commissione europea, che chiede al Dott. Gianluca Migliozi di continuare a fungere da segretario.

Il Presidente, verificate le deleghe, dichiara l’Assemblea regolarmente costituita e chiede di trattare prima i punti 1 e 4 all’Odg proposto dall’Amministratore, sottoponendolo all’approvazione.

L’Assemblea approva, l’Odg risulta, quindi, essere il seguente:

1. accettazione dimissioni Amministratore e nomina nuovo Amministratore;
2. futuro cide e del personale
3. ipotesi bilancio previsionale 2007;
4. fissazione del contributo ordinario e modalità di versamento da parte dei membri fondatori;
5. varie ed eventuali.



Il Presidente propone di iniziare la discussione dei punti all'Odg e dà la parola all'Amministratore Mombelli, per la trattazione del punto 1.

Mombelli ricorda di aver presentato le sue dimissioni con tre mesi d'anticipo rispetto alla scadenza del piano di bilancio, come previsto dallo statuto. Le dimissioni erano legate agli orientamenti del Governo italiano dopo la decisione della Commissione di uscire da tutti gli organismi di tipo privato. Mombelli ora, in considerazione del mutato atteggiamento del Governo italiano, alla luce anche della richiesta di proroga, comunica all'Assemblea la sua intenzione di ritirare le dimissioni da Amministratore del Cide.

Alla luce delle dichiarazioni del dottor Mombelli, dopo un ampio dibattito centrato in particolare sulla portata giuridica di affermazioni orali difformi da quanto regolarmente comunicato per iscritto ai membri fondatori, ai sensi dello Statuto, e dopo una sospensione dei lavori, su proposta del Presidente Carvounis l'Assemblea Generale decide di sospendere la trattazione di questo punto, dopo aver registrato la candidatura formale, da parte del governo italiano, a seguito della lettera di dimissioni presentata dal dottor Mombelli, della dott.ssa Valeria Romano alla carica di Amministratore del CIDE.

A seguito di tale candidatura, presentata anche con lettera al dr. Carvounis il 19 Febbraio 2007 (lettera della Prof.ssa M. Decaro) fa previa informazione al dr. Dastoli, il dr. Carvounis e il dr. Dastoli

hanno incontrato questa mattina prima dell'Assemblea la dr.ssa Romano, che ha presentato il suo curriculum lavorativo ed il suo progetto di lavoro.



Si passa alla trattazione del punto 2 dell'odg.

Il Dott. Dell'Alba ribadisce l'impegno del governo a trovare una soluzione per garantire la continuità delle attività del Cide e conferma la volontà a procedere innanzitutto ad una ricognizione di quanto viene prospettato negli altri due paesi che ospitano i grandi centri, Francia e Portogallo. Il modello su cui il governo intende lavorare terrà conto anche di tali esperienze.

L'Amministratore Mombelli nota che vi sono qui due priorità:

- a) la necessità di dare un nuovo contesto all'attività di informazione e di comunicazione sui temi europei del Governo italiano alla luce della scioglimento del GEIE istitutivo del CIDE al 31 dicembre 2007;
- b) mettere in evidenza l'esperienza e la specificità dell'attività del Cide. Nell'esporre il ruolo svolto dal Cide Mombelli ricorda che vi è una distinzione tra le iniziative di 'routine' ovvero di informazione quotidianamente svolte dal centro e le iniziative "dinamiche" destinate a ricercare modi e forme per favorire e sviluppare il dialogo e il contatto con il grande pubblico e con gli operatori della società italiana più vicini al processo di integrazione. Esempio di queste forme comunicative sono il portale del Cide e iniziative come Europèdia.

Si passa alla trattazione del punto 3 dell'odg.

Il Presidente del Comitato di sorveglianza, in relazione al prospetto denominato "piano finanziario 2007", presentato alla odierna Assemblea generale, evidenzia che lo stesso - come già

preannunciato all'Amministratore in sede di riunione del predetto Comitato di sorveglianza del 22.02.2007 – dovrà essere integrato dal lato delle entrate 2007 con tutte le liquidità del Centro (cassa, banca, titoli da liquidare, etc.), che ancora non sono state inserite, e dal lato delle uscite 2007 con tutte le posizioni debitorie del Centro in scadenza, già presenti in contabilità al 31.12.2006 (fornitori, fatture da ricevere, debito v/Commissione europea per canone di locazione 2006), e di quelle che, pur come impegni di spesa assunti nel 2006, costituiranno presumibili posizioni debitorie da liquidare nel corso del 2007 (es. costi per eventi anniversario dei 50 anni dei trattati di Roma). Questo al fine di rendere il predetto prospetto idoneo a rappresentare in modo completo il piano delle entrate e delle uscite in previsione per il corrente anno 2007.

L'Amministratore Mombelli precisa che, in considerazione della divisione precedentemente esposta delle attività del Cide, le ipotesi di bilancio devono tener conto di una certa flessibilità per le novità che si potrebbero presentare.

Il Min. Plen. Perugini evidenzia la necessità di riflettere nel bilancio le eventuali variazioni che dovessero intercorrere alla voce concernente il trattamento economico dell'Amministratore nel caso di una sua sostituzione nel corso del 2007, formalizzando la proposta del governo italiano di attribuire all'Amministratore, in caso di nuova nomina, un emolumento corrispondente grosso modo a quello spettante a un dirigente di seconda fascia della PCM. Si decide di riservare una decisione finale in merito in relazione a quanto sarà stabilito in ordine al punto 1 dell'odg.

Il dottor Dell'Alba, la prof.ssa Decaro e il Min. Perugini pongono quindi dei quesiti riguardo la percentuale del bilancio destinata alle spese di attività propriamente dette, anche alla luce dell'esistenza di



documenti preparatori riportanti cifre contraddittorie. Dopo un dibattito specifico su questo punto, in cui i rappresentanti del CIDE chiedono che venga considerato come "non paper" un documento presentato nella riunione preparatoria precedente all'Assemblea del 28 febbraio, il dottor Dell'Alba chiede che venga messa a verbale l'annotazione che la voce "spese di attività" rappresenta l'12,86 % del bilancio del CIDE, senza tener conto delle spese per la biblioteca e per il funzionamento del portale internet riprese in altre parti del bilancio preventivo.

I rappresentanti italiani sollevano altresì la questione del montante riservato alla voce "consulenza e amministrativa e fiscale" (48.000) considerato molto alto. Il CIDE illustra i termini del contratto in essere con la società di consulenza esterna impegnandosi a fornire ai membri dell'Assemblea copia di tale contratto.

Sulla scorta delle precisazioni suesposte, il bilancio preventivo 2007, unitamente al correlato programma delle attività 2007, Viene approvato dall'Assemblea, iscrivendo a verbale l'eventuale modifica dei montanti riguardanti il compenso per l'Amministratore

Si passa alla trattazione del punto 4 dell'odg.

L'Assemblea generale fissa il contributo ordinario per il 2007 in euro 1.500.000,00, in quote per ciascun membro fondatore di euro 750.000,00. L'Assemblea decide all'unanimità che dal contributo unitario predetto di € 750.000,00 ciascun membro fondatore detrairà preventivamente i crediti indicati di seguito:

- Commissione europea:
 - quota parte fondo di rotazione;
 - affitto locali Cide anno 2006;
 - affitto locali Cide anno 2007.
 - Interessi composti maturati sull'eccedenza predetta

◦ Governo italiano:

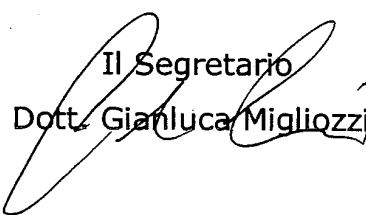
- quota parte fondo di rotazione;
- di eccedenza della contribuzione italiana rispetto a quella comunitaria, quale calcolata dal Cide e verificata dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento all'intero arco temporale di esistenza del Cide;
- interessi composti maturati sull'eccedenza predetta.(punto similare per la Commissione)

L'Amministratore chiede che si attivino le procedure per il versamento del contributo da parte dei membri fondatori.

L'Assemblea, all'unanimità, approva ed autorizza l'Amministratore a richiedere ai membri fondatori il versamento delle quote 2007.

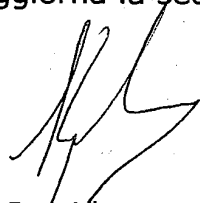
Come convenuto L'Assemblea all'unanimità decide di riconvocarsi al più presto possibile per giungere a delle decisioni in merito al punto 1 dell'odg.

Null'altro avendo da deliberare e nessuno dei partecipanti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 14.00, aggiorna la seduta.



Il Segretario

Dott. Gianluca Migliozi



Il Presidente

Dott. Panayotis Carvounis



VERBALE DELLA DODICESIMA ASSEMBLEA GENERALE

(Roma 26 marzo 2007)

Il giorno 26 marzo 2007, in Roma, è proseguita la dodicesima Assemblea generale del Centro nazionale di informazione e documentazione europea, sospesa il 28 febbraio 2007.

Sono presenti i signori:

In rappresentanza della Comunità europea:

Dott. Panayotis Carvounis, Direttore generale aggiunto alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.

- Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in nome proprio e per delega del Dott. Josè Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea e della Dott.ssa Margot Wallström, Vice Presidente della Commissione europea.
- Dott. Massimo Gaudina, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen, Direttore generale alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.
- Dott.ssa Michèle Chapelier, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen, Direttore generale alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.

In rappresentanza della Repubblica italiana:

Palazzo Campanari - 149, via Quattro Novembre - 00187 Roma - Tel +39 06 69999257 - Fax +39 06 6786159 www.cide.it - info@cide.it
Sede legale: Palazzo Chigi - 370, piazza Colonna - 00186 Roma - Sede amministrativa: Palazzo Campanari - 149, via Quattro Novembre - 00187 Roma

Dott. Gianfranco Dell’Alba, Capo di Gabinetto del Ministro per le politiche europee, per delega dell’On. Emma Bonino, Ministro per le politiche europee.

- Prof.ssa Melina Decaro, Capo del Dipartimento per le  Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Min. Plen. Andrea Perugini, della Direzione generale per l’integrazione europea del Ministero degli Affari esteri per delega del Min. Plen. Carlo Maria Oliva, Direttore generale per l’integrazione europea del Ministero degli Affari esteri.

Riassume la Presidenza il Dott. Panayotis Carvounis, per la Commissione europea, che chiede alla Dott.ssa Michele Chapèlier di fungere da segretario.

L’Assemblea generale ha preso nota della conferma (rif. lettera del 23.03.2007) della volontà del Dott. Gerardo Mombelli, Amministratore del Centro, di dimettersi dal suo incarico. L’Assemblea generale ha accettato questa decisione e ha fissato la sua scadenza al 30 aprile 2007.

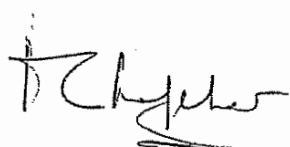
Su proposta della Repubblica italiana, l’Assemblea generale ha nominato la Dott.ssa Valeria Romano Amministratore del Centro nazionale di Informazione e Documentazione Europea, il suo mandato avrà inizio dal 1 maggio 2007 con scadenza al 31 dicembre 2007.

Su richiesta della Repubblica italiana, l’Assemblea generale ha preso atto che il compenso della Dott.ssa Romano sarà calcolato sul livello degli emolumenti percepiti da un dirigente di seconda fascia (PCM) nell’amministrazione pubblica italiana. Questo punto si deve riflettere nel budget 2007, i fondi inutilizzati saranno posti in riserva.

Una riunione tra i membri fondatori e la Dott.ssa Romano si terrà il 12 aprile 2007 a Roma al fine di esaminare il proseguo delle attività del Cide fino alla fine del 2007.

La prossima Assemblea generale si terrà il 27 aprile 2007 (bilancio consuntivo 2006).

Null'altro avendo da deliberare e nessuno dei partecipanti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.



Il Segretario

Dott.ssa Michèle Chapelier



Il Presidente

Dott. Panayotis Carvounis



Cide



VERBALE DELLA TREDICESIMA ASSEMBLEA GENERALE (Roma 27 aprile 2007)

Il giorno 27 aprile 2007, alle ore 08.30, in Roma, presso la sede provvisoria, Palazzo Campanari, Via Quattro Novembre 149, è riunita la tredicesima Assemblea generale del Centro nazionale di informazione e documentazione europea, costituito con contratto tra la Repubblica italiana e la Commissione europea nella forma di gruppo europeo di interesse economico (g.e.i.e.).

Sono presenti i signori:

In rappresentanza della Comunità europea:

- Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in nome proprio e per delega del Dott. José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea;
- Dott.ssa Michèle Chapelier, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega della Dott.ssa Margot Wallström, Vice Presidente della Commissione europea;
- Dott.ssa Sabela Perez Maiz, Amministratore presso la Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen, Direttore generale alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea.

In rappresentanza della Repubblica italiana:

Dott. Gianfranco Dell'Alba, Capo di Gabinetto del Ministro per le politiche europee, per delega dell'On. Emma Bonino, Ministro per le politiche europee.

- Prof.ssa Melina Decaro, Capo del Dipartimento per le politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Min. Plen. Andrea Perugini, della Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri per delega del Min. Plen. Carlo Maria Oliva, Direttore generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri.

Sono presenti i componenti del Comitato di Sorveglianza, Dott. Eugenio Ruggiero e Dott. James Moran. Il Presidente del Comitato di Sorveglianza, Dott.ssa Francesca Russo, ha comunicato di non poter essere presente in virtù di concomitanti impegni precedentemente assunti ed è dunque assente giustificato.

Assume la Presidenza il Dott. Dell'Alba, per il Governo Italiano, che chiede al Dott. Gianluca Migliozi di fungere da segretario.

L'odg è il seguente:

1. relazione dell'Amministratore sull'attività del Cide al 27.04.2007;
2. bilancio consuntivo 2006
 - a) Esame ed approvazione della Relazione dell'Amministratore sulla gestione del Cide al 31/12/2006
 - b) Relazione del Comitato di Sorveglianza sul bilancio di esercizio al 31/12/2006
 - c) Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2006 e nota integrativa
3. tempistica versamento contributo ordinario 2007;
4. varie ed eventuali.

L'Assemblea generale approva la rettifica del punto 4, su proposta del Presidente Dott. Dell'Alba, circa la determinazione del compenso dell'Amministratore del Cide designato dall'Assemblea generale del 26 marzo 2007, Dott.ssa Valeria Romano.

Si inizia con la trattazione del punto 1 dell'odg e viene data la parola al Dott. Gerardo Mombelli, Amministratore uscente, per la relazione delle attività del Cide. I membri dell'Assemblea generale, dopo aver ascoltato la relazione, esprimono apprezzamento per la relazione e ringraziano l'Amministratore per l'operato svolto.

I rappresentanti del Governo italiano ricordano l'intenzione di questo Governo di dare una continuità alle attività del Cide dopo la liquidazione del Geie. Il Governo italiano annuncia che saranno presto esaminate le soluzioni intraprese dai governi francesi e portoghesi. Contemporaneamente, il Governo italiano ribadisce l'interesse di studiare una possibile cooperazione nel quadro del partenariato di gestione.

Il Presidente Dott. Dell'Alba comunica all'Assemblea che il Governo italiano ha avviato l'attività ricognitiva presso gli altri paesi dove operano i "Grandi Centri", come annunciato nella precedente Assemblea, e che a tal proposito una prima missione a Parigi avrà luogo il 4 maggio p.v..

Il punto 2 dell'odg inizia con la relazione del Comitato di sorveglianza, che si allega. Il dott. Ruggiero dà lettura della relazione. Terminata la lettura della relazione, si apre la discussione e il dott. Ruggiero offre i chiarimenti richiesti in ordine ai rilievi formulati dal Comitato di Sorveglianza con la relazione. L'Assemblea generale dopo aver ascoltato la relazione del Comitato, chiede che sia messo a verbale che la proroga G.E.I.E. istitutivo del Cide, al 31 dicembre 2007, a seguito della decisione della Commissione europea del 6 febbraio 2007 C(2007)287 di accettazione della richiesta del Governo italiano, è stata formalizzata da un addendum (avénant) firmato congiuntamente dalla Vicepresidente della Commissione europea Margot Wallström e dal Ministro per le Politiche europee Emma Bonino.

Il Comitato di sorveglianza ha anche rilevato che l'importo di eccedenza della contribuzione italiana rispetto a quella comunitaria, quale calcolata dal Cide e verificata dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento all'intero arco temporale di esistenza del Cide, è di circa € 146.000,00.

Per quanto riguarda il rilievo del Comitato di sorveglianza circa l'hardware, la cui componente di costo è compresa nella voce di bilancio "Portale",

L'Assemblea invita l'Amministratore a richiedere una valutazione dell'hardware atta a quantificare il corrente valore di mercato al fine di effettuare una eventuale svalutazione (anziché ammortamento) e di conseguenza provvedere alla esatta collocazione del costo in bilancio (svalutazione).

L'Assemblea generale passa alla approvazione del Bilancio consuntivo 2006 per votazione. L'Assemblea generale all'unanimità prende atto dei rilievi formulati dal Comitato di Sorveglianza e, in tali termini, approva il Bilancio.

Si passa alla trattazione del punto 3 dell'odg. L'Assemblea generale decide che il versamento dei contributi si calolerà al netto delle compensazioni con i crediti di seguito indicati:

- Commissione europea:
 - quota parte fondo di rotazione (€ 247.500,00);
 - affitto locali Cide anno 2006 (€ 306.000,00);
 - affitto locali Cide anno 2007 (€ 306.000,00).
- Governo italiano:
 - quota parte fondo di rotazione (€ 247.500,00);
 - eccedenza della contribuzione italiana rispetto a quella comunitaria, quale calcolata dal Cide e verificata dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento all'intero arco temporale di esistenza del Cide
circa (€ 146.000,00).

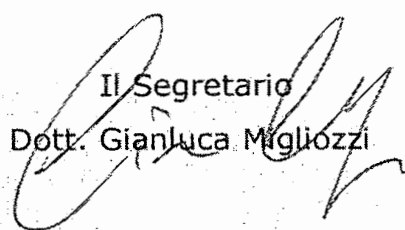
I membri fondatori autorizzano l'Amministratore ad attivare le procedure per il versamento della quota parte di contributo e si impegnano affinché avvenga nel più breve tempo possibile.

Il Min. Plen. Andrea Perugini chiede che sia riportata a verbale la seguente dichiarazione:

"Al 31 dicembre 2007 l'accertata consistenza patrimoniale del Cide (giacenza sul c/c bancario, in cassa contanti e quant'altro) dovrà essere ripartita in misura paritaria in modo che il totale dei contributi versati durante l'intera esistenza del Cide sia uguale per ciascuno dei soci, tenuto conto degli interessi maturati da ciascuna delle parti (ed ad essa spettanti) a causa delle diverse tempistiche di versamento dei rispettivi contributi". L'Assemblea acconsente all'unanimità.

Il punto 4 dell'odg tratta la determinazione del compenso dell'Amministratore del Cide designato dall'Assemblea generale del 26 marzo 2007, Dott.ssa Valeria Romano. Il compenso è determinato in € 49.600,00 al lordo degli oneri previdenziali, per n.8 mesi (dal 1 maggio 2007 al 31 dicembre 2007).

Null'altro avendo da deliberare e nessuno dei partecipanti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.


Il Segretario
Dott. Gianluca Migliozzi


Il Presidente
Dott. Gianfranco Dell'Alba

VERBALE DELLA QUATTORDICESIMA ASSEMBLEA GENERALE (Roma 12 dicembre 2007)

Il giorno 12 dicembre 2007, alle ore 17:45, in Roma, presso la sede provvisoria, Palazzo Campanari, Via Quattro Novembre 149, è riunita la quattordicesima Assemblea generale del Centro nazionale di informazione e documentazione europea, costituito con contratto tra la Repubblica italiana e la Commissione europea nella forma di gruppo europeo di interesse economico (g.e.i.e.).

Sono presenti i signori:

In rappresentanza della Comunità europea:

- Dott. Panayotis Carvounis, Direttore generale aggiunto alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Dott. José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea;
- Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.
- Dott. Massimo Gaudina, Amministratore principale presso la Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Vice Presidente Margot Wallström.
- Dott. Roland Prenen, Amministratore presso la Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen.

In rappresentanza della Repubblica italiana:

Dott. Gianfranco Dell'Alba, Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche europee, per delega dell'On. Emma Bonino, Ministro per le Politiche europee.

- Prof.ssa Melina Decaro, Capo del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Min. Plen. Andrea Perugini, della Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri per delega del Min. Plen. Luca Giansanti, Vice Direttore generale per l'Integrazione europea del Ministero degli Affari esteri, reggente la Direzione generale

In rappresentanza del Cide:

- Dott.ssa Valeria Romano, Amministratore

Assistono all'Assemblea generale:

Commissione europea

- Dott. Roberto Santaniello, Direttore della Rappresentanza regionale della Commissione europea, sede di Milano;

Repubblica italiana

- Dott. Giuseppe Vagni, esperto contabile della Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri

Comitato di sorveglianza

- Dott.ssa Francesca Russo, Presidente
- Dott. James Moran, membro, capo settore presso la Commissione europea

CIDE

- Dott. Gianluca Migliozi, contabile
- Rag. Santo Antonio Bifano, consulente finanziario

Il Dott. Eugenio Ruggiero, ha comunicato di non poter essere presente in virtù di concomitanti impegni precedentemente assunti ed è dunque assente giustificato.

Assume la Presidenza il Dott. Panayotis Carvounis per la Commissione europea, che chiede al Dott. Gianluca Migliozi di fungere da segretario.

L'odg è il seguente:

1. rapporto dell'Amministratore sull'attività 2007
2. fase di liquidazione del Cide e nomina del liquidatore
3. varie ed eventuali

Documenti consegnati ai soci fondatori dall'Amministratore:

- Convocazione Assemblea Generale del Cide
- Relazione dell'Amministratore del Cide , dott.ssa Valeria Romano
- Situazione Contabile Cide
- Inventario beni Cide e tabella aliquote di ammortamento
- Comunicazione di recesso contratti fornitori
- Comunicazione di cessazione rapporto di lavoro dipendenti Cide
- Lettere impugnazione licenziamento dei dipendenti Cide
- Lettera dei dipendenti ai soci del Cide
- Lettera degli Europe Direct
- Verbale Comitato di orientamento del 26/10/07

Il Presidente Carvounis apre i lavori dell'Assemblea invitando la dott.ssa Romano, in qualità di Amministratore del Centro, ad illustrare la relazione delle attività del Cide del 2007, come da **punto 1 dell'odg**. L'Amministratore dopo aver citato la relazione sulle attività svolte nell'arco degli otto mesi di gestione del Centro, invita la Dott.ssa Russo ad intervenire in merito al punto 1 della suddetta relazione, *prospetto posizione creditoria e debitoria dei soci*. La dott.ssa Russo suggerisce all'Assemblea la necessità di deliberare quanto segue, così da riflettere fedelmente le intenzioni manifestate dai soci:

- a) il fondo di rotazione da restituire ai soci per € 495.000 (€ 247.500 + € 247.500) venga compensato con i crediti che il CIDE vanta nei loro confronti;
- b1) ~~l'assemblea deliberi~~ la distribuzione ai soci delle riserve di utili di esercizi precedenti per €. 393.661,17 a ciascun socio (totale distribuzione di riserve €. 787.322,34);
- b2) la compensazione dei debiti da distribuzione di riserve v/soci (€. 393.661,17 per ciascun socio) con il credito vantato nei confronti dei soci per versamenti dovuti.
- c) che a seguito delle suddette compensazioni, la situazione nei confronti dei soci risulta essere:

Soci	al 25/11/2007	Fondo rotazione	Storno utili	Saldo aggiornato
Repubblica Italiana	641.161,17	(247.500,00)	(393.661,17)	

Commissione Europea	893.661,17	(247.500,00)	(393.661,17)	252.500,00
Totali	1.534.822,34			252.500,00

d) che il credito vantato dal CIDE nei confronti della Commissione Europea venga compensato con il debito per la locazione della sede anno 2007, di € 306.000,00, che il CIDE ha nei confronti della stessa; la differenza di € 53.500,00 sarà ~~dal~~ CIDE pagata a richiesta da parte della Commissione Europea:

	Commissione Europea
Locazione sede 2007	306.000,00
Residuo contributo da versare	(252.500,00)
Residuo debito CIDE	53.500,00

Sempre con riferimento alla Relazione predisposta dalla Dott.ssa Romano (punto 2 della relazione), la Dott.ssa Russo pone inoltre ai presenti le questioni relative alla nomina del liquidatore, da formalizzarsi nel corso delle presente Assemblea qualora si voglia dare decorrenza all'inizio della liquidazione 1/1/2008, e alla permanenza o meno del Comitato di sorveglianza nella fase di liquidazione.

L'Assemblea generale delibera, all'unanimità, di approvare i punti di cui alle precedenti lettere a) b1) b2) c) e d) in merito agli aspetti contabili e conferma la volontà dei soci di nominare il liquidatore nel corso della seduta. Per quanto riguarda la durata in carica del Comitato di sorveglianza, l'Assemblea decide che sebbene detto Comitato concluda formalmente il proprio incarico in data 31 dicembre 2007, come indicato nell'addendum (avénant) al contratto istitutivo del Cide, i compiti relativi all'incarico in corso si estendono funzionalmente per l'intera durata dell'esercizio contabile 2007, come indicato all'art. 11 comma 5 del contratto istitutivo. Pertanto, il Comitato di sorveglianza esaurirà la propria funzione con l'approvazione del bilancio 2007; mentre non sarà in carica nella fase di liquidazione del Centro. La Dott.ssa Russo prende atto delle decisioni dell'Assemblea generale e invita l'Amministratore ad effettuare rapidamente il deposito dell'addendum al contratto istitutivo del Centro presso il registro delle imprese e ricorda all'amministratore che a seguito della messa in liquidazione del geie dovrà

consegnare al liquidatore, oltre che i beni e i documenti sociali, il rendiconto della gestione dal 1/1/2007 alla data di messa liquidazione.

Il Presidente Carvounis ringrazia, a nome dell'Assemblea, l'Amministratore ed i membri del Comitato di sorveglianza ed esprime apprezzamento per l'operato svolto tenuto conto della delicata fase del Cide. Invita i soci a segnalare per iscritto eventuali modifiche o integrazioni alla relazione dell'Amministratore e passa alla discussione del **punto 2 dell'odg**, *fase di liquidazione e nomina del liquidatore*.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera la messa in liquidazione del Cide Geie con decorrenza 1/1/2008. Inoltre, su iniziativa della parte italiana, l'Assemblea propone di nominare il Rag. Santo Antonio Bifano in qualità di liquidatore del Cide nel rispetto delle procedure e della legislazione nazionale in materia, proponendogli inoltre il mandato di comporre le eventuali controversie con il personale dipendente del Centro avvalendosi del supporto specialistico dell'Avv. Arturo Maresca, Professore ordinario di diritto del lavoro presso l'Università Roma Tre. Il compenso del liquidatore, quantificato in euro 10.000,00 nella tabella previsionale dei costi di liquidazione consegnato ai soci, è da considerarsi forfettario fino a chiusura della fase di liquidazione. Il compenso del Prof. Maresca, per le eventuali consulenze nella fase di liquidazione, ricade nei costi di liquidazione a carico del Governo italiano. A seguire, viene confermata la volontà dei soci di corrispondere, sul bilancio del Cide, esercizio 2007, il compenso del Prof. Maresca per la consulenza svolta sino al 31 dicembre 2007 sulle questioni del personale dipendente del Centro. Il Prof. Dastoli interviene per esprimere il disappunto della Commissione europea circa la modalità utilizzata da alcuni Centri Europe Direct per protestare contro la chiusura del Cide.

Per il **punto 3 all'odg**, *varie ed eventuali*, il Presidente Carvounis propone ai soci di fissare la prossima Assemblea generale il 17 gennaio 2008.

Null'altro avendo da deliberare e nessuno dei partecipanti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.


Il Segretario

Dott. Gianluca Migliozi


Il Presidente

Dott. Panayotis Carvounis

VERBALE DELLA QUINDICESIMA ASSEMBLEA GENERALE

(Roma 17-23 gennaio 2008)

Il giorno 17 gennaio 2008, alle ore 9:30, in Roma, presso la sede provvisoria, Palazzo Campanari, Via Quattro Novembre 149, è riunita la quindicesima Assemblea generale del Centro nazionale di informazione e documentazione europea, costituito con contratto tra la Repubblica italiana e la Commissione europea nella forma di gruppo europeo di interesse economico (g.e.i.e.).

Sono presenti i signori:

In rappresentanza della Comunità europea:

- Dott. Panayotis Carvounis, Direttore generale aggiunto alla Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Dott. José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea;
- Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.
- Dott. Massimo Gaudina, Amministratore principale presso la Direzione generale Comunicazione della Commissione europea, per delega del Vice Presidente Margot Wallström.
- Dott. Roland Prenen, Amministratore presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, per delega del Dott. Claus Sørensen.

In rappresentanza della Repubblica italiana:

- Dott. Gianfranco Dell'Alba, Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche europee, per delega dell'On. Emma Bonino, Ministro per le Politiche europee.
- Prof.ssa Melina Decaro, Capo del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - Min. Plen. Andrea Perugini, della Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri per delega del Min. Plen. Fabio Fabbri, Direttore generale per l'Integrazione europea del Ministero degli Affari esteri.

In rappresentanza del Cide:

- Dott.ssa Valeria Romano, Amministratore
- Rag. Santo Antonio Bifano, consulente fiscale

*Assistono all'Assemblea generale:**Commissione europea*

- Dott. Roberto Santaniello, Direttore della Rappresentanza regionale della Commissione europea, sede di Milano;
- Dott.ssa Michèle Chapelier, Amministratore principale presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Repubblica italiana

- Dott. Giuseppe Vagni, esperto contabile della Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri

Comitato di sorveglianza

- Dott.ssa Francesca Russo, Presidente
- Dott. Eugenio Ruggiero, Membro
- Dott. James Moran, membro, capo settore presso la Commissione europea

Assume la Presidenza il dott. Gianfranco Dell'Alba, per il Governo italiano, mentre il Dott. Gaudina assume il ruolo di segretario dell'Assemblea.

L'odg è il seguente:

1. approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 12.12.2007
2. approvazione dei conti d'esercizio 2007
3. varie ed eventuali

Punto 1 all'OdG: approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 12.12.2007

Il Presidente Dell'Alba apre i lavori dell'Assemblea invitando i presenti ad approvare il verbale dell'Assemblea del 12.12.2007.

L'Assemblea Generale approva.

Punto 2 all'OdG : approvazione dei conti d'esercizio 2007

L'amministratore distribuisce ai partecipanti il bilancio del CIDE al 31.12.2007, comprensivo della nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2007.

La Dott.ssa Russo, Presidente del Comitato di sorveglianza, dà lettura della relazione del suddetto Comitato, relazione avente la funzione di fornire una adeguata informazione all'Assemblea sia in ordine alla attività di vigilanza prevista dalla normativa civilistica che all'attività di controllo contabile prevista sia dalla stessa normativa civilistica che dall'art. 3 del Regolamento Interno del CIDE g.ei.e..Al termine delle verifiche effettuate, il Comitato di sorveglianza emette un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio 2007, presentato dall'Amministratore, proponendone l'approvazione.

L'Assemblea approva il bilancio d'esercizio 2007 e ringrazia il Comitato di sorveglianza per il lavoro effettuato in questi anni.

Punto 3 all'OdG : varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea annuncia che il Rag. Bifano, con lettera datata 31.12.2007, ha deciso per ragioni professionali di non poter accettare la proposta di essere nominato liquidatore del CIDE. Il Presidente dà la parola al Rag. Bifano, che conferma tale decisione.

L'Assemblea Generale prende atto di tale sopravvenuta indisponibilità e del conseguente proseguimento del mandato e delle responsabilità dell'Amministratore, Dott.ssa Valeria Romano, fino a nomina di un nuovo liquidatore.

A seguito dell'indisponibilità manifestata dal rag. Bifano, il Ministro Perugini – in risposta ad unanime richiesta degli altri membri dell'Assemblea - si rende disponibile a verificare la possibilità che sia l'Amministrazione degli Affari Esteri a farsi carico di identificare, in seno alla propria struttura o presso altre amministrazioni dello Stato, un esperto idoneo e disponibile ad assolvere l'incarico di liquidatore. Il Min. Perugini si riserva in particolare di interpellare il

Dott. Vagni, esperto contabile della Direzione generale per l'integrazione europea, il quale, preliminarmente sentito al riguardo ringrazia per la fiducia manifestata e si riserva di comunicare la propria disponibilità, dopo aver compiuto presso l'amministrazione d'origine le necessarie verifiche volte a valutare la compatibilità di tale incarico con il proprio ruolo e con la propria attuale situazione professionale. L'Assemblea Generale ne prende atto.

Il dott. Dell'Alba ricorda che la procedura di liquidazione non dovrebbe rivelarsi particolarmente complessa e ringrazia il Prof. Dastoli per le iniziative già in corso, volte a trovare una sistemazione e una valorizzazione adeguate in particolare del centro di documentazione.

Nessuno dei partecipanti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sospesa la sessione alle 11:30, proponendo di aggiornare l'Assemblea non appena sarà sciolta la riserva sulla designazione del liquidatore

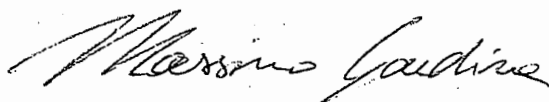
In prosecuzione dell'assemblea del 17 gennaio 2008, il giorno 23 gennaio 2008 alle ore 9, presso il Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i soci fondatori si sono brevemente riuniti, per prendere atto dell'indisponibilità successivamente manifestata dal Dott. Vagni a causa dell'eccessivo cumulo di responsabilità che l'onere di liquidatore avrebbe comportato con le sue correnti e prossime incombenze al Ministero degli Affari Esteri e per approvare contestualmente la designazione del Dott. Vittorio Cerracchio, revisore contabile, già dirigente dell'Ispettorato Generale delle Finanze presso la Ragioneria Generale dello Stato, in qualità di liquidatore, nel rispetto delle procedure e della legislazione nazionale in materia, proponendogli inoltre il mandato di comporre le eventuali controversie con il personale dipendente del Centro avvalendosi del supporto specialistico dell'Avv. Arturo Maresca, Professore ordinario di diritto del lavoro presso l'Università Roma Tre. L'incarico del liquidatore inizierà il 25 gennaio 2008 e il suo compenso, quantificato in euro 10.000,00 nella tabella previsionale dei costi di liquidazione consegnato ai soci, è da considerarsi forfettario fino a chiusura della fase di liquidazione. Il compenso del Prof. Maresca, per le

eventuali consulenze nella fase di liquidazione, ricade nei costi di liquidazione a carico del Governo italiano. I soci convengono altresì che sarà facoltà del liquidatore di avvalersi, per le operazioni contabili e di formalizzazioni di atti di natura fiscale e contabile, del professionista di cui si è avvalso il CIDE.

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea Generale alle ore 9:30

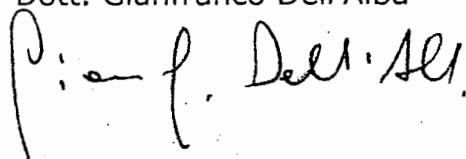
Il Segretario

Dott. Massimo Gaudina



Il Presidente

Dott. Gianfranco Dell'Alba



VII RIUNIONE COMITATO ORIENTAMENTO DEL CIDE
Roma, 31 gennaio 2007

Presenti: Prof.ssa Melina Decaro, Min. Plen. Andrea Perugini, dott.ssa Valeria Romano, dott. Francesco Lombrassa, Prof. Virgilio Dastoli, dott. Massimo Gaudina, dott. Gerardo Mombelli, dott. Gianluca Migliozi, dott. Stefano Milia.

La riunione iniziata alle 19:00 è stata sostanzialmente dedicata alla discussione sulla proposta di programma per il 2007 del Cide. Il primo punto esaminato è stato quello dello sviluppo del portale del Cide. La Prof.ssa Decaro riconsidera che il sito del Dipartimento, in ristrutturazione, avrà il compito di fungere da porta, da centro nevralgico attraverso il quale accedere più facilmente alle altre fonti. Per quanto riguarda la programmazione delle attività del Cide, la Prof.ssa Decaro auspica una maggiore convergenza sulla celebrazione del 50^o della UE e, in generale un maggior bilanciamento delle attività promosse dai due soci attraverso l'integrazione dei temi proposti che il Dipartimento privilegia. Il Ministro Perugini sottolinea che la proposta del programma delle attività del Cide deve essere funzionale e coerente alla fase di phasing out del centro. L'Amministratore nell'illustrare il programma ricorda che esso è relativo ad un anno in cui cadono tre ricorrenze:

- I 50 anni dei trattati di Roma;
- I 100 anni della nascita di Spinelli;
- I 20 anni del programma Erasmus.

Secondo l'Amministratore, tenuto conto di questi eventi e della conclusione del Cide-geie nel dicembre 2007, gli obiettivi dell'anno sono i seguenti:

- Sperimentazione (mostra interattiva itinerante – portale);

- Produzione di materiali (pubblicazioni – rassegna mensile);
- Animazione culturale (convegni, seminari, infodays, saloni, campus – eventi culturali etc).

La Prof.ssa Decaro, dopo un breve esame della proposta di programma delle attività, chiede di togliere la voce riguardante il possibile contributo alla pubblicazione del catalogo per la mostra sul 50[^] della UE organizzata dal Quirinale. Chiede inoltre di conoscere i costi preventivi delle singole attività.

In attesa di disporre di nuove proposte, integrate dai suggerimenti avanzati, e di quantificare i costi delle singole iniziative, il Comitato sospende i propri lavori e decide di riconvocarsi per il 9 febbraio p.v., alle ore 09:30, presso i locali del centro.

VII RIUNIONE COMITATO ORIENTAMENTO DEL CIDE
Roma, 9 febbraio 2007

Presenti: Prof.ssa Melina Decaro, Min. Plen. Andrea Perugini, dott.ssa Valeria Romano, dott. Francesco Lombrassa, dott. Massimo Gaudina, dott.ssa Michèle Chapelier, dott. Gianluca Migliozi, dott. Stefano Milia.

La riunione, iniziata alle 10:00, riprende il punto all'odg (punto 2) dedicato alla discussione della proposta di programma delle attività 2007 del Cide. Il dott. Milia spiega che si sono apportate delle modifiche alla bozza di programma sulla base dei suggerimenti avanzati nella riunione precedente (modifiche di alcuni temi degli infodays, su un corso di formazione che verrà dedicato ai funzionari pubblici e sulla questione ancora aperta del call center/numero verde).

La Prof.ssa Decaro fa notare che, pur essendo sostanzialmente d'accordo sull'intera proposta di programma, sarebbe più giusto riconsiderare il posizionamento di alcune attività sotto altre voci secondo criteri di correttezza e coerenza.

Il dott. Gaudina aggiorna i membri circa la partecipazione congiunta di Dipartimento, Commissione, Cide e Parlamento all'iniziativa "Villaggio europeo". Nello specifico informa che sarà necessario dotarsi di uno stand capace di ospitare i quattro organismi e che la spesa da sostenere sarà intorno ai € 5.000,00 cadauno.

I membri concordano all'unanimità sulla validità dell'iniziativa.

Il dott. Lombrassa, prendendo in esame la voce relativa alla partecipazione del Cide ai saloni nel corso del 2007, propone di mutuare l'iniziativa congiunta del "Villaggio europeo" per quanto riguarda il Forum P.A. di Roma nel maggio p.v.. La partecipazione, anche qui dei quattro organismi in modo congiunto, prevedrebbe una spesa da sostenere

intorno ai € 15.000,00 cadauno, comprensivi di spazio, stand ed allestimento.

Il Min. Plen. Perugini chiede chiarimenti circa la voce dedicata alla pubblicazione di 2 brochure ed auspica circa la sua natura contenutistica che abbiano un taglio strategico, mirato e non generalista.

Il dott. Milia chiarisce che si tratta di brochure/pubblicazioni da sviluppare in collaborazione con il Dipartimento e la Commissione europea e che congiuntamente verranno identificati i temi connotativi. Per quanto riguarda la copertura finanziaria, l'attuale previsione di bilancio consente la pubblicazione di una sola brochure.

In merito alla situazione finanziaria del Cide, la Prof.ssa Decaro chiede che siano invitati gli esperti contabili dei membri fondatori a prendere in esame il piano finanziario previsionale 2007 del centro in vista della prossima assemblea generale. Inoltre auspica una fattiva collaborazione del Cide alla campagna di comunicazione integrata sui 50 anni di storia dell'Unione europea realizzata dal Dipartimento ed una sinergia di questa con l'evento organizzato dal centro.

Per quanto riguarda il call-center, il dott. Gaudina specifica che esiste già un numero verde della Commissione europea ed invita a non duplicare un servizio già esistente ed efficace.

In attesa di integrare le modifiche ed i suggerimenti proposti, il Comitato sospende i propri lavori alle ore 11:00.

ODG orientativo della riunione del Comitato del 9 febbraio p.v., ore 09:30

1. Priorità politiche, tematiche e target delle attività del Cide nel corso dei prossimi mesi dell'anno 2007;
- ✓ 2. Attività relative ai compiti istituzionali del Cide (Formazione, Call center etc.);
Commissione
3. Programmi comuni con il Dipartimento per le politiche europee, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e la Rappresentanza del Parlamento europeo in Italia (in particolare, Villaggio europeo, punto/ufficio stampa unificato etc.);
4. Riesame e trasformazione delle attività "istituzionali" più direttamente investite dalla fine del Cide-geie (Portale, Biblioteca, Servizio documentazione etc.).



**VERBALE DELL'OTTAVA RIUNIONE
DEL COMITATO DI ORIENTAMENTO DEL Cide
(17 maggio 2007)**

Presenti: Prof. ssa Melina Decaro (DPC – Pres. Cons. dei Ministri), Min. plen. Andrea Perugini (MAE), Avv. Virgilio Dastoli e Dott. Massimo Gaudina (CE – Rappr. in Italia), Dott. ssa Clara Albani (Uff. per l'Italia del PE), Dott.ssa Valeria Romano e Dott. Stefano Milia (Cide).

Ore 9.20

L'amministratrice del Cide, Dott. ssa Romano, introduce la riunione presentando un documento contenente alcune proposte di attività integrative per il Cide, rispetto al piano annuale approvato il 28 febbraio 2007 dall'Assemblea dei Soci. Tale proposta risulta sostenibile per il fatto che alcune delle attività previste, svolte durante i primi 4 mesi dell'anno, hanno comportato spese minori di quelle preventivate e che le ultime decisioni prese dall'Assemblea hanno liberato risorse di bilancio previste inizialmente per altri capitoli di spesa. Aggiorna i presenti sull'iniziativa della predisposizione di un questionario e di un sistema CRM finalizzato a monitorare in maniera più dettagliata le esigenze e gli orientamenti degli utenti che richiedono in Italia informazioni sull'UE. Riferisce, inoltre, sulla buona riuscita della tappa a Lecce del progetto EUROPEDIA e della possibilità che ulteriori realtà locali possano essere interessate a prenotare ed a promuovere l'allestimento sul proprio territorio. Aggiunge poi, che potrebbe esserci anche un interesse da parte del Parlamento Europeo di esporre la struttura interattiva presso la sua sede di Bruxelles.

Riguardo alla prospettiva di far conoscere meglio ai Parlamentari europei, specie a quelli italiani, l'insieme delle attività di informazione e formazione promossi dal Cide e da tutti gli altri enti coinvolti in questa opera, interviene a favore la Dott.ssa Albani che propone di organizzare a Bruxelles un incontro con loro su questo tema durante la minisessione di ottobre (il 9 o 10). Sia l'Avv. Dastoli che la Prof.ssa Decaro accolgono molto favorevolmente tale iniziativa e individuano nel Ministro Emma Bonino, nel Commissario Franco Frattini e nei tre Vice-presidenti italiani del PE (On. Mauro, On. Cocilovo e On. Morgantini), coloro che potrebbero formalmente avviare la preparazione di questo incontro. Il Cide (insieme al DPC della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Rappresentanza in Italia CE e l'Ufficio per l'Italia del PE), in tale occasione dovrebbe presentare sia le attività già realizzate per il cinquantenario dei Trattati di Roma che alcuni progetti futuri di informazione e comunicazione da attuare sul territorio italiano.

Tra i progetti attualmente in corso, sia la Prof.ssa Decaro che l'Avv. Dastoli, sottolineano l'efficacia della collaborazione reciproca realizzata nel caso dell'EuroStar di Trenitalia. Tale treno è dotato di un allestimento interno speciale dedicato alle rispettive campagne di comunicazione sui cinquant'anni dei trattati di Roma. Si auspica quindi anche in futuro la realizzazione di progetti simili, eventualmente di natura più tematica, che possano essere promossi in collaborazione tra le varie DG della Commissione europea ed i rispettivi Ministeri italiani per coinvolgere i viaggiatori delle ferrovie.

La Prof.ssa Decaro, evidenzia che la prospettiva delle elezioni per il Parlamento europeo del 2009 esige da tutti una cooperazione particolarmente efficace ed un lavoro capillare di sensibilizzazione dei cittadini ai temi della democrazia europea, a cominciare dalle scuole verso le quali andrebbero studiate delle attività specifiche di informazione, sia verso i docenti che verso gli studenti. Il Dott.

Gaudina fa notare come il quadro del programma “*Primavera dell’Europa*” potrebbe essere molto adatto a questo scopo. Anche la Dott.ssa Albani evidenzia l’urgenza di contribuire a ricomporre attraverso attività di informazione e comunicazione la catena di legittimità che porta al deputato europeo attraverso i vari livelli di rappresentanza e informa i presenti del nuovo sito *europaforum.it*.

Viene apprezzata, in generale, da tutti i presenti l’azione dei sondaggi avviati dal Cide e dal DPC e vengono proposte alcune innovative forme di raccolta dei dati. Il Min. Perugini propone di utilizzare a tale scopo anche le giornate a porte aperte promosse ultimamente presso la Farnesina e la Commissione propone di coinvolgere in questa operazione anche le Agenzie UE presenti sul territorio italiano.

La Dott.ssa Romano chiede, infine, il parere dei presenti su alcune questioni particolarmente urgenti da sciogliere: 1) il proseguimento dell’aggiornamento della Biblioteca Cide, 2) una prima riflessione riguardo ad un intervento di graduale integrazione rispetto ad alcuni dei siti internet curati dal DPC e dal Cide (www.cide.it, www.vivieuropa.it, www.avvenireuropa.it), 3) i rapporti futuri con la rete delle Antenne Europe Direct, 4) lo sviluppo ulteriore del settore formazione del Cide.

Su tali questioni emergono i seguenti orientamenti di massima:

- 1) Si ritiene la Biblioteca del Cide rappresenti un patrimonio possibilmente da preservare e non da disperdere e quindi si invita la Commissione e il Parlamento Europeo a studiare una soluzione che possa permettere di abbattere i costi legati agli spazi di collocazione della stessa. In tale prospettiva si specifica di continuare l’acquisto di nuovi testi fino al massimo di spesa previsto dal piano di bilancio 2007, approvato a febbraio. Si chiede, inoltre, di verificare quanti margini possa riservare un futuro accordo sul “partenariato di gestione” tra Commissione europea e Governo italiano, al cofinanziamento della gestione di servizi futuri legati all’informazione e alla documentazione europea.
- 2) Si invita l’amministratore del Cide a proseguire sull’esplorazione di razionalizzare la situazione inerente le risorse informative *on-line* sull’UE, in lingua italiana, con una attenzione particolare allo sviluppo di adeguate rubriche interattive che consentano il dialogo tra cittadini e istituzioni.
- 3) Si incarica l’amministratore del Cide di presentare l’attività presente e futura del Centro alla riunione nazionale delle Antenne Europe Direct di Grosseto (13-15 giugno 2007) e si autorizza l’invio straordinario di materiale documentale del Cide e della campagna di comunicazione “vivi italiano e cresci europeo” a tutte le Antenne. La Commissione richiede, inoltre, al Cide, la conferma dell’organizzazione di due corsi di formazione avanzata, destinati ai responsabili delle reti di informazione europea, previsti dal piano di attività 2007 e suggerisce l’analisi della possibilità di stabilire una serie di sinergie con l’antenna ED nata recentemente a Roma.
- 4) Malgrado venga riconosciuto che un ulteriore sviluppo del settore formazione potrebbe diventare strategico per rafforzare l’informazione e la “cultura” europea presso le amministrazioni pubbliche centrali e locali, viene raccomandato al Cide di sospendere, al momento, ulteriori evoluzioni in attesa del piano dettagliato di revisione generale delle strutture di formazione dell’amministrazione italiana previsto chiarirsi nei prossimi mesi.

Viene, inoltre, stabilita la riconvocazione del Comitato di orientamento del Cide il prossimo 5 giugno 2007, alle ore 9.00. Il secondo punto all’Odg “attività relative alla futura trasformazione del centro”, non viene trattato a causa della mancanza di tempo.

La riunione si scioglie alle ore 11.10.



**VERBALE DELLA NONA RIUNIONE
DEL COMITATO DI ORIENTAMENTO DEL Cide
(5 giugno 2007)**

Presenti: Prof.ssa Melina Decaro (DPC – Pres. Cons. dei Ministri), Min. plen. Andrea Perugini Elisabetta Holsztein Tarczewski (MAE), Avv. Virgilio Dastoli, Dott.ssa Michele Chapelier e Dott. Massimo Gaudina (CE – Rappr. in Italia), Dott. ssa Clara Albani (Uff. per l'Italia del PE), Dott.ssa Valeria Romano e Dott. Stefano Milia (Cide).

La riunione ha avuto inizio alle ore 9:05 con i seguenti punti all'ordine del giorno

1. Stato di avanzamento trasformazione CIDE

L'amministratrice del Cide, Dott.ssa Romano, introduce la riunione riferendo delle missioni esplorative a Parigi e a Lisbona, svolte con il Min. Gaiani, Consigliere diplomatico del Ministro per le politiche europee, per esaminare le soluzioni in corso in Francia e in Portogallo sulla situazione degli altri due Grandi Centri di informazione europea, istituiti insieme al CIDE come esperienze pilota di collaborazione fra Commissione europea e Stati membri.

Pur con elementi di diversificazione Francia e Portogallo sarebbero orientati all'assorbimento delle attività e delle competenze dei Grandi Centri nelle rispettive amministrazioni. Quanto al personale si sottolinea che in Francia, nel 2004, a seguito della decisione della Commissione di recedere dal Centro, è stata effettuata una riduzione pari a 2/3 (da 30 a 9 unità). Per le 9 unità attualmente impiegate dal Centro è stata assunta la decisione politica di inserimento nella pubblica amministrazione pur essendo all'esame le modalità tecnico-giuridiche per una corretta attuazione. Tale riduzione di personale ha comportato una focalizzazione delle attività prevalentemente sul sito web.

In Portogallo si è colta l'occasione di una profonda riforma della pubblica amministrazione per trovare lo strumento giuridico di attuazione dell'assorbimento del personale del Centro. Sussistono, tuttavia, dei dubbi – espressi in particolare dalla Direttrice del Centro - che tale nuovo inquadramento permetta il proseguimento dell'insieme delle attività svolte ad oggi dal Centro.

La Prof.ssa Decaro ha sottolineato l'utilità di questa ricognizione, voluta dal Governo italiano, che sarà completata con una missione a Berlino (26 giugno) per la verifica del funzionamento del "partenariato di gestione" in Germania. A conclusione di tali indagini il Governo ritiene opportuno un incontro a Bruxelles con la Commissione europea per discutere delle ipotesi di lavoro che saranno nel frattempo maturate per uno scambio di vedute sull'argomento. Sottolinea, inoltre, che saranno esaminati con particolare cura gli aspetti relativi alle procedure di scioglimento del g.e.i.e. Cide e la relativa caducità della legge istitutiva.

Il Dott. Gaudina avanza dei quesiti in merito alla fase di liquidazione del Cide, quali la destinazione del patrimonio bibliotecario e la situazione delle risorse umane. In questo quadro si riprende la discussione avviata nel precedente Comitato di orientamento sulla disponibilità

da parte della Commissione e del Parlamento Europeo di condividere con il Governo uno “spazio comune” che comprenderebbe le attività relative alla biblioteca, alla gestione del sito, all’informazione di prossimità e alle rilevazioni presso il grande pubblico. Il progetto pilota potrebbe costituire una buona pratica a livello di cooperazione interistituzionale europea nella quale coinvolgere ulteriori partner come il Comune di Roma, la Provincia di Roma, le Università della capitale e, come aggiunge l’Avv. Dastoli, la Biblioteca europea di Roma recentemente costituita presso la sede del Goethe Institute. Sia l’Avv. Dastoli che la Dott.ssa Albani concordano con questa impostazione, anche se si evidenzia che rimane da verificare se una tale soluzione debba essere perseguita in modo totalmente indipendente rispetto alle ipotesi fino ad ora avanzate di partenariato o se parzialmente possa rientrarvi.

Quanto al futuro del personale Cide, la Prof.ssa Decaro indica che tutti gli sforzi vengono attualmente fatti per trovare una soluzione che colleghi la continuità delle attività attualmente portate avanti dal Cide con le pertinenti competenze esistenti all’interno di questa struttura. Anche l’Avv. Dastoli evidenzia la specificità e l’importanza dell’esperienza acquisita nello svolgere da vari anni un lavoro di diretto contatto con il pubblico. La Prof.ssa Decaro ha richiesto l’elenco del personale con la data di assunzione al CIDE (consegnato dall’Amministratore del Cide a tutti i partecipanti in occasione del Comitato di orientamento del 17 maggio 2007) e ha ricordato che il liquidatore dovrà essere nominato entro il 31 dicembre 2007.

2. Proposta iniziative italiane di comunicazione sull'Europa agli eurodeputati italiani in occasione della mini sessione del 9 e 10 ottobre.

La Dott.ssa Romano illustra una bozza sulle attività di informazione e comunicazione europea in Italia da presentare ai deputati europei italiani in data 9 ottobre 2007 (pomeriggio). Tale presentazione comprende, in particolare, la sintesi dei vari eventi celebrativi del cinquantenario dei Trattati, il sito internet ViviEuropa, il progetto EUROPEDIA, il treno personalizzato, il sondaggio promosso dal DPC e Cide, nonché alcune proposte di nuovi progetti quali i kit per le scuole dei vari ordini e gradi, iniziative per le Università.

Il dibattito che segue a tale presentazione propone specificazioni sul metodo e sui contenuti con particolare riguardo alla :

- necessità di completare l’elenco delle iniziative, distinguendo fra le iniziative concluse (che si individueranno in un allegato) e le iniziative che continuano ad avere uno sviluppo e possono essere ulteriormente arricchite;
- opportunità di un rapporto di accompagnamento anche sulle criticità delle varie attività e sulle possibili sinergie per migliorare la comunicazione e l’informazione sulla UE;
- possibilità di migliorare la collaborazione sulle attività di sondaggio;
- utilità che per alcuni progetti la concentrazione delle attività su Roma possa essere esperienza pilota a livello nazionale.

3. Kit informativo sull'Europa per le scuole.

Inoltre la Dott.ssa Romano informa i presenti su proposte di iniziative congiunte di comunicazione con il Comune di Roma e Poste italiane alle quali potrebbero partecipare il Parlamento e la Commissione europea. Si decide che le autorità italiane verificheranno i costi di spedizione con il Ministero della pubblica Istruzione .

4. Razionalizzazione gestione siti web operativi presso il Dipartimento politiche Comunitarie e il CIDE.

La Dott.ssa Romano propone, inoltre, un piano di razionalizzazione dei siti internet gestiti dal Cide (www.cide.it e www.avvenireeuropa.it) e allega un relativo preventivo di spesa di complessivamente 7.230,00 euro. La Prof.ssa Decaro sostiene tale iniziativa in vista di una razionalizzazione generale delle risorse *on-line* dedicate all'Europa da parte delle amministrazioni e per il miglioramento dell'offerta di informazione del Cide. Anche il Ministro Perugini esprime interesse a tale evoluzione chiedendo che vengano maggiormente promosse dal sito del Cide anche le risorse *on-line* disponibili sul sito del Ministero Affari Esteri. La Commissione esprime alcune riserve sull'opportunità di questa azione sulla base della persistente incertezza sul futuro del Cide e quindi anche dei suoi strumenti di informazione. Si impegna a esprimersi definitivamente su tale riserva in tempi brevi dopo aver proceduto ad alcune verifiche.

La riunione termina alle ore 11:15.

Roma 1 ottobre 2007

**VERBALE DELLA DECIMA RIUNIONE DEL
COMITATO DI ORIENTAMENTO DEL Cide**

4 settembre 2007

Presenti: Prof. ssa Melina Decaro (DPC – Pres. Cons. dei Ministri), Min. plen. Andrea Perugini (MAE), Avv. Virgilio Dastoli e Dott.ssa Michele Chapelier (CE – Rapp. in Italia), Dott. ssa Clara Albani (Uff. per l'Italia del PE), Dott.ssa Valeria Romano, Dott. Migliozi e Dott. Stefano Milia (Cide).

La riunione comincia alle ore 9.30 e si procede in base all'OdG stabilito dalla relativa lettera di convocazione.

1. Aggiornamento sulla procedura di liquidazione del Cide

La Prof.ssa Decaro propone di affrontare il punto in questione procedendo sulla base degli adattamenti fatti pervenire dalla Commissione europea (allegato I), in merito alla relazione trimestrale dell'Amministratore del Cide alla Commissione europea circa l'evoluzione e la messa in liquidazione del g.e.i.e. e sull'esecuzione del programma di lavoro, presentata in data 31 luglio 2007 (allegato II). In particolare nella parte dedicata alle modalità di liquidazione del GEIE Cide, la prof.ssa Decaro ha ritenuto alcune di tale proposte migliorative passibili di ulteriori chiarimenti e approfondimenti. Si procede quindi all'analisi dei singoli punti.

- La proposta riguardante il **punto 1.1** di pagina 2 viene accettata, però si chiede nella frase anche l'aggiunta del termine "e il governo italiano l'avranno approvato"
- Riguardo al **punto 1.1.c** si concorda con l'esigenza di prendere le decisioni principali relative alle procedure di liquidazione del g.e.i.e. entro la prima metà del mese di novembre 2007 in occasione dell'Assemblea generale dei soci. Nella discussione relativa il min. Perugini evidenzia come sia improprio l'utilizzo della espressione "scioglimento del Cide" perché in realtà si tratta del semplice rispetto della scadenza di un contratto senza rinnovo. Sia la Prof.ssa Decaro che l'avv. Dastoli concordano con questa interpretazione e quindi chiedono all'Amministratore di non prevedere la relativa deliberazione nell'OdG della prevista Assemblea dei soci e di modificare conseguentemente il cronoprogramma della procedura di liquidazione inserendo anche il riferimento al rispetto dell'art. 2274 c.c. come proposto dall'Avv. Dastoli.
- Si dichiara conseguentemente il pieno consenso alla cancellazione parziale del **punto 1.1 d di pagina 2**, fatto salvo "messa in liquidazione della società"
- Sul **punto 1.2, 3° paragrafo di pagina 3**, si prende atto della precisazione avanzata dalla Commissione riguardo a che la somma indicata debba essere considerata un massimale possibile. Il ministro Perugini sottolinea la necessità che non debba venire meno la prospettiva pluriennale presente nell'attuale formulazione e che venga specificata in modo opportuno la durata quadriennale dell'accordo anche se evidentemente subordinato alle concrete decisioni annuali di bilancio delle istituzioni coinvolte.

- Accolto il rilievo relativo **alla pagina 4** nel quale il governo chiede che la parola "gestione" non venga eliminata ma piuttosto propriamente sostituita dal termine "manutenzione", mentre si conferma che il termine "gestione" se interpretato come "personale responsabile della gestione" debba essere attribuito al contributo offerto dal governo italiano.
- Si concorda con l'emendamento proposto a **pagina 5, punto 3**, sulla esigenza di specificare il numero degli addetti che verrebbero attribuiti allo spazio comune e si accoglie la richiesta di specificare la natura distinta delle due operazioni partenariato e spazio comune.
- Si condivide anche l'integrazione in nota da aggiungere a pagina 6, ma la Dott.ssa Albani chiede di evidenziare la collaborazione con il Parlamento europeo. A questo riguardo si specifica anche il principio che future attività pubbliche di comunicazione, quali la presenza a fiere espositive, partano dalla previsione teorica di partecipazione di tutti e tre i soggetti tranne esplicita rinuncia.

La Commissione avanza la richiesta di ricevere un inventario più dettagliato dei beni posseduti dal Cide, comprensivo dell'elenco completo dei testi facenti parte della biblioteca.

Riguardo alla bozza di lettera di licenziamento sottoposta al comitato, vengono suggerite alcune modifiche in merito alla riformulazione della parte contenente l'espressione "scioglimento del Cide" e eliminando il riferimento specifico ad una decisione dell'assemblea sociale

La Dott.ssa Romano propone, sulla base di uno schema contenente la situazione attuale e i costi previsionali di liquidazione del Geie, che il comitato prenda una posizione in merito alla questione riguardante le ferie e i permessi dei dipendenti Cide non ancora utilizzati. La Prof.ssa Decaro invita l'amministratore a valutare a sua discrezione il modo migliore per risolvere la situazione e allo stesso tempo invita a fare alcune verifiche sui reali diritti spettanti ai dipendenti in merito alle ferie ed ai permessi accumulati durante gli anni precedenti al 2007. L'amministratore si impegna a trasmettere ai soci un parere del consulente del lavoro, Dott. Dragone, sulla suddetta questione.

2. Presentazione dello stato di avanzamento delle attività gennaio-agosto 2007

La Dott.ssa Romano pone all'attenzione dei presenti i contenuti di un nuovo schema riepilogativo delle attività del Cide, descrittivo dei costi previsti per azione già approvati dall'assemblea generale in data 28 febbraio 2007, aggiornato su quanto impegnato e pagato al 31 agosto 2007. L'avv. Dastoli fa rilevare di aver avuto notizia di una riduzione degli invii da parte del Cide delle pubblicazioni divulgative, in particolare nei confronti delle reti. La Dott.ssa Romano lo rassicura sulla non attendibilità di queste notizie, rinviando ai dati di alcune spedizioni estremamente consistenti fatte durante i mesi di giugno e luglio. Rimarca, inoltre, la piena disponibilità ad effettuare ulteriori invii qualora si rivelassero necessari evitando però l'invio di singole pubblicazioni che comporterebbe costi superiori rispetto a quanto stabilito contrattualmente con la Capitale Tir. Segue una breve discussione sull'opportunità di programmare la realizzazione di gadget da utilizzare in occasione delle fiere espositive e di inserire tra le attività Cide anche la realizzazione di un convegno nel mese di novembre sul tema del nuovo Trattato dell'UE, in collegamento o meno alla presentazione del recente volume di J.-C. Piris edito dal Cide.

3. Prospettive e orientamenti attività di comunicazione 2008

La professoressa Decaro introduce l'argomento, proponendo di cogliere l'occasione per definire meglio le modalità di attuazione del partenariato di gestione da un lato e dello spazio comune di collaborazione con PE e Commissione Europea dall'altro. Richiama, in proposito, le parti contenute nella Relazione inviata dall'Amministratore del CIDE il 31 luglio scorso: queste parti, che si basano sulle discussioni in corso tra la Commissione e il Governo italiano, volte a trovare una soluzione rapida e efficace, non sono ancora state oggetto di osservazione da parte della Commissione. Il Governo ha individuato in una società di tipo strumentale partecipata interamente dallo Stato italiano, "Studiare e Sviluppo", la struttura più adatta per assumere il ruolo di organismo intermediario. Entro il 10 settembre tale Società farà pervenire la propria scheda identificativa come allegato alla proposta del Governo di organismo intermediario con il partenariato di gestione. Sarà preparato anche il piano di comunicazione dalla cellula di coordinamento prevista dal partenariato stesso, per l'invio alla Commissione entro il 15 settembre. Il Governo elaborerà con "Studiare e Sviluppo" un accordo globale che prevederà anche il ricollocamento del personale Cide senza alcuna continuità con l'attuale situazione g.e.i.e. in via di conclusione, a seguito del mancato rinnovo da parte della Commissione Europea. Per questo il Governo sta preparando una norma nella finanziaria 2008 che sarà presentata il 30 settembre, e deve essere approvata entro l'anno, di abrogazione della legge n.178/2000 e di previsione delle soluzioni concordate.

L'avv. Dastoli, comunica che l'accordo da parte della Commissione sull'organismo intermediario indicato dal governo necessita di una procedura della durata di circa due mesi e quindi concorda sulla data del 15 settembre.

Si apre, inoltre, una discussione riguardo alle sovrapposizioni possibili tra il piano di comunicazione previsto dal partenariato e le attività dello "spazio comune europeo". I partecipanti giungono alla conclusione che non vi sia sovrapposizione ma complementarietà di indirizzo nelle attività di comunicazione.

Il min. Perugini propone di redigere il piano di comunicazione intorno ad una previsione di alcuni progetti ben definiti da realizzare durante il 2008. La Prof.ssa Decaro avanza quindi l'ipotesi di un progetto dal titolo "Lezioni sull'Europa" che prevede l'offerta di momenti di formazione in luoghi di ampia dimensione per il grande pubblico, di progetti che mettano in particolare evidenza l'Europa dei risultati, maggiormente percepita dai cittadini e la valorizzazione del ruolo delle Agenzie esistenti a livello europeo. L'avv. Dastoli e la Dott.ssa Albani propongono di puntare principalmente sui mass media stimolando eventualmente sceneggiature sull'UE per la realizzazione di fiction o di altro materiale audiovisivo. Il min. Perugini manifesta l'interesse del Ministero Affari Esteri ai temi dell'allargamento e dell'immigrazione. La Dott.ssa Albani propone, inoltre, di far conoscere meglio le missioni europee presenti nelle aree di crisi internazionale.

Si propone conseguentemente di costituire un "comitato di redazione" che si incarichi della preparazione della prima bozza del piano di comunicazione. La Prof.ssa Decaro chiede (previo accordo dei presenti) alla dott.ssa Romano, considerata la conoscenza del dossier e l'esperienza consolidata in materia di comunicazione, di partecipare in sua voce ai lavori del "comitato di redazione". Contestualmente viene anche definita la composizione della futura cellula di coordinamento: Avv. Dastoli e Dott.ssa Chapelier per la Commissione europea, Dott.ssa Albani e Massimo Palumbo per il Parlamento europeo, il min. Perugini e la Prof.ssa Decaro per il Governo italiano.

Prosegue la discussione sul progetto dello "spazio comune europeo" così come definito nel rapporto trimestrale del Cide (allegato 2), con una introduzione della Prof.ssa Decaro che mette fondamentalmente in evidenza due principali elementi da valutare:

1. l'opportunità di coordinare le tre istituzioni partecipanti al progetto sulla base di un memorandum d'intesa simile a quello in fase di elaborazione da vari mesi e che adesso dovrebbe essere adattato alla nuova situazione. A questo proposito si richiede di raccogliere informazioni sugli esempi di esperienze pilota di collaborazione fra PE e amministrazione europea avviate già in tre altri Paesi: Spagna, Irlanda e Estonia.

I rappresentanti della Commissione, del Parlamento europeo e del governo italiano concordano sull'esigenza di perfezionare e sottoscrivere un accordo interistituzionale in previsione dell'imminente visita a Roma della commissaria Wallström;

2. l'elemento delle risorse umane da impegnare, che seguirebbe lo stesso inquadramento previsto per l'organismo intermediario ("Studiare e Sviluppo") valorizzando le professionalità più funzionali per le esigenze dello spazio comune.

Si apre una discussione su alcuni spunti generali e proposte organizzative inviate ai soci fondatori e all'Amministratore del CIDE da un gruppo di 4 dipendenti, in una nota datata il 31 agosto, e non conosciuta dagli altri dipendenti. Si incarica l'Amministratore del Cide di attuare una prima informativa generale a tutti i dipendenti del Cide sulle soluzioni proposte dal Governo riguardo alla conclusione di nuovi contratti di lavoro. Successivamente viene calendarizzato un incontro tra i rappresentanti del governo italiano e i dipendenti del Cide per conoscere la disponibilità del personale riguardo alle ipotesi prospettate.

La riunione ha termine alle ore 12.20



l'Amministratore

Roma, 6 novembre 2007

**VERBALE DELLA UNDICESIMA RIUNIONE DEL
COMITATO DI ORIENTAMENTO DEL Cide**
26 ottobre 2007

Presenti: Prof.ssa Melina Decaro (DPC – Pres. Cons. dei Ministri), Avv. Pier Virgilio Dastoli, , Dott.ssa Valeria Romano, Dott. Migliozi e Dott. Stefano Milia (Cide). Partecipa in qualità di osservatrice la Dott. ssa Clara Albani (Uff. per l'Italia del PE)

La riunione comincia alle ore 9.45 e si procede in base all'OdG stabilito dalla relativa lettera di convocazione.

1. Aggiornamento sulla procedura di liquidazione del Cide

La Dott.ssa Romano apre i lavori illustrando la documentazione consegnata ai convenuti relativa alla procedura di scioglimento del g.e.i.e. Cide, quali:

- la comunicazione di recesso contratti fornitori
- la comunicazione di cessazione rapporto di lavoro dipendenti Cide
- il prospetto ferie e permessi non goduti dal personale dipendente
- la lista del materiale informativo in giacenza presso Capital Tir
- il prospetto previsionale costi liquidazione al 25/10/2007
- l'inventario beni Cide
- il prospetto riepilogativo costi Cide al 25/10/2007

La dott.ssa Romano attira l'attenzione dei presenti sull'obbligo, svolgendo il Cide un pubblico servizio, di comunicare al grande pubblico (con newsletter, avviso sito web, affissione accesso locali ecc), l'imminente chiusura del Cide.

A tal proposito l'Avv. Dastoli interviene sulla necessità di assicurare, dal 1 gennaio 2008, il servizio di documentazione e di informazione al pubblico, svolti attualmente dal Cide.

La Dott.ssa Albani concorda con tale impostazione e conferma, a seguito di una sua recente visita a Bruxelles, che le istituzioni europee continuano ad essere molto interessate a trovare per la gestione dell'informazione, una forma innovativa di collaborazione anche con i governi degli Stati membri. Afferma inoltre, che detta attività congiunta di informazione e comunicazione, non dovrebbe assumere la denominazione di "Spazio comune" già utilizzata dalla Commissione con riferimento a forme di collaborazione sperimentali esistenti presso alcuni Stati membri tra Commissione europea e Parlamento europeo.

La Prof.ssa Decaro interviene citando la lettera dell'11 ottobre 2007 del Direttore generale della DG COM della Commissione europea, Claus Sorensen, indirizzata al Consigliere dell'Alba, nella quale sono descritte, in modo estremamente positivo e chiarificatore, due questioni rilevanti:

- 1) il legame esistente tra scioglimento del g.e.i.e. Cide e l'avvio rapido dello strumento del partenariato di gestione per il quale il governo sta ultimando tutti gli adempimenti formali previsti che permettano il suo funzionamento fin dal 1 gennaio 2008.
- 2) l'esigenza di considerare in modo strettamente distinto le questioni riguardanti l'organismo intermedio e l'eventuale modalità di collaborazione del governo italiano al progetto dello spazio comune.

La prof.ssa Decaro dichiara quindi, che il Governo italiano concorda pienamente con tale impostazione e propone che le istituzioni europee presentino delle proposte di modelli di cooperazione sul progetto di "Spazio comune" compatibili con le loro regole. Mentre non condivide l'esclusione a priori dell'utilizzo della denominazione "Spazio comune", riservato ad oggi a strutture realizzate in base ad accordi interistituzionali europei, anche in considerazione del fatto che in il Governo sloveno avrebbe già adottato detta denominazione per un centro creato nel proprio paese.

In realtà, come ricorda l'Avv. Dastoli, la lettera inviata dal Direttore Generale Sorensen indica la necessità di un documento che il Governo italiano dovrebbe inviare alla Commissione europea. Inoltre, i soli Spazi Pubblici europei (secondo la formulazione della Commissione e del PE) sono quelli attualmente operativi a Dublino, Tallinn e Madrid.

Arrivando a trattare le "varie" la prof.ssa Decaro chiede ai presenti il parere sulla possibilità che la consulenza del prof. Maresca relativa ai contratti lavorativi dei dipendenti del Cide possa essere sostenuta a carico del bilancio del Cide. L'Avv. Dastoli risponde che deve consultarsi preventivamente con gli uffici competenti della Commissione. Pertanto, l'amministratore procederà al saldo della parcella del prof. Maresca non appena avrà disposizioni scritte della Commissione europea.

Riguardo alla prossima Assemblea generale del Cide, programmata per il 30 novembre prossimo, si concorda sulla preparazione di una lista di candidature per la nomina del liquidatore. Tale lista sarà esaminata congiuntamente dai due soci del Cide prima dell'Assemblea.

2. Presentazione dello stato di avanzamento delle attività settembre-ottobre 2007

La Dott.ssa Romano conferma che sarà inviato un rapporto completo sulle attività del Cide nel periodo 1 agosto -31 ottobre 2007, come previsto dalle indicazioni ricevute dalla Commissione europea.

3. Iniziative di comunicazione e di informazione comuni

Vengono confermati tutti gli impegni di attività programmate e si esprime particolare compiacimento per la collaborazione che si sta realizzando sull'evento del COMPA di Bologna 6-8 novembre 2007. La Dott.ssa Albani informa dell'evento celebrativo con le scuole italiane, previsto al Campidoglio il 29 ottobre, e invita i presenti a parteciparvi

La riunione termina alle ore 10.30



l'Amministratore

Roma, 6 novembre 2007

**VERBALE DELLA UNDICESIMA RIUNIONE DEL
COMITATO DI ORIENTAMENTO DEL Cide**

26 ottobre 2007

Presenti: Prof.ssa Melina Decaro (DPC – Pres. Cons. dei Ministri), Avv. Pier Virgilio Dastoli, , Dott.ssa Valeria Romano, Dott. Migliozi e Dott. Stefano Milia (Cide). Partecipa in qualità di osservatrice la Dott. ssa Clara Albani (Uff. per l'Italia del PE)

La riunione comincia alle ore 9.45 e si procede in base all'OdG stabilito dalla relativa lettera di convocazione.

1. Aggiornamento sulla procedura di liquidazione del Cide

La Dott.ssa Romano apre i lavori illustrando la documentazione consegnata ai convenuti relativa alla procedura di scioglimento del g.e.i.e. Cide, quali:

- la comunicazione di recesso contratti fornitori
- la comunicazione di cessazione rapporto di lavoro dipendenti Cide
- il prospetto ferie e permessi non goduti dal personale dipendente
- la lista del materiale informativo in giacenza presso Capital Tir
- il prospetto previsionale costi liquidazione al 25/10/2007
- l'inventario beni Cide
- il prospetto riepilogativo costi Cide al 25/10/2007

La dott.ssa Romano attira l'attenzione dei presenti sull'obbligo, svolgendo il Cide un pubblico servizio, di comunicare al grande pubblico (con newsletter, avviso sito web, affissione accesso locali ecc), l'imminente chiusura del Cide.

A tal proposito l'Avv. Dastoli interviene sulla necessità di assicurare, dal 1 gennaio 2008, il servizio di documentazione e di informazione al pubblico, svolti attualmente dal Cide.

La Dott.ssa Albani concorda con tale impostazione e conferma, a seguito di una sua recente visita a Bruxelles, che le istituzioni europee continuano ad essere molto interessate a trovare per la gestione dell'informazione, una forma innovativa di collaborazione anche con i governi degli Stati membri. Afferma inoltre, che detta attività congiunta di informazione e comunicazione, non dovrebbe assumere la denominazione di "Spazio comune" già utilizzata dalla Commissione con riferimento a forme di collaborazione sperimentali esistenti presso alcuni Stati membri tra Commissione europea e Parlamento europeo.

La Prof.ssa Decaro interviene citando la lettera dell'11 ottobre 2007 del Direttore generale della DG COM della Commissione europea, Claus Sorensen, indirizzata al Consigliere dell'Alba, nella quale sono descritte, in modo estremamente positivo e chiarificatore, due questioni rilevanti:

- 1) il legame esistente tra scioglimento del g.e.i.e. Cide e l'avvio rapido dello strumento del partenariato di gestione per il quale il governo sta ultimando tutti gli adempimenti formali previsti che permettano il suo funzionamento fin dal 1 gennaio 2008.
- 2) l'esigenza di considerare in modo strettamente distinto le questioni riguardanti l'organismo intermedio e l'eventuale modalità di collaborazione del governo italiano al progetto dello spazio comune.

La prof.ssa Decaro dichiara quindi, che il Governo italiano concorda pienamente con tale impostazione e propone che le istituzioni europee presentino delle proposte di modelli di cooperazione sul progetto di "Spazio comune" compatibili con le loro regole. Mentre non condivide l'esclusione a priori dell'utilizzo della denominazione "Spazio comune", riservato ad oggi a strutture realizzate in base ad accordi interistituzionali europei, anche in considerazione del fatto che in il Governo sloveno avrebbe già adottato detta denominazione per un centro creato nel proprio paese.

In realtà, come ricorda l'Avv. Dastoli, la lettera inviata dal Direttore Generale Sorensen indica la necessità di un documento che il Governo italiano dovrebbe inviare alla Commissione europea. Inoltre, i soli Spazi Pubblici europei (secondo la formulazione della Commissione e del PE) sono quelli attualmente operativi a Dublino, Tallinn e Madrid.

Arrivando a trattare le "varie" la prof.ssa Decaro chiede ai presenti il parere sulla possibilità che la consulenza del prof. Maresca relativa ai contratti lavorativi dei dipendenti del Cide possa essere sostenuta a carico del bilancio del Cide. L'Avv. Dastoli risponde che deve consultarsi preventivamente con gli uffici competenti della Commissione. Pertanto, l'amministratore procederà al saldo della parcella del prof. Maresca non appena avrà disposizioni scritte della Commissione europea

Riguardo alla prossima Assemblea generale del Cide, programmata per il 30 novembre prossimo, si concorda sulla preparazione di una lista di candidature per la nomina del liquidatore. Tale lista sarà esaminata congiuntamente dai due soci del Cide prima dell'Assemblea.

2. Presentazione dello stato di avanzamento delle attività settembre-ottobre 2007

La Dott.ssa Romano conferma che sarà inviato un rapporto completo sulle attività del Cide nel periodo 1 agosto -31 ottobre 2007, come previsto dalle indicazioni ricevute dalla Commissione europea.

3. Iniziative di comunicazione e di informazione comuni

Vengono confermati tutti gli impegni di attività programmate e si esprime particolare compiacimento per la collaborazione che si sta realizzando sull'evento del COMPA di Bologna 6-8 novembre 2007. La Dott.ssa Albani informa dell'evento celebrativo con le scuole italiane, previsto al Campidoglio il 29 ottobre, e invita i presenti a parteciparvi

La riunione termina alle ore 10.30

Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea C I D E - G.ē.i.e.

Sede in Piazza Colonna, 370 - 00186 ROMA (RM)
Registro Imprese di Roma n. 06570501004 - REA di Roma n. 976078
Codice Fiscale e Partita IVA 06570501004

Bilancio al 31/12/2007

Stato patrimoniale attivo		31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			641.161
di cui:			
- Commissione Europea			393.661
- Repubblica Italiana			247.500
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno			2.916
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			20.518
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			4.061
			27.495
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario			
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.944	7.386	
4) Altri beni	127.824	181.628	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	132.768	189.014	
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
d) verso altri			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
Totale immobilizzazioni		132.768	216.509

C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	93.924		82.364
		93.924	82.364
4-ter) Per imposte anticipate			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	26		22.284
		26	22.284
		93.950	104.648
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzaz.</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli		400.750	1.300.000
		400.750	1.300.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		157.596	170.421
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
		157.596	170.421
Totale attivo circolante		652.296	1.575.069
D) Ratei e risconti			
- ratei attivi			3.230
- risconti attivi			1.083
			4.313
Totale attivo		785.064	2.437.052

Stato patrimoniale passivo		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I. Capitale			
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Fondo di rotazione Commissione Europea			247.500
Fondo di rotazione Repubblica Italiana			247.500
			495.000
Riserva per arrotondamento in EURO		(2)	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		544.191	1.197.369
IX. Utile d'esercizio		32.497	134.143
IX. Perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		576.686	1.826.511
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			60.922
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	16.983		135.472
		16.983	135.472
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	45.484		15.423
		45.484	15.423
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	23.886		18.141
		23.886	18.141

14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	122.025		380.033
		122.025	380.033
Totale debiti		208.378	549.069

E) Ratei e risconti			
- ratei passivi			550
- risconti passivi			
			550

Totale passivo		785.064	2.437.052
-----------------------	--	----------------	------------------

Conti d'ordine		31/12/2007	31/12/2006
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale conti d'ordine			

Conto economico		31/12/2007	31/12/2006
-----------------	--	------------	------------

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.480	
2) Variazione delle rimanenze			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	53		9
- contributi in conto esercizio	1.500.000		1.500.000
		1.500.053	1.500.009
Totale valore della produzione		1.506.533	1.500.009

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		82.520	75.815
7) Per servizi		505.379	584.125
8) Per godimento di beni di terzi		306.000	309.763
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	365.504		383.427
b) Oneri sociali	108.895		113.893
c) Trattamento di fine rapporto	28.731		28.599
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		503.130	525.919
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.495		34.127

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.925		68.075
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			297.048
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante			
		95.420	399.250
11) Variazioni delle rimanenze			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		4.559	6.065
Totale costi della produzione		1.497.008	1.900.937
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		9.525	(400.928)

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	32.279		39.063
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	5.054		5.503
		37.333	44.566
		37.333	44.566
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	13.916		5.395
		13.916	5.395
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		23.417	39.171

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	295		501.972
		295	501.972
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	740		6.072
		740	6.072
Totale delle partite straordinarie		(445)	495.900
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		32.497	134.143
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite (anticipate)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		32.497	134.143

L'Amministratore

Dott.ssa Valeria Romano,



Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea C I D E - G.e.i.e.

Sede in Piazza Colonna, 370 - 00186 ROMA (RM)
Registro Imprese di Roma n. 06570501004 - REA di Roma n. 976078
Codice Fiscale e Partita IVA 06570501004

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2007

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2007, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma Codice civile, corrisponde ai risultati delle scritture contabili ed è stato redatto conformemente alle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Esso si chiude con un risultato positivo di € 32.497.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Per la valutazione delle poste di bilancio non è stato fatto ricorso a deroghe al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423 bis Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce comprende:

- il costo sostenuto per la ideazione e la progettazione del *logo* del Cide. Il costo storico è stato ammortizzato, conformemente al precedente esercizio, secondo un piano di ammortamento quinquennale. Al 31/12/2007 risulta interamente ammortizzato.
- il costo sostenuto per l'acquisto di un software gestionale per la documentazione della biblioteca. Il costo storico è stato ammortizzato con una aliquota annua del 50%. Al 31/12/2007 risulta interamente ammortizzato.
- il costo sostenuto per la realizzazione del portale "*www.cide.it*". Il costo storico è stato interamente svalutato e ammortizzato.
- il costo sostenuto per la manutenzione dell'immobile di via Quattro Novembre. Il costo storico è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento quinquennale. Al 31/12/2007 risulta interamente ammortizzato.
- il costo sostenuto per la realizzazione del nuovo portale "*www.cide.it*". Il costo storico è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento biennale. Al 31/12/2007 risulta interamente ammortizzato.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature: 15%
- altri beni:
 - impianti generici: 15% (condizionatore), 20% (impianto telefonico)
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine elettroniche d'ufficio: 20%
 - telefonini: 15%
 - biblioteca: 15%
 - beni strumentali inferiori a 516 €: 100%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

~~Crediti:~~ Sono esposti al loro valore nominale, ritenute coincidente con il loro presumibile valore di realizzo.

Debiti: Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti: Non sono presenti in bilancio.

Titoli: I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto.

Fondo TFR: Al 31/12/2007 non risulta alcun debito in quanto le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in relazione alla cessazione del rapporto di lavoro in tale data, sono state interamente corrisposte.

Imposte sul reddito: La società per la sua caratteristica (GEIE) è esonerata dal pagamento delle imposte.

Riconoscimento ricavi: I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Garanzie, beni di terzi e rischi

La società non ha concesso garanzie, personali o reali, per debiti altrui; non vi sono rischi da indicare nei conti d'ordine e non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31/12/2007, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati		15	(15)
Operai			
Altri			
		15	(15)

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	641.161	(641.161)

Dalla ricostruzione effettuata dal Comitato di Sorveglianza in merito ai versamenti effettuati dai Membri, a titolo di contribuzione e di fondo di rotazione, sin dalla costituzione del CIDE, è emerso che i crediti del CIDE verso i propri Membri per contributi deliberati ma non ancora versati, al 31/12/2006, ammontavano a complessivi € 641.161, così ripartiti:

- crediti v/Commissione Europea € 395.001
- crediti v/Repubblica Italiana € 247.500

Nella riunione del 12/12/2007 i soci hanno preso atto che nel frattempo tale voce si era così incrementata:

Soci	al 31/12/2006	Contributo 2007	Versamenti 2007	Saldo al 12/12/2007
Repubblica Italiana	247.500,00	750.000,00 (	356.338,83)	641.161,17
Commissione Europea	393.661,17	750.000,00 (	250.000,00)	893.661,17
Totali	641.161,17			1.534.822,34

ed hanno deliberato:

- la compensazione del fondo di rotazione di € 495.000 (€ 247.500 + € 247.500) con i crediti vantati dal CIDE nei loro confronti;
- la distribuzione ai soci delle riserve di utili di esercizi precedenti per €. 393.661,17 a ciascun socio (totale distribuzione di riserve €. 787.322,34);
- la compensazione dei debiti da distribuzione di riserve v/soci (€. 393.661,17 per ciascun socio) con il credito vantato nei confronti dei soci per versamenti dovuti;

A seguito delle suddette compensazioni, la situazione nei confronti dei soci, al 31/12/2007, risulta essere:

Soci	al 12/1/2007	Fondo rotazione	Distribuzione utili	Saldo al 31/12/2007
Repubblica Italiana	641.161,17	(247.500,00)	(393.661,17)	-
Commissione Europea	893.661,17	(247.500,00)	(393.661,17)	252.500,00
Totali	1.534.822,34			252.500,00

In quella stessa sede, i soci hanno altresì deliberato che il credito vantato dal CIDE nei confronti della Commissione Europea (€ 252.500,00) venga compensato con il debito per la locazione della sede anno 2007, di € 306.000,00, che il CIDE ha nei confronti della stessa:

Commissione Europea

Locazione sede 2007	306.000,00
Residuo contributo da versare	(252.500,00)
Residuo debito CIDE	53.500,00

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	27.495	(27.495)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.916			2.916	
Concessioni, licenze, marchi	20.518			20.518	
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	4.062			4.062	
Arrotondamento	1			1	
	27.495			27.495	

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	36.294	33.378			2.916
Concessioni, licenze, marchi	932.472	614.906		297.048	20.518
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	20.306	16.244			4.062
Arrotondamento				(1)	(1)
	989.072	664.528		297.047	27.495

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2007 non si sono effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio 2007 sulle seguenti immobilizzazioni immateriali non sono state eseguite svalutazioni.

Composizione delle voci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Diritti di brevetto e di utilizzo di opere di ingegno

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2007
Software gestionale	2.916			2.916	
Totale	2.916			2.916	

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2007
Logo CIDE	3.600			3.600	
Portale CIDE					
Nuovo Portale CIDE	16.918			16.918	
Totale	20.518			20.518	

Altre

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2007
Manutenzioni su beni di terzi	4.062			4.062	
Totale	4.062			4.062	

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
132.768	189.014	(56.246)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	16.279
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.893)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	7.386
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.442)
Saldo al 31/12/2006	4.944

Composizione della voce

Descrizione	Costo	F.do Amm.to	Valore residuo
Attrezzatura varia	16.279	11.335	4.944
Totale	16.279	11.335	4.944

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	375.183
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(193.555)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	181.628
Acquisizione dell'esercizio 178.994	11.678
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(65.483)
Saldo al 31/12/2006	127.823

Composizione della voce

Descrizione	Costo	F.do Amm.to	Valore residuo
Impianti generici	7.047	4.889	2.158
Mobili e arredi	50.954	29.257	21.697
Macchine elettroniche d'ufficio	212.817	175.003	37.814
Biblioteca	108.015	43.914	64.101
Telefonini	1.045	392	653

Server Portale	3.000	-	3.000
Totale	382.878	255.055	127.823

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni e/o rivalutazioni.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
93.950	104.648	(10.698)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	93.924			93.924
Per imposte anticipate				
Verso altri	26			26
Arrotondamento				
	93.950			93.950

I crediti tributari al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	93.924
Totale	93.924

I crediti verso altri al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/INPS	26
Totale	26

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
400.750	1.300.000	(899.250)

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	1.300.000	300.750	1.200.000	400.750
Arrotondamento				
	1.300.000	300.750	1.200.000	400.750

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al costo di acquisto e sono costituiti esclusivamente da titoli obbligazionari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Si è preferito ricorrere a tali forme di “deposito” in quanto gli interessi attivi maturati sono stati maggiori di quelli che sarebbero stati se le disponibilità fossero state depositate nei conti correnti. Nel corso dell’anno 2007 sono stati alienati titoli per complessivi € 1.200.000 (decrementi) mentre gli acquisti ammontano a € 300.750 (incrementi).

Si riportano, di seguito, le caratteristiche essenziali dei titoli al 31/12/2007:

Deposito Titoli:	N. 19233
TITOLO:	BNL TV% 2004/2009 - IT0003706282
Valore Nominale:	€ 100.000,00
Costo:	€ 100.000,00
Tasso:	Variabile
Rendimento:	Euribor 3 mesi
Cedola:	Trimestrale
TITOLO:	BNL TV% 2004/2009 - IT00037746978
Valore Nominale:	€ 300.000,00
Costo:	€ 300.750,30
Tasso:	Variabile
Rendimento:	Euribor 3 mesi
Cedola:	Trimestrale

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
157.596	170.421	(12.825)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	157.595	170.421
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento	1	
	157.596	170.421

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità al 31/12/2007 sono così costituite:

Descrizione	Importo
BNL c/c 6969	69.454
BNL c/c 6970	86.736
Competenze banca da accreditare	1.447
Competenze banca da addebitare	(42)
Totale	157.595

D. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	4.313	(4.313)

Al 31/12/2007 non si rilevano né ratei e né risconti.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
576.686	1.826.511	(1.249.825)

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva per arrotondamento in Euro	(1)	(1)		(2)
- Fondo di rotazione	495.000		495.000	
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	1.197.369		653.178	544.191
Utile (perdita) dell'esercizio	134.143	32.497	134.143	32.497
	1.826.511	32.496	1.282.321	576.686

Essendo il CIDE un G.e.i.e., per statuto non è previsto il capitale sociale. Il CIDE si mantiene con i contributi dei soci fondatori le cui quote vengono deliberate dall'assemblea dei soci anno per anno.

Come da delibera dei soci del 12/12/2007, le variazioni (decrementi) sono relative a:

Fondo di Rotazione	Importo
Saldo al 31/12/2006	495.000
- Compensazione crediti v/Commissione Europea	(247.500)
- Compensazione crediti v/Repubblica Italiana	(247.500)
Saldo al 31/12/2007	

Utili (Perdite) Portati a nuovo	Importo
Saldo al 31/12/2006	1.197.369
- Utile anno 2006	134.143
- Distribuzione con compensazione crediti v/Commissione Europea	(393.661)
- Distribuzione con compensazione crediti v/Repubblica Italiana	(393.661)
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2007	544.191

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	60.922	(60.922)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
TFR, movimenti del periodo	60.922	28.731	89.653	

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti, il TFR maturato al 31/12/2007 è stato interamente pagato a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
208.378	549.069	(340.691)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	16.983			16.983
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	45.484			45.484
Debiti verso istituti di previdenza	23.886			23.886
Altri debiti	122.025			122.025
Arrotondamento				
	208.378			208.378

I "Debiti verso fornitori" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	7.852
Forniture per fatture da ricevere	9.131
Totale	16.983

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per:

Descrizione	Importo
Ritenute operate dipendenti	44.065
Ritenute operate amministratore	294
Ritenute operate autonomi	1.125
Totale	45.484

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale sono così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS c/contributi	23.864
INAIL	22
Totale	23.886

Gli "Altri debiti" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Creditori diversi	68.525
Commissione Europea	53.500
Totale	122.025

La voce "Creditori diversi" è relativa a rimborsi spese e acquisti:

Rimborso spese corsisti	99
-------------------------	----

Ministero Attività Culturali	68.426
Totale	68.525

Il debito verso la Commissione Europea di € 53.500 è così costituito:

Locazione sede 2007	306.000,00
- Residuo contributo da versare	(252.500,00)
Totale	53.500,00

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	16.983				122.025	139.008
Totale	16.983				122.025	139.008

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	550	(550)

Al 31/12/2007 non si rilevano né ratei e né risconti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.506.533	1.500.009	6.524

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.480		6.480
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.500.053	1.500.009	44
	1.506.533	1.500.009	6.524

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Prestazione di servizi	6.480		6.480
Totale	6.480		6.480

Le prestazioni di servizi sono relative all'attività di formazione effettuata nei confronti dell'Università degli Studi di Foggia (€ 400) e dell'Albatros Srl (€ 6.080).

Altri ricavi e proventi	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Rimborso spese	37		37

Arrotondamenti attivi	16	9	7
Contributo in c/esercizio	1.500.000	1.500.000	
Totale	1.500.053	1.500.009	44

I rimborsi spese sono riferiti alle spese di spedizione di materiale informativo addebitate all' Istituto Tecnico Commerciale "V. De Fazio" di Lamezia Terme.

I contributi in conto esercizio si riferiscono alle quote dei Membri fondatori dovuti nell'anno 2007, ripartiti come segue:

Membro	Contributo Anno 2007
Commissione Europea	750.000,00
Repubblica Italiana	750.000,00
Totale	1.500.000,00

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.497.008	1.900.937	(403.929)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	82.520	75.815	6.705
Servizi	505.379	584.125	(78.746)
Godimento di beni di terzi	306.000	309.763	(3.763)
Salari e stipendi	365.504	383.427	(17.923)
Oneri sociali	108.895	113.893	(4.998)
Trattamento di fine rapporto	28.731	28.599	132
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.495	34.127	(6.632)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67.925	68.075	(150)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		297.048	(297.048)
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	4.559	6.065	(1.506)
	1.497.008	1.900.937	(403.929)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
- Cancelleria	4.548,38
- Stampati	29.626,00
- Materiale Promozionale	4.166,67
- Materiale Didattico	44.179,00
Totale	82.520,05

Costi per servizi

Descrizione	Importo
- Assicurazioni	2.000,00
- Consulenze fiscali e amministrative	40.000,00
- Premi Inail	13,38
- Prestazioni di servizi	200,00
- Consulenze legali e notarili	6.686,02
- Prestazioni occasionali	297,37
- Corsi di formazione	4.000,00
- Docenze	8.533,34
- Compenso amministratore	88.825,66

- Contributi Inps c/amministratore	12.326,19
- Rimborsi spese	10.341,84
- Spese di rappresentanza	3.260,00
- Spese postali/valori bollati	5.986,40
- Costi per ufficio	315,00
- Servizi grafici e tipografici	3.150,00
- Manutenzioni e riparazioni	719,00
- Manifestazioni ed eventi	37.111,28
- Servizi per eventi	178.000,00
- Spese di viaggio	5.641,12
- Spese Telefonini	1.181,42
- Spese di pubblicita'	2.700,00
- Prestazioni Professionali	312,00
- Stoccaggio e Distribuzione	48.783,85
- Servizi di Interpretariato	530,00
- Assistenza-Manutenzione Portale	7.085,80
- Ticket/Buoni Pasto	22.284,00
- Compenso Comitato Sorveglianza	9.131,00
- Spese varie	289,38
- Assistenza software	5.675,00
Totale	505.379,05

Godimento di beni di terzi

Descrizione	Importo
- Locazione sede	306.000
Totale	306.000

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
- Diritti e Imposte diverse	499,82
- Arrotondamenti passivi	6,63
- Abbonamenti e Riviste	3.045,14
- Imposta di bollo	40,30
- Sanzioni e Multe	17,60
- Imposta sostitutiva	949,19
Totale	4.558,68

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
23.417	39.171	(15.754)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti e titoli nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	32.279	39.063	(6.784)
Proventi diversi dai precedenti	5.054	5.503	(449)

(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.916)	(5.395)	(8.521)
Utili (perdite) su cambi			
	23.417	39.171	(15.754)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				32.279	32.279
Interessi bancari e postali				5.054	5.054
Arrotondamento					
				37.333	37.333

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi diversi				10.872	10.872
Oneri bancari				444	444
Perdite su titoli				2.600	2.600
Arrotondamento					
				13.916	13.916

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
(445)	495.900	(496.345)

Descrizione	31/12/2007	Anno precedente	31/12/2006
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	295	Varie	501.972
Totale proventi	295	Totale proventi	501.972
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi precedenti		Imposte esercizi precedenti	
Varie	(740)	Varie	(6.072)
Totale oneri	(740)	Totale oneri	(6.072)
	(445)		495.900

La voce "Varie" dei proventi straordinari è composta dalle sopravvenienze attive per € 295.

La voce "Varie" degli oneri straordinari è composta da:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	491
Costi non deducibili	249
Totale	740

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Comitato di sorveglianza (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	101.152
Comitato di sorveglianza	9.131

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore

Dott.ssa Valeria Romano



CENTRO NAZ.LE INFORM.DOCUM. GEIE		cod.att.: 91338 CENTRO INFORMAZIONE
Ditta n. 2	PALAZZO CHIGI P.ZA COLONNA 370	part.iva: 06570501004
	00186 ROMA	cod.fis.: 06570501004
	R.Imprese di ROMA	Cap. sociale Lit.:
	n. 06570501004	
BILANCIO IN DATA 31/12/2007		PARTE I - STATO PATRIMONIALE
A T T I V I T A'		
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
- Portale	897.143,34	
- Marchi	32.329,14	
- F.do amm.to marchi	32.329,14-	
- F.do amm.to Portale	600.095,56-	
- F.do svalutazione Portale	297.047,78-	
- Portale (nuovo)	33.836,80	
- F.do amm.to Portale (nuovo)	33.836,80-	
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- Impianti generici	7.046,50	
- F.do amm.to Impianti generici	4.888,80-	
- Attrezzature	16.279,00	
- F.do amm.to Attrezzature	11.334,54-	
- Mobili e arredi	50.954,09	
- F.do amm.to Mobili e arredo	29.256,63-	
- Macchine elettroniche ufficio	212.817,06	
- F.do amm.to Macchine elettr.uffi	176.602,72-	
- Biblioteca	108.015,43	
- F.do amm.to Biblioteca	43.913,82-	
- Server Portale	3.000,00	
- F.do amm.to Telefonini	391,88-	
- Telefonini	1.045,00	132.768,69
3) ERARIO C/IVA		
- Iva c/Erario		93.924,04
4) CREDITI		
- Crediti v/INPS	26,00	
- Competenze Banca da accreditare	1.447,02	1.473,02
5) ATTIVITA' FINANZIARIE NO IMMOBIL		
- Titoli BNL		400.750,30
6) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- B. N. L. c/c 6969	69.454,22	
- B. N. L. c/c 6970	86.736,13	156.190,35
*** TOTALE ATTIVITA'		785.106,40
P A S S I V I T A'		
1) CAPITALE NETTO		
- Utile Esercizi Precedenti		544.190,56
2) DEBITI TRIBUTARI		
- Ritenute personale dipendente	37.294,94	
- Ritenute lavoratori autonomi	1.125,00	
- Addizionale regionale	5.482,04	
- Addizionale comunale	1.287,89	
- Ritenute amministratore	293,92	45.483,79
3) DEBITI V/ISTITUTI PREVID. ASSIST		
- INPS	23.435,00	
- Inps gestione separata	429,00	
- Inail	21,64	23.885,64
4) FORNITORI		
- Fornitori		7.852,14

		CENTRO NAZ.LE INFORM.DOCUM. GEIE		cod.att.: 91338 CENTRO INFORMAZIONE
Ditta n.	2	PALAZZO CHIGI P.ZA COLONNA 370		part.iva: 06570501004
		00186 ROMA	RM	cod.fis.: 06570501004
		R.Imprese di ROMA	n. 06570501004	Cap. sociale Lit.:
BILANCIO IN DATA 31/12/2007		PARTE I - STATO PATRIMONIALE		
5) ALTRI DEBITI				
	- Creditori diversi		68.525,05	
	- Commissione Europea c/Debiti		53.500,00	
	- Competenze Banca da addebitare		41,60	
	- Comitato di sorveglianza		9.131,00	131.197,65
*** TOTALE PASSIVITA'				752.609,78
6) Utile di esercizio				32.496,62
*** TOTALE A PAREGGIO				785.106,40

CENTRO NAZ.LE INFORM.DOCUM. GEIE		cod.att.: 91338 CENTRO INFORMAZIONE	
Ditta n.	2 PALAZZO CHIGI P.ZA COLONNA 370	part.iva: 06570501004	
	00186 ROMA RM	cod.fis.: 06570501004	
	R.Imprese di ROMA n. 06570501004	Cap. sociale Lit.:	
BILANCIO IN DATA 31/12/2007		PARTE II - CONTO ECONOMICO	
COSTI, SPESE E PERDITE			
1) MATERIE PRIME-SUSS-CONSUMO-MERCI			
- Cancelleria		4.548,38	
- Stampati		29.626,00	
- Materiale Promozionale		4.166,67	
- Materiale Didattico		44.179,00	82.520,05
2) SERVIZI			
- Assicurazioni		2.000,00	
- Consulenze fiscali e amministrat		40.000,00	
- Premi Inail		13,38	
- Prestazioni di servizi		200,00	
- Consulenze legali e notarili		6.686,02	
- Prestazioni occasionali		297,37	
- Corsi di formazione		4.000,00	
- Docenze		8.533,34	
- Compenso amministratore		88.825,66	
- Contributi Inps c/amministratore		12.326,19	
- Rimborsi spese		10.341,84	
- Spese di rappresentanza		3.260,00	
- Spese postali/valori bollati		5.986,40	
- Costi per ufficio		315,00	
- Servizi grafici e tipografici		3.150,00	
- Manutenzioni e riparazioni		719,00	
- Manifestazioni ed eventi		37.111,28	
- Servizi per eventi		178.000,00	
- Spese di viaggio		5.641,12	
- Spese Telefonini		1.181,42	
- Spese di pubblicita'		2.700,00	
- Prestazioni Professionali		312,00	
- Stoccaggio e Distribuzione		48.783,85	
- Servizi di Interpretariato		530,00	
- Assistenza-Manutenzione Portale		7.085,80	
- Ticket/Buoni Pasto		22.284,00	
- Compenso Comitato Sorveglianza		9.131,00	
- Spese varie		289,38	
- Assistenza software		5.675,00	505.379,05
3) GODIMENTO BENI DI TERZI			
- Locazione sede			306.000,00
4) COSTI PER IL PERSONALE			
- Salari e Stipendi		365.504,08	
- Oneri Previdenziali		106.969,31	
- Premi INAIL		1.926,02	
- Indennita' TFR		28.731,14	503.130,55
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
- Ammort. Software		2.915,67	
- Ammort. Marchi		3.600,00	
- Ammort. Spese Manutenzioni		4.061,28	
- Ammort. Portale (nuovo)		16.918,40	
- Ammort. Impianti generici		1.321,80	
- Ammort. Attrezzatura		2.441,85	
- Ammort. Mobili e Arredi		6.114,49	
- Ammort. Macchine elettroniche		42.563,41	

CENTRO NAZIONALE INFORM.DOCUM. GEIE		cod.att.: 91338 CENTRO INFORMAZIONE
Ditta n. 2	PALAZZO CHIGI P.ZA COLONNA 370	part.iva: 06570501004
	00186 ROMA RM	cod.fis.: 06570501004
	R.Imprese di ROMA n. 06570501004	Cap. sociale Lit.:
BILANCIO IN DATA 31/12/2007		PARTE II - CONTO ECONOMICO
- Ammort. Telefonini	156,75	
- Ammort. Biblioteca	15.326,42	95.420,07
6) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
- Diritti e Imposte diverse	499,82	
- Arrotondamenti passivi	6,63	
- Abbonamenti e Riviste	3.045,14	
- Imposta di bollo	40,30	
- Sanzioni e Multe	17,60	
- Imposta sostitutiva	949,19	4.558,68
7) ONERI FINANZIARI		
- Oneri bancari	443,82	
- Interessi passivi di mora	10.462,94	
- Interessi passivi diversi	409,50	
- Perdite su Titoli	2.599,87	13.916,13
8) ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze passive	491,00	
- Costi indeducibili	249,12	740,12
*** TOTALE DEI COSTI		1.511.664,65
9) Utile di esercizio		32.496,62
*** TOTALE A PAREGGIO		1.544.161,27
R I C A V I		
1) VENDITE E PRESTAZIONI		
- Formazione c/ricavi		6.480,00
2) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Rimborsi spese	36,81	
- Arrotondamenti attivi	16,05	
- Contributi Repubblica Italiana	750.000,00	
- Contributi Commissione Europea	750.000,00	1.500.052,86
3) PROVENTI FINANZIARI		
- Interessi attivi bancari	5.054,33	
- Interessi attivi su titoli	32.278,99	37.333,32
4) PROVENTI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive		295,09
*** TOTALE DEI RICAVI		1.544.161,27

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea C I D E - G.e.i.e.

Sede in Piazza Colonna, 370 - 00186 ROMA (RM)
Registro Imprese di Roma n. 06570501004 – REA di Roma n. 976078
Codice Fiscale e Partita IVA 06570501004

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2007

Signori Membri,

il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, espone il risultato economico e patrimoniale del sesto esercizio del G.E.I.E..

L'esercizio chiuso al 31/12/2007 riporta un risultato positivo pari a € 32.497.

I contributi dei Membri fondatori versati nell'anno 2007 sono stati imputati nel conto economico nella voce A 5) "Contributi in conto esercizio" ed ammontano a complessivi € 1.500.000 (€ 750.000 per ciascun membro).

Andamento della gestione

Nell'anno 2007 il CIDE si è impegnato a dare piena attuazione al bilancio programmatico approvato nel 2006 dall'Assemblea generale dei soci.

Per quanto riguarda l'attività gestionale del CIDE, si fa riferimento alla relazione del Dott. Gerardo Mombelli (amministratore fino al 30/04/2007) presentata all'assemblea dei soci del 27/04/2007 e a quella della Dott.ssa Valeria Romano (amministratrice dal 01/05/2007 al 31/12/2007) presentata all'assemblea dei soci del 12/12/2007.

DATI DI BILANCIO

Anche nell'anno 2007 il CIDE ha svolto soltanto attività istituzionale collegata con l'adempimento degli obblighi previsti dal contratto costitutivo.

La situazione patrimoniale ed economica riflessa nel bilancio in approvazione fornisce chiara evidenza dell'operatività della società. Esso mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

		31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ricavi netti	(1)	6.480		6.480
Costi esterni	(2)	898.458	975.768	(77.310)
Valore Aggiunto		(891.978)	(975.768)	83.790
Costo del lavoro		503.130	525.919	(22.789)
Margine Operativo Lordo		(1.395.108)	(1.501.687)	106.579
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		95.420	399.250	(303.830)
Risultato Operativo		(1.490.528)	(1.900.937)	410.409
Proventi diversi	(3)	1.500.053	1.500.009	44
Proventi e oneri finanziari		23.417	39.171	(15.754)
Risultato Ordinario		32.942	(361.757)	394.699

Componenti straordinarie nette	(445)	495.900	(496.345)
Risultato prima delle imposte	32.497	134.143	101.646
Imposte sul reddito			
Risultato netto	32.497	134.143	101.646

1. Prestazione di servizi - Conto economico voce A 1) del Valore della produzione.

2. Costi per materie prime e di consumo + Costi per servizi + Costi per godimento beni di terzi + Oneri diversi di gestione - Conto economico Costi della produzione.

3. Altri ricavi e proventi: Conto economico

La variazione positiva del fatturato netto del 100% è dovuta all'attività di formazione svolta dal CIDE nell'esercizio in questione nei confronti dell'Università degli Studi di Foggia (€ 400) e dell'Albatros Srl (€ 6.080).

Le spese del personale passano da € 525.919 a € 503.130.

Il margine lordo presenta una variazione positiva del 7,64% pari a € 106.579, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per € 95.420 passa da € (1.900.937) a € (1.490.528), con un incremento del 27,53%.

L'utile netto di esercizio passa da € 134.143 a € 32.497 in variazione negativa del 312,79% rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		27.495 (	27.495)
Immobilizzazioni materiali nette	132.768	189.014 (	56.246)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			-
a) Capitale immobilizzato	132.768	216.509 (	83.741)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso clienti			
Crediti tributari	93.924	82.364	11.560
Altri crediti	26	22.284 (	22.258)
Ratei e risconti attivi		4.313 (	4.313)
b) Attività d'esercizio a breve termine	93.950	108.961 (	15.011)
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	16.983	135.472 (	118.489)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	69.370	33.564	35.806
Altri debiti	122.025	380.033 (	258.008)
Ratei e risconti passivi		550 (	550)
c) Passività d'esercizio a breve termine	208.378	549.619 (	341.241)
d) Capitale d'esercizio netto (b-c)	(114.428)	(440.658)	326.230
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		60.922 (	60.922)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			-
Altre passività a medio e lungo termine			-
Fondi per rischi e oneri			-
e) Passività a medio e lungo termine	-	60.922 (	60.922)
Capitale investito (a+d-e)	18.340	(285.071)	303.411

Patrimonio netto	(576.686)	(1.826.511)	1.249.825
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (1)		641.161 (	641.161)
~~Posizione finanziaria netta a breve~~	~~(2) 558.346~~	~~1.470.421 (~~	~~912.075)~~

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (18.340) 285.071 (303.411)

(1) Crediti v/soci per versamenti dovuti - (2) Attività finanziarie no immobilizzazioni + Disponibilità liquide

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2007, era la seguente (in Euro):

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi bancari	157.596	170.421 (	12.825)
Denaro e valori in cassa			-
a) Disponibilità liquide e azioni proprie	157.596	170.421 (	12.825)
b) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.750	1.300.000 (	899.250)
Debiti verso banche			-
Debiti verso fornitori	16.983	135.472 (	118.489)
Debiti tributari e previdenziali	69.370	33.564	35.806
Altri debiti (entro 12 mesi)	122.025	380.033 (	258.008)
Ratei e risconti passivi		550 (	550)
c) Debiti finanziari a breve termine	208.378	549.619 (	341.241)
Crediti verso Soci		641.161 (	641.161)
Crediti verso clienti			-
Crediti tributari	93.924	82.364	11.560
Crediti verso altri	26	22.284 (	22.258)
Ratei e risconti attivi		4.313 (	4.313)
d) Crediti finanziari a breve	93.950	750.122 (	656.172)
e) Posizione finanziaria netta a breve (d-c)	(114.428)	200.503 (	314.931)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		60.922 (	60.922)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			-
Altre passività a medio e lungo termine			-
Fondi per rischi e oneri			-
f) Debiti a medio e lungo termine	-	60.922 (	60.922)
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)			-
g) Crediti a medio e lungo termine	-	-	-
h) Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (g-f)	-	(-60.922)	60.922
Posizione finanziaria netta (a+b+e+h) (*)	443.918	1.610.002 (	1.166.084)
(*) Posizione finanziaria netta			
Patrimonio netto	576.686	1.826.511	
- (meno) Immobilizzazioni	(132.768)	(216.509)	
	443.918	1.610.002	

Il dettaglio delle singole voci è riportato nella nota integrativa.

Evidenziazione dei dati della Gestione Finanziaria Istituzionale e Separata

Per un esame dettagliato della gestione finanziaria Istituzionale e Separata si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione.

Sono esposti in allegato, per aggregazione, le voci riguardanti la gestione connessa con il programma approvato dall'Assemblea e finanziato dalla Commissione Europea e dal Governo Italiano e quelle riguardanti la gestione separata finanziata da organismi nazionali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che non sono state effettuate tali attività.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Inoltre si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità (Titoli BNL);
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

✓ A seguito della decisione del 06/02/2007 n. C(2007)287, che modifica quella del 28/11/2005 n. C(2005)4477, con la quale la Commissione Europea ha manifestato la volontà di prorogare la sua partecipazione al CIDE oltre la scadenza della convenzione fino al 31/12/2007, secondo le modalità e le condizioni ivi previste, in data 12/12/2007 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione del CIDE, con decorrenza 1° gennaio 2008.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Luogo di esercizio dell'attività

Il CIDE, oltre la sede legale, dispone di una struttura operativa in Roma, Palazzo Campanari Via Quattro Novembre n. 149.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile di esercizio al 31/12/2007 di € 32.497, si propone che lo stesso venga portato ad incremento agli utili degli esercizi precedenti, dei quali l'assemblea deciderà o meno la loro distribuzione in eguale misura.
appostati in bilancio nel Patrimonio netto, in eguale misura.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 15/01/2008

L'Amministratore
Dott.ssa Valeria Romano

GESTIONE FINANZIARIA AL 31/12/2007

GESTIONE ISTITUZIONALE	INCASSI	GESTIONE SEPARATA	INCASSI
Repubblica Italiana - Contributo 2007	356.339	Interessi attivi - Conto corrente	2.427
Commissione Europea - Contributo 2007	250.000		
Interessi attivi - Conto corrente	2.170		
Istituto Tecnico De Fazio - Rimborso spese	44		
Università di Foggia - Formazione	480		
Albatros Srl - Formazione	6.080		
Interessi attivi Titoli	27.916		
Titoli BNL - Vendita	1.203.919		
Anticipazioni	20		
Totale Incassi Gestione Istituzionale	1.846.969	Totale Incassi Gestione Separata	2.427

GESTIONE ISTITUZIONALE	PAGAMENTI	GESTIONE SEPARATA	PAGAMENTI
Acquisto Titoli	301.189	Oneri bancari	81
Pagato Fornitori 2006	75.532		
Fornitori per fatture da ricevere 2006	67.652		
Creditori 2006	5.112		
Oneri e commissioni bancarie	342		
Postali, Spedizioni, Pickup, ecc.	5.970		
Deleghe F24 per Ritenute, Inps, Diritti, ecc.	155.927		
Carta di credito	3.358		
Stipendi dipendenti e amministratore	397.803		
Pubblicità, Materiale promoz., Inserzioni	8.240		
Spese telefonici	1.401		
Biblioteca, Abbonamenti e riviste	13.011		
Servizi, Eventi e Manifestazioni	310.758		
Ristoranti e Spese di rappresentanza	3.326		
Costi per ufficio, Materiale di consumo	348		
Stoccaggio e distribuzione	50.754		
Assistenza, Manutenzioni	16.176		
Cancelleria, Stampati, Servizi grafici	44.194		
Consulenze: Fiscale e amministrativa, legale, notarile	55.327		
Locazione sede	306.000		
Rimborsi e Spese di viaggio	14.267		
Docenze e prestazioni occasionali	8.172		
Assicurazioni	2.000		
Formazione	4.000		
Prestazione di servizi	876		
Interessi passivi di mora	10.462		
Spese varie e minuire	7		
Rimborso anticipazioni	352		
Totale Pagamenti Gestione Istituzionale	1.862.556	Totale Pagamenti Gestione Separata	81

GESTIONE ISTITUZIONALE		GESTIONE SEPARATA	
Cassa	-	BNL c/c 6970	84.390
BNL c/c 6969	85.041		
LIQUIDITA' INIZIALE AL 01/01/2007	85.041	LIQUIDITA' INIZIALE AL 01/01/2007	84.390
TOTALE ENTRATE 2007	1.846.969	TOTALE ENTRATE 2007	2.427
TOTALE USCITE 2007	1.862.556	TOTALE USCITE 2007	81
LIQUIDITA' FINALE AL 31/12/2007	69.454	LIQUIDITA' FINALE AL 31/12/2007	86.736

GESTIONE ISTITUZIONALE		GESTIONE SEPARATA	
Cassa	-	BNL c/c 6970	86.736
BNL c/c 6969	69.464		
LIQUIDITA' FINALE AL 31/12/2007	69.464	LIQUIDITA' FINALE AL 31/12/2007	86.736

Il CIDE, oltre alla liquidità disponibile sui conti correnti bancari di cui sopra, al 31/12/2007 dispone di € 400.000 di titoli (valore nominale), in qualsiasi momento liquidizzabili.

TITOLI	
Disponibilità al 01/01/2007	1.300.000
Acquistati 2007	300.750
Venduti 2007	1.200.000
Disponibilità al 31/12/2007	400.750

Essendo il CIDE in liquidazione dal 1° gennaio 2008, la situazione finanziaria di competenza dell'esercizio 2007 è la seguente:

Da incassare a gennaio 2008	
Interessi attivi conto corrente	736
Titoli BNL - Vendita	400.000
Totale Entrate	400.736

Da pagare a gennaio 2008	
Debiti al 31/12/2007 (vedi prospetto A)	139.030
Totale Uscite	139.030

Disponibilità al 31/12/2007 - BNL c/c 6969	69.454
Totale Entrate	400.736
Totale Uscite	(139.030)
Disponibilità a gennaio 2008	331.160

Prospetto A - Debiti al 31/12/2007

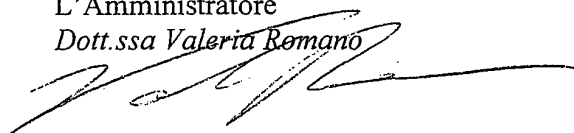
Creditori diversi		68.525,05
- Ministero Attività Culturali	68.426,32	
- Ammirata Michele - Rimborso spese	98,73	
Erario ed Enti Previdenziali		69.369,43
- Ritenute dipendenti	44.358,79	
- Ritenute autonomi	1.125,00	
- Inps per contributi	23.864,00	
- Inail	21,64	
Fornitori		7.852,14
- Attademo Antonio	65,70	

- Capital Tir srl	7.786,44	
Comitato di sorveglianza		9.131,00
- Russo Francesca	5.478,60	
- Ruggiero Eugenio	3.652,40	
Soci		53.500,00
- Commissione Europea	53.500,00	
Banca		21,45
- Competenze e spese	21,45	
Dediti al 31/12/2007		208.399,07
Credito IVA al 31/12/2007 a compensazione dei Debiti v/Erario ed Enti		- 69.369,43
Debiti da pagare nel 2008		139.029,64

Roma, 15/01/2008

L'Amministratore

Dott.ssa Valeria Romano





l'Amministratore

Relazione dell'amministratore, dott.ssa Valeria Romano, al Governo italiano e alla Commissione europea relativamente all'attività gestionale del centro nel periodo
1 maggio - 12 dicembre 2007

1. **Prospetto posizione creditoria e debitoria dei Soci**
2. **Liquidazione del GEIE**
3. **Attività di informazione e comunicazione europea nel 2008**
4. **Attività realizzate nel periodo 1° maggio- 31 luglio 2007**
5. **Attività realizzate nel periodo 1° agosto -12 dicembre 2007**

Premessa generale

Il seguente rapporto fa riferimento esclusivamente alle attività realizzate nel periodo di riferimento 1 maggio-12 dicembre 2007 e ai principali dati oggettivi legati all'attività ordinaria di informazione e di documentazione del Centro.

La prima parte del rapporto tratta delle attività inerenti la prossima messa in liquidazione del G.e.i.e. e le ipotesi di collaborazione tra Governo italiano e Commissione europea dal 1 gennaio 2008 in materia di informazione e documentazione europea. La seconda parte descrive le attività di informazione, comunicazione e di documentazione svolte dal centro.

1. Prospetto posizione creditoria e debitoria dei Soci

1. Come rilevato dal Comitato di sorveglianza nella propria relazione sul bilancio al 31/12/2006 (l'assemblea dei soci nella riunione del 27/04/2007 ne ha preso atto), i crediti verso i soci per versamenti dovuti al 31/12/2006 ammontavano a complessivi € 641.161,17, così ripartiti:
 - Repubblica Italiana € 247.500,00
 - Commissione Europea € 393.661,17

Alla data del 25/11/2007 i crediti verso soci ammontano ad € 1.534.822,34, nel frattempo così formati:

Soci	al 31/12/2006	Contributo 2007	Versamenti 2007	Saldo al 25/11/2007
Repubblica Italiana	247.500,00	750.000,00	(356.338,83)	641.161,17
Commissione	393.661,17	750.000,00	(250.000,00)	893.661,17

Europea

Totali	641.161,17	1.534.822,34
--------	------------	--------------

Al fine di riportare i valori contabili a quanto deciso dai soci e non espressamente formalizzato, è necessario che l'assemblea deliberi:

- a) che il fondo di rotazione da restituire ai soci per € 495.000 (€ 247.500 + € 247.500) venga compensato con i crediti che il CIDE vanta nei loro confronti;
- b) che il residuo dei crediti che il CIDE vanta nei confronti dei soci venga compensato con la riserva patrimoniale "Utili esercizi precedenti" per € 393.661,17;
- c) che a seguito delle suddette compensazioni, la situazione nei confronti dei soci risulta essere:

Soci	al 25/11/2007	Fondo rotazione	Storno utili	Saldo aggiornato
Repubblica Italiana	641.161,17	(247.500,00)	(393.661,17)	-
Commissione Europea	893.661,17	(247.500,00)	(393.661,17)	252.500,00
Totali	1.534.822,34			252.500,00

- d) che il credito vantato dal CIDE nei confronti della Commissione Europea venga compensato con il debito per la locazione della sede anno 2007, di € 306.000,00, che il CIDE ha nei confronti della stessa; la differenza di € 53.500,00 sarà dal CIDE pagata a richiesta da parte della Commissione Europea:

	Commissione Europea
Locazione sede 2007	306.000,00
Residuo contribuito da versare	(252.500,00)
Residuo debito CIDE	53.500,00

2. Liquidazione del GEIE

Comunicazione ai dipendenti della cessazione del rapporto di lavoro

Il 17 settembre 2007 sono state consegnate a mano e inviate a mezzo posta ai dipendenti (con raccomandata A/R) le comunicazioni di risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 31 dicembre 2007 in applicazione della normativa in vigore relativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro a seguito del mancato rinnovo e del conseguente scioglimento del GEIE.

Comunicazione dei dipendenti di impugnazione della cessazione del rapporto di lavoro

Nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento i dipendenti hanno comunicato all'amministratore del Cide la propria volontà di impugnazione del licenziamento.

Recesso del Cide dai contratti di servizi e sublocazione

In data 8 ottobre 2007 sono state inviate le comunicazioni di recesso, a partire dal 1° gennaio 2007, dai seguenti contratti di servizi:

- Contratto di consulenza fiscale (CSM srl);
- Contratto di assicurazione locali Cide (ROYAL & SUNALLIANCE);
- Contratto di telefonia mobile dell'amministratore (TIM);
- Contratto di spedizione postale (POSTE ITALIANE-NEOPOST);
- Contratto di sublocazione dei locali alla Commissione europea;
- Contratto di stoccaggio e spedizioni (CAPITAL TIR srl);
- Contratto di licenza software biblioteca (DATA MANAGEMENT);
- Contratto di hosting sito Cide (CASPUR);

Stesura inventario beni Geie

In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre 2007 è stato presentato un inventario dettagliato dei beni di proprietà o gestiti dal Cide che l'amministratore dovrà consegnare al Commissario liquidatore.

Valutazione beni Cide inventariati: il MAE ha proposto ai rappresentanti dei membri fondatori Cide, in occasione della riunione informale del 28 novembre 2007, di stimare il valore dei beni Cide in liquidazione applicando sul prezzo di acquisto l'aliquota di ammortamento utilizzato dalla Pubblica Amministrazione. Tale procedimento permetterebbe di ridurre sensibilmente tempi e costi della liquidazione. Per quanto riguarda l'inventario del fondo bibliotecario l'amministratore comunica che è stato predisposto ed è a disposizione dei membri fondatori.

Smaltimento materiale informativo cartaceo

Il materiale informativo cartaceo gestito dal Cide e in giacenza presso la Capital Tir è stato suddiviso tra quello da eliminare, perché datato (circa 670.000 pezzi) e quello da distribuire ai soci (circa 450.000 pezzi).

Relativamente al materiale da eliminare, la CapitalTir ha presentato un preventivo per le spese di macero pari a circa euro 9.000,00. In tal senso la Commissione europea, proprietaria del materiale OPOCE gestito dal Cide deve, quanto prima, informare l'amministratore e la Capital Tir sul da farsi: trasferire tutto il materiale (datato e non) presso la Commissione oppure selezionare e distruggere il materiale non più utilizzabile. Mentre il materiale informativo utilizzabile verrà in parte distribuito alle antenne EuropeDirect italiane, ai CDE e alle Università, qualora fossero interessate; e in parte, quello di recente produzione, tornerà ai rispettivi proprietari: Commissione europea (materiale OPOCE) e Dipartimento Politiche Comunitarie (campagna Vivi Italiano Cresci Europeo).

In occasione dell'incontro informale del 28 novembre 2007 il rappresentante MAE, G.Vagni, ha ricordato ai presenti il RD del 12/02/1930 n.84, convertito in legge il 17/04/1930 n.578 che attribuisce un valore economico seppur simbolico al materiale cartaceo e in quanto tale non deve essere distrutto. La legge cita: gli atti di archivio non classificati da eliminare, le pubblicazioni, i bollettini e gli stampati dichiarati fuori uso debbono essere ceduti gratuitamente alla Croce Rossa italiana. Quanto detto vale anche per mobili e macchinari da dismettere dall'inventario. Propone dunque ai presenti di procedere in tal senso.

Nomina del Commissario liquidatore

In occasione dell'Assemblea generale CIDE del 12 dicembre 2007 i soci designano il liquidatore del Geie. La nomina formale sarà fatta dai soci in occasione dell'Assemblea generale di gennaio di avvio della fase di liquidazione del centro.

Quadro finanziario GEIE

Aggiornamento della situazione finanziaria della società al fine di verificare la liquidità disponibile per i pagamenti nella fase di liquidazione (non sapendo ad oggi quanto verrà realizzato con la vendita dei beni GEIE). In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre u.s. è stato consegnato ai soci il preventivo delle spese da sostenere in fase di liquidazione, un bilancio consuntivo 2007 di metà periodo e il consuntivo delle spese per le maggiori attività di informazione e comunicazione del CIDE.

Comitato di orientamento del 26 ottobre 2007

In apertura della riunione l'amministratore ha consegnato ai presenti copia dei seguenti documenti:

1. Comunicazioni di risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti Cide
2. Prospetto ferie e permessi non utilizzati dal personale dipendente
3. Comunicazione recesso contratti di fornitori servizi
4. Inventario dettagliato dei beni del Cide ad esclusione della biblioteca la quale, troppo voluminosa per essere distribuita in più copie, è disponibile presso l'amministrazione del Cide.
5. Giacenza materiale informativo presso la società Capital Tir
6. Prospetto attività e costi sostenuti al 25 ottobre 2007
7. Previsionale costi di liquidazione al 25 ottobre 2007
8. Dichiarazione accessibilità sito web

Lo stesso materiale è stato consegnato ai partecipanti della riunione informale del 28 novembre 2007.

3. Attività di informazione e comunicazione europea nel 2008

Facendo seguito alle attività volte ad assicurare il prosieguo delle azioni di informazione e comunicazione europea nel 2008 in sinergia tra Governo italiano, Commissione europea e Parlamento europeo, sono proseguiti i contatti e le riunioni di lavoro per realizzare un "partenariato di gestione" che possa portare allo stanziamento da parte della Commissione europea, su base annua di una somma analoga a quella oggi messa a disposizione per il finanziamento del CIDE (750.000 euro) per il finanziamento di progetti destinati a promuovere l'integrazione europea e le politiche della UE.

A tal fine i rappresentanti del Governo italiano e degli uffici della Commissione e del Parlamento europeo a Roma hanno lavorato alla predisposizione di un piano di comunicazione la cui versione definitiva è stata trasmessa alla DG COMM il 19 ottobre 2007 con le modifiche richieste dalla Commissione europea, mentre il Ministro Bonino, a nome del Governo italiano, ha indirizzato una lettera alla Vice Presidente Wallstrom per chiedere formalmente l'istituzione di tale "partenariato di gestione".

In questo quadro e per la realizzazione concreta delle attività, la predisposizione dei bandi di gara e degli altri adempimenti per l'attribuzione dei fondi e per la gestione complessiva del partenariato è stata individuata dal Governo italiano la srl "Studiare Sviluppo", società strumentale a totale partecipazione pubblica, che ha provveduto il 30 ottobre 2007 ad inviare i documenti necessari per gli adempimenti di conformità da parte della Commissione europea.

In modo separato sono proseguiti i contatti fra la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio del Parlamento europeo per l'Italia insieme al Dipartimento delle politiche europee in merito alla prospettata possibilità di realizzare uno "spazio pubblico europeo", secondo quanto descritto nella relazione del 31 luglio u.s., che

possa avvalersi in particolare dei beni, della biblioteca e delle attrezzature informatiche attualmente gestite dal CIDE oltre che dei locali attualmente utilizzati dal GEIE.

Il governo italiano ha in questo quadro ipotizzato un possibile reimpiego, su base volontaria e in considerazione delle specifiche professionalità, di una parte del personale del CIDE sulla base naturalmente di una nuova relazione contrattuale.

In proposito sono avvenuti incontri con i dipendenti del CIDE per prospettare questo tipo di soluzione subordinata tuttavia alla possibilità di reimpiegare, da parte italiana, le somme attualmente destinate al finanziamento del CIDE dalla legge 178/2000 in scadenza al 31 dicembre 2007.

A tale fine, il Governo italiano in data 28 settembre 2007 ha inserito nella legge finanziaria 2008 tale provvedimento che è però stato stralciato dal disegno di legge da parte della Commissione Bilancio del Senato ed, allo stato, non è quindi proseguito l'esame parlamentare.

Nel contempo la Commissione europea e il Parlamento europeo, inizialmente entusiaste del progetto di spazio comune di informazione europea con il Governo italiano, hanno ritenuto l'iniziativa non realizzabile.

Infine sono state avanzate delle ipotesi di sinergie volte ad un potenziamento delle attività di informazione e documentazione con altri soggetti istituzionali e non ed a questo proposito si è avuto in data 31 ottobre 2007 un incontro con l'Università Roma 3 e la Provincia di Roma come soggetti contitolari del centro "EuropeDirect" della Capitale. Purtroppo anche questa ipotesi al momento non ha avuto seguito.

4. Attività realizzate nel periodo 1 maggio – 31 luglio 2007

4.1. Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma e il ventennale del programma ERASMUS

- **EUROPEDIA** - Con l'evento tenutosi a Lecce dal 9 al 13 maggio 2007 presso la sede del "Sedile" in Piazza S.Oronzo, si è conclusa la parte più propriamente espositiva del progetto **"EUROPEDIA: cinquant'anni di sogni per cinquecento milioni di protagonisti"** il progetto di comunicazione pubblica interattiva del Cide per celebrare i cinquant'anni dei Trattati di Roma (manifestazioni analoghe si sono tenute a Roma dal 23 al 27 marzo e a Torino dal 30 marzo al 3 aprile).

Il *report* riassuntivo fornito dalla società MAP, realizzatrice dell'evento di comunicazione, mette in evidenza come l'originalità dell'impostazione e i contenuti tecnologici particolarmente innovativi utilizzati, hanno permesso di avere un ampio interesse e riscontro da parte dei mass media (quotidiani e televisioni, nazionali e locali) che hanno raggiunto un numero totale stimato di 7.500.000 cittadini. Attraverso mailing list elettroniche sono stati informati altri 10.000 interessati. L'attività di promozione diretta ha comportato invece la stampa di 1.400 manifesti (di diverse grandezze) ed un totale di 19.500 tra pieghevoli e cartoline. L'interazione diretta dei visitatori nelle tre occasioni espositive dedicate al progetto è stata di circa 7.420 soggetti diversi, il relativo sito internet (www.europedia.it) è stato visitato, nelle settimane successive agli eventi, da circa 22.000 persone e il GeoBlog (l'unico esistente in Italia sul tema

dell'Unione europea) prosegue la sua attività con attualmente circa 250 utenti registrati.

- **INFORMAZIONE ALLE SCUOLE** – Nel mese di maggio si è concluso il **corso per le scuole di informazione ed educazione all'Europa, legato alla celebrazione del cinquantenario dei Trattati di Roma e alla "Primavera dell'Europa"**, che ha coinvolto, con dei moduli di quattro lezioni ciascuno, sei diversi Istituti scolastici superiori della Provincia di Roma per un totale di circa 350 giovani.
Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un sondaggio tra i giovani sulla percezione delle questioni europee e una selezione per la partecipazione di 7 giovani alla 26° edizione del Seminario di Ventotene.
L'iniziativa è stata realizzata in partenariato con la Provincia di Roma e l'Ufficio scolastico regionale del Lazio.
- **EVENTI ERASMUS** - Il Cide ha **collaborato all'organizzazione dei tre principali eventi in Italia collegati ai festeggiamenti del ventennale del programma Erasmus** (Bologna, 9-12 maggio – Rimini, 17-20 maggio; Capo Vaticano 24-28 maggio; Roma 24-27 maggio) con tre diverse modalità di intervento:
 - 1) Ha assicurato ospitalità logistica e funzionale presso le proprie strutture alla coordinatrice responsabile della comunicazione integrata dei tre eventi su incarico delle varie istituzioni europee e nazionali coinvolte (progetto Magellano).
 - 2) Ha selezionato ed inviato il materiale informativo da utilizzare in occasione dei tre eventi.
 - 3) Ha partecipato attivamente con un proprio *stand* informativo alla manifestazione celebrativa svoltasi a Roma a Villa Celimontana.
- **SPEDIZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO** – n° 2 (giugno e dicembre) spedizioni straordinarie di pubblicazioni a tutte le **antenne Europe Direct italiane e ai Centri di Documentazione Europea** (89 diversi indirizzi) e di materiale divulgativo dedicato alle celebrazioni del cinquantenario e al ventennale di Erasmus. In particolare, 1) Brochure "L'Unione europea 50 anni dopo", 2) 9 diversi pieghevoli della Campagna "Vivi italiano, cresci europeo", 3) Brochure "la Commissione europea in Italia", 4) Manifesti dedicati al programma ERASMUS (totale spedizioni: circa 16 quintali) 5) guida ai fondi strutturali e guida per le scuole (CD ROM e cartaceo).

4.2. Attività editoriale e stampa

- Ideazione, realizzazione e stampa di una **brochure divulgativa di 16 pagine** (formato A4) **intitolata "L'unione europea 50 anni dopo"**, in collaborazione con la rete Europe Direct italiana e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Totale 10.000 copie
- Realizzazione e stampa del **terzo numero della collana editoriale "Quaderni del Cide - serie indagini e resoconti"** dal titolo **"Il genocidio: L'Europa tra passato, presente, futuro"** a cura di Giorgia Figorilli e Enzo Maria Le Fevre Cervini. Totale 2.000 copie

- Realizzazione e stampa del **quarto numero della collana editoriale "Quaderni del Cide – serie guide e manuali"** dal titolo **"Il processo di riforma dell'UE. Dal Trattato costituzionale verso il trattato di riforma** a cura di Jean-Claude Piris. Totale 1.000 copie.
Questa pubblicazione parteciperà al "Premio letterario Capalbio", la cui presentazione avverrà il 1° settembre 2007.

4.3. Partecipazione a fiere

Con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Cide ha **partecipato:**

- **al FORUM P.A** (Roma 21- 25 maggio), una delle più importanti manifestazioni fieristiche annuale, dedicata al rapporto tra le pubbliche amministrazioni e il cittadino, promossa in Italia. Nelle suddette giornate sono state contattate direttamente circa 1.500 persone.
- **Al Salone ANCI** (Bari 20-22 giugno), evento fieristico collegato all'assemblea annuale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Circa 450 contatti diretti realizzati con un pubblico composto essenzialmente da amministratori locali.

4.4. Corsi di formazione

- Nel mese di maggio è terminato il primo **corso di formazione promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini – Explora**, riservato agli insegnanti della scuola elementare (primaria). Il corso articolato in un modulo di 4 lezioni è stato mirato alla educazione di base sulla cittadinanza europea, allo scambio di buona pratiche nel campo dell'insegnamento dell'Europa ai bambini e alla progettazione comunitaria nel campo dell'istruzione. Le insegnanti che hanno partecipato al corso sono state 26.
- Il giorno 12 luglio a Roma, il Cide, in collaborazione con **POSTE ITALIANE**, ha sviluppato una **giornata di formazione** per responsabili della formazione di tale ente, su tematiche di attualità delle politiche europee.
- Il 19 luglio si è tenuto un **Corso avanzato per operatori delle reti comunitarie** (Antenne Europe Direct e CDE) dedicato alla **"Politica energetica europea"**.
Il corso ha registrato 30 partecipanti ed è stato tenuto da esperti provenienti dalle amministrazioni comunitarie e nazionali. Per il programma completo del corso si veda:

<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/IniziativeFormazione/SchedaIniziativa.aspx?idProdottoFormazione=30>

- In partenariato con Albatros S.r.L. il Cide sta portando avanti a Palermo, attraverso i propri collaboratori, la parte comunitaria del progetto **"Sicilia management", corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell'amministrazione regionale siciliana.**

4.5. Sondaggio grande pubblico

- Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha realizzato un semplice **questionario dal titolo "Siete pronti per l'Europa?"**. 7 domande attraverso le quali sondare la percezione generale dei cittadini nei confronti dell'UE e sulle principali fonti di informazione utilizzate per aggiornarsi sulle tematiche europee. Le schede compilate vengono raccolte, inserite in un apposito *data base* ed elaborate dal Cide. Alla data del 31 luglio sono state inserite più di 2.500 risposte di cittadini. Nel mese di ottobre sarà pubblicato il 1° *report* sui risultati del sondaggio.

4.6. Comunicazione e informazione on-line

- Visto il sempre maggiore successo del sito internet del Cide (www.cide.it) e l'aumento della richiesta di informazioni sul web si è attualmente in una fase di forte ampliamento delle rubriche di informazione e comunicazione. Nel breve periodo anche la presentazione globale di tali risorse *on-line* viene costantemente migliorata e si sta rapidamente procedendo ad una maggiore integrazione con altri siti istituzionali ufficiali delle amministrazioni esistenti in materia comunitaria.

Tra i nuovi contenuti aggiunti in questi mesi si segnalano:

- Le rubriche dedicate alla Costituzione europea e il percorso verso il nuovo Trattato
(<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=55> e <http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=57>)
- Una ricerca curata dal Cide sul Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchemaRicercaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=16>)
- Una ricerca curata dal Cide su i rapporti tra l'Unione europea e la Turchia
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchemaRicercaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=15>)

5. Attività realizzate nel periodo 1° agosto – 12 dicembre 2007

5.1. Convegni

- Il 24 settembre presso la sede del Cide, **Convegno "Biblioteche europee digitali e diritto d'autore"** promosso dal Cide, con relazioni di autorevoli esperti italiani ed europei, ha visto la partecipazione di 84 rappresentanti del settore delle biblioteche e degli enti di documentazione italiani.

- Il 7 novembre presso il COMPA di Bologna, si è svolto il **Convegno "Comunicare INSIEME l'Europa in Italia: nuove strategie di partenariato strumenti innovativi e condivisi"** realizzato in collaborazione con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie

5.2. Corsi di formazione

- Nel mese di ottobre (i giorni 22 e 29) si sono svolte le prime due lezioni del **modulo di formazione su "Progettazione comunitaria europea" per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado**, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini - Explora in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Agenzia per l'autonomia scolastica e INDIRE. Il modulo di 4 lezioni è diretto all'informazione sui programmi e finanziamenti europei nel campo dell'istruzione e dei giovani in generale e allo scambio di buona pratiche nel campo dell'insegnamento dell'Europa nelle scuole. Le insegnanti iscritte al corso sono 35.
- Nel mese di Novembre (5 e 12 novembre) si sono tenute le due giornate di formazione **su "Progettazione comunitaria europea" per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado**, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini - Explora rivolto agli insegnanti e dirigenti scolastici.
- Nei giorni 12 -13 e 19-20 novembre presso la sede del Cide, si è svolto il corso per responsabili di enti locali dal titolo **"Gli appalti pubblici per la gestione dei servizi di comunicazione nel quadro dei fondi strutturali"**.
- 14 - 15 novembre presso la sede del Cide, corso avanzato per operatori delle reti di informazione comunitaria (Antenne Europe Direct e EIC) dedicato al tema della **"Revisione del Mercato interno"**.
- In partenariato con Albatros S.r.L. il Cide sta proseguendo a Palermo e Catania, attraverso, la parte comunitaria del progetto **"Sicilia management", corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell'amministrazione regionale siciliana**.

5.3. Attività editoriale e stampa

- A seguito dell'adesione del Cide alla campagna ufficiale di comunicazione promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie, per il cinquantenario dei Trattati di Roma **"Vivi italiano, cresci Europeo"**, è stata realizzata una ristampa di 500.000 copie del materiale informativo e successiva distribuzione dello stesso agli sportelli Informagiovani e Info- Desk del Comune di Roma, Museo Explora, Poste Italiane e Ministero della Pubblica Istruzione e ai caselli autostradali (AISCAT)
- Aggiornamento e stampa delle **schede informative** "Tirocini dell'UE", "Nuovo Trattato di riforma UE", "Attualità e informazione on. line" e "Prepararsi ai concorsi UE"
- Redazione e stampa della **NEWSLETTER SPECIALE COMPA**

- Un **DVD con un documentario biografico celebrativo del centenario della nascita di Altiero Spinelli**, riprodotto dal Cide in collaborazione con il Comitato nazionale per le celebrazioni e l'associazione CantiereEuropa, è stato presentato agli inizi di settembre sull'isola di Ventotene e, attualmente, se ne sta curando la distribuzione nelle varie fiere a cui partecipa il Cide e nelle scuole superiori di Roma.
- **Due guide per il grande pubblico:**
 1. **"La coesione europea, un valore una politica un obiettivo da realizzare"**, guida cartacea CD ROM con video lezioni, vademecum e approfondimenti (3000 copie) per illustrare il sistema dei fondi strutturali e le opportunità che offrono.
 2. **"A scuola di Europa"** Agenda per gli insegnanti (3000 copie) e CD ROM (2000 copie) per i ragazzi con video-lezioni e giochi interattivi sull'Unione europea, in collaborazione con il Ministero della pubblica Istruzione, destinata ai giovani e ai formatori scolastici.

5.4. Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma

- **Mostra "La nascita di un'Europa unita, 1948-1957"** - Il Cide ha ospitato presso i propri locali nei giorni dal 29 al 31 ottobre una mostra storica promossa dal Movimento Europeo con la collaborazione del Parlamento Europeo collegata al progetto internazionale *"EU with YOU"*. Il personale del Cide ha collaborato anche allo svolgimento delle visite guidate.

5.5. Sondaggio grande pubblico

- Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha realizzato un semplice **questionario dal titolo "Siete pronti per l'Europa?"**. Attualmente sono già state inserite più di 5.000 risposte di cittadini.
Nei primi giorni di novembre è stato pubblicato il *1° report* sui risultati del sondaggio.
- **I primi risultati dell'indagine conoscitiva "Siete pronti per l'Europa?"**
Una prima raccolta dei dati sull'impatto della campagna "Vivi italiano Cresci europeo" è stata effettuata in occasione di convegni, seminari, forum e grandi eventi dal Dipartimento Politiche comunitarie in collaborazione con il, Centro nazionale di informazione e documentazione europea (CIDE) e con la partecipazione della rete Europe direct e dei Centri di documentazione europea (CDE).

Sono stati raccolti e censiti, nel periodo maggio-ottobre 2007 **4600 questionari** e sono stati realizzati i primi report di sintesi, relativamente al numero di risposte ricevute, alla provenienza geografica, all'età, alla professione, al proprio modo di sentire l'Europa.

I questionari sono stati raccolti nelle seguenti occasioni:

Presso sede Cide, Centro Nazionale di informazione e documentazione europea
Evento nazionale Erasmus - Vibo Valentia, 17-20 maggio 2007.
20AnniErasmus - Roma, 24-28 maggio 2007.
Fiera internazionale del libro - Torino, 12-14 maggio 2007

Forum PA – Roma nuova fiera, 21-25 maggio 2007
XXIV Assemblea ANCI – fiera del Levante Bari, 20-22 giugno 2007
COMPA – Bologna, 6-8 novembre 2007
Anci expo – Brescia, 8-10 novembre 2007
Europedia – Lecce, maggio 2007
Antenne Europe Direct
Organismi associati Solvit
Corso Aesi - 15 maggio 2007
Messaggero on-line
Centro di documentazione europea (CDE) Reggio Calabria
Centro di documentazione europea (CDE) Firenze
Centro di documentazione europea (CDE) Università Macerata
Centro di documentazione europea (CDE) Bologna
Centro di documentazione europea (CDE) Ferrara
Centro di documentazione europea (CDE) Siena
Ist. Tecnico "M. Perrone" Castellaneta (BA)
Poste Italiane
Europe Direct Grosseto
Europe Direct Firenze
Campus Orienta Roma
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Il dato più rilevante emerso dal sondaggio effettuato (su un campione di 4600 partecipanti) è riferito al 60% degli italiani informati che nel 2007 ricorrono i 50 anni dei Trattati di Roma.

Ecco i dati

Del campione intervistato il 30% ha un'età compresa tra i 40 e i 65, il 23,8% tra i 26 e i 39 anni, il 20,2% tra i 19 e i 25 anni, gli over 65 sono il 2,6% mentre i giovanissimi, sotto i 18 anni, risultano il 23,5%.

Il 40% degli intervistati è laureata mentre il 32,4% ha conseguito il diploma di scuola media superiore, il 26,1% quello di scuola media inferiore. Il campione, composto dal 56,1% donne e 43,9 uomini, ritiene che l'Italia abbia tratto più vantaggi dalla propria appartenenza all'Ue (74,6%) e che il maggior risultato raggiunto sia la libertà di movimento (2772 risposte) seguito dalla mobilità giovanile (1085 risposte) e dalla pace tra gli Stati (1057). Il 56,7% percepisce le istituzioni comunitarie come un luogo aperto all'ascolto dei cittadini e il 64,8% le considera garanti del buon funzionamento dell'Ue.

Gli intervistati hanno inoltre dichiarato di ottenere le informazioni sull'Europa prevalentemente attraverso la televisione (2779), quotidiani (2246) e internet (2041). Mentre il 77,4% ammette di non essersi mai rivolto ad enti che in Italia forniscono informazione europea, tuttavia il 22,6% del campione dichiara di essersi rivolto al Cide (319), al Dipartimento Politiche comunitarie (276) alla rappresentanza in Italia della Commissione europea (255), all'ufficio di informazione del Parlamento europeo (157), alle antenne Europe direct (153).

Infine, il 51,% ritiene di essere sufficientemente informato su l'Ue, il 39% pensa di esserlo poco e solo l'7,8% dichiara di essere molto informato.

5.6. Partecipazione a fiere

Partecipazione al **Salone CAMPUS ORIENTA** (Roma 16- 18 ottobre), con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni fieristiche rivolte ai giovani. Nelle suddette giornate sono state contattate direttamente circa 3.000 persone e il Cide ha pubblicato alcune pagine speciali sul programma e la rivista dedicate a questo evento.

6-8 novembre 2007, presenza al salone **COMPA 2007 di Bologna**, con uno *stand* comune con il Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie. Al Cide, alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Dipartimento Politiche Comunitarie, è stato conferito il **PREMIO DEL CITTADINO**, riconoscimento assegnato dai visitatori che segnalano lo stand che maggiormente ha destato il loro interesse, mediante la compilazione di una scheda consegnata all'ingresso della fiera.

- 8-10 novembre, presenza al salone **ANCI di Brescia**, con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie e le istituzioni europee interessate
- Partecipazione al **Roma Welcome Erasmus Day** del 26 novembre presso l'ex Mattatoio - organizzato dal Comune di Roma, Assessorato alle politiche giovanili, rapporti con le Università e Sicurezza - con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia

5.7. Comunicazione e informazione on-line

- Visto il sempre maggiore successo del sito internet del Cide (www.cide.it) e l'aumento della richiesta di informazioni sul web si è proceduto il **3 settembre a mettere on-line una versione del sito rinnovata nella grafica e portata al livello degli standard più attuali di accessibilità**. Sono state ampliate le rubriche di informazione e fortemente sviluppate le parti dedicate più propriamente alla comunicazione (strumenti multimediali, immagini, ecc..) Si è inoltre proceduto ad una maggiore integrazione con altri siti istituzionali ufficiali delle amministrazioni esistenti in materia comunitaria (es. www.vivieuropa.it; www.avvenireuropa.it)

Tra i nuovi contenuti aggiunti in questi mesi si segnalano:

- Le rubriche dedicate al percorso verso il nuovo Trattato
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageId=57>
- Una rubrica dedicata ai fondi strutturali europei e l'Italia
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=81>
- La galleria fotografica
<http://www.cide.it/Gallery/Default.aspx>

Martedì 8 maggio 2007 - Comm. XIV

favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 aprile 2007.

Arnold CASSOLA (Verdi), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 2*).

Renzo TONDO (FI) chiede quale sia l'efficacia del provvedimento in esame rispetto al contrabbando dei cani di razza.

Arnold CASSOLA (Verdi), *relatore*, sottolinea che il provvedimento in esame si occupa esclusivamente del trasporto legale di animali.

La Commissione approva, quindi, la proposta di parere presentata dal relatore.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*).

Antonello FALOMI (RC-SE) interviene preliminarmente manifestando perplessità in ordine all'attuale sistema di parere parlamentare su nomine governative, in cui le Camere non hanno piena conoscenza e possibilità di effettivo approfondimento circa i diversi aspetti su cui sono chiamate ad esprimere il proprio parere. Ritiene pertanto necessario che il rappresentante del Governo intervenga in seduta per offrire i chiarimenti necessari sulla proposta di nomina all'ordine del giorno. Propone pertanto che la Commissione richieda una proroga del termine per l'espressione del parere, in modo da potere disporre del tempo necessario per approfondire la questione ed acquisire in seduta ulteriori elementi conoscitivi da parte del Governo.

Anna Maria CARDANO (RC-SE), *relatore*, concorda con la proposta appena formulata, evidenziando la difficoltà di esprimersi sulla base di un singolo *curriculum* che, peraltro, nel caso in esame è senz'altro ricco e apprezzabile.

Arnold CASSOLA (Verdi) concorda con la proposta formulata dal deputato Falomi.

Renzo TONDO (FI), nel prendere atto della richiesta avanzata da gruppi della maggioranza, concorda con la proposta del deputato Falomi.

Franca BIMBI, *presidente*, ricorda che l'espressione del parere su proposta di

nomina non si deve basare su una comparazione tra diverse opzioni, ma si deve fondare sugli elementi contenuti nel *curriculum* trasmesso. Constata l'assenso della Commissione ad accogliere la proposta di acquisire ulteriori elementi utili, attraverso l'intervento in seduta del rappresentante del Governo, e di richiedere al Presidente della Camera la proroga di dieci giorni del termine per l'espressione del parere. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.45.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 8 maggio 2007 - Comm. XIV

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 8 maggio 2007. - Presidenza del presidente Franca BIMBI. - Interviene il ministro del commercio internazionale e per le politiche europee, Emma Bonino.

La seduta comincia alle 8.35.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 2 maggio 2007.

Franca BIMBI, *presidente*, avverte che è stata avanzata richiesta di pubblicità dei lavori mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni così rimane stabilito.

Antonello FALOMI (RC-SE) ricorda che nella scorsa seduta aveva manifestato l'esigenza che siano chiariti i criteri che hanno portato alla scelta della dottoressa Romano quale amministratore delegato del

Pag. 146

CIDE. Precisa che la richiesta non intende in alcun modo prospettare perplessità sulla persona individuata né sul suo *curriculum*, che è senz'altro valido. Si tratta invece di comprendere in quale modo si sia arrivati alla individuazione di quel nome e se ci fossero altri candidati rispetto a cui operare una scelta. C'è poi da chiedersi quale sia la ragione di una nomina al vertice di un organismo, quale il CIDE, che sarà oggetto di riconsiderazione entro la fine dell'anno.

Franca BIMBI, *presidente*, nel dare la parola al rappresentante del Governo, ritiene che sarebbe utile potere conoscere anche le ragioni e i criteri ispiratori della riforma del CIDE.

Emma BONINO, *Ministro del commercio internazionale e per le politiche europee*, richiama il percorso che ha portato alla chiusura dei Centri di documentazione quali il CIDE, nei tre Stati (Italia, Portogallo e Francia) in cui tali centri sono presenti. La recente modifica del regolamento comunitario in materia ha posto fine a questa esperienza. In un primo momento il Governo non aveva chiesto una proroga del termine per la chiusura del CIDE, tuttavia sono poi emersi alcuni problemi - in primo luogo la reintegrazione dei quindici dipendenti del CIDE - che hanno fatto propendere per un differimento al 31 dicembre 2007.

A seguito delle dimissioni del precedente amministratore delegato del CIDE, Mombelli, il Governo ha avviato una serie di consultazioni interne per l'affidamento di un mandato breve che consentisse di chiudere l'attuale esperienza. È stata infine valutata positivamente la dottoressa Romano, designata all'unanimità dal Consiglio di amministrazione del CIDE, che presenta i requisiti professionali e l'esperienza necessari per garantire la presente fase di transizione.

Sottolinea di avere constatato personalmente la qualità professionale della dottoressa Romano nel corso di questo anno, in particolare nello svolgimento delle attività di comunicazione che hanno visto il coinvolgimento anche di privati e che hanno riguardato anche il sito Internet del Dipartimento. La dottoressa Romano aveva già maturato in precedenza significative esperienze nella Regione Lazio e alla Commissione europea.

Anche a seguito degli incontri avuti con il competente direttore generale della Commissione europea

e con il responsabile dell'ufficio italiano della stessa Commissione, il Governo ha ritenuto che la dottoressa Romano sia la persona più idonea nell'attuale fase. Sono state assunte poi iniziative per verificare come si stia muovendo il Governo francese per la ristrutturazione della struttura analoga al CIDE e presto una verifica analoga sarà effettuata con il Portogallo.

Ribadisce pertanto che è stato scelto un candidato interno che fosse in grado di conoscere sia il funzionamento degli organismi comunitari sia la struttura del Governo nazionale. In questo modo, la scelta adottata consente di assicurare un legame effettivo con i due referenti naturali del CIDE: la Commissione europea e il Governo nazionale.

Ribadisce che il profilo professionale della dottoressa Romano risulta pienamente idoneo anche rispetto all'esigenza di perfezionare le procedure di liquidazione del CIDE.

Alla luce di queste considerazioni è stata operata una scelta interna all'amministrazione, rispetto a cui non vi erano rivali. Né è da sottovalutare la decisione di ridurre del 50 per cento il compenso dell'amministratore delegato rispetto al passato.

Sottolinea che , allo stato dell'arte, non ha ancora predisposto una proposta sul futuro del CIDE ma si riserva di presentare a breve.

Franca BIMBI, *presidente*, ringrazia il rappresentate del Governo e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta

Mercoledì 16 maggio 2007 - Comm. XIV

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 16 maggio 2007. - Presidenza del presidente Franca BIMBI.

La seduta comincia alle 16.10.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina all'ordine del giorno, rinviato nella seduta dell'8 maggio 2007.

Anna Maria CARDANO, *relatore*, osserva che la legge 23 giugno 2000, n. 178, ha istituito il Centro nazionale di informazione

Pag. 255

e documentazione europea (CIDE), cui sono stati affidati i compiti di realizzazione di programmi di diffusione dell'informazione e della documentazione europea indirizzati, anche attraverso sportelli decentrati ai cittadini ed a determinate categorie di utenti; formazione del personale incaricato della diffusione e gestione della documentazione comunitaria; coordinamento e razionalizzazione delle attività di documentazione, elaborazione e studio esistenti, anche per mezzo di convenzioni con altri centri di documentazione esistenti in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

Il Centro è stato costituito con un contratto concluso il 29 marzo 2001 tra la Repubblica italiana e la Comunità europea, nella forma di Gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del regolamento (CEE) n. 2137/85. Esso dovrebbe svolgere attività di coordinamento, a livello nazionale, delle numerose sedi ed iniziative esistenti a livello nazionale, regionale e locale che hanno compiti di diffusione dell'informazione sull'attività dell'Unione europea.

Il regolamento (CEE) n. 2137/85 ha introdotto un nuovo strumento giuridico per facilitare ed incoraggiare la cooperazione transfrontaliera tra le imprese. Lo scopo del GEIE è quello di facilitare o sviluppare le attività economiche dei suoi membri, attraverso la condivisione di risorse, attività ed esperienze. Il suo obiettivo non è quello di realizzare utili per se stesso; le sue attività devono collegarsi alle attività economiche dei suoi membri, ma non potranno sostituirle. Un GEIE può essere formato da società ed altri enti giuridici di diritto pubblico o privato aventi sede nella Comunità. Può inoltre essere formato da persone fisiche che svolgono un'attività industriale, commerciale, artigianale od agricola oppure che forniscono servizi professionali o di altra natura all'interno della Comunità. Un GEIE dovrà avere almeno due membri che hanno l'amministrazione centrale o esercitano la loro attività a titolo principale in due Stati membri diversi. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni recate dal sopra citato regolamento, è stato quindi adottato il decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Il Centro è finanziato dalla Commissione europea e dallo Stato italiano, quali soci fondatori del GEIE, ed è disciplinato mediante un'apposita intesa tra il Governo italiano e la Commissione.

Nell'intesa si prevede, tra l'altro, la possibilità dell'ingresso, in qualità di soci ordinari, di persone fisiche, persone giuridiche private ed enti pubblici; l'individuazione del quadro delle fonti di finanziamento in aggiunta alle quote dei soci fondatori; la definizione di forme congiunte di indirizzo e vigilanza, ferme restando le competenze degli organismi di controllo previste dalle norme statali e comunitarie vigenti.

In particolare l'articolo 1, comma 5, della legge istitutiva prevede che le Commissioni parlamentari competenti per gli affari comunitari esprimano il parere, tra l'altro, sulla designazione dei componenti degli organi direttivi del Centro da parte del Governo.

In riferimento alla persona individuata dal Governo quale amministratore delegato del CIDE, si tratta

della dott.ssa Valeria Romano, il cui *curriculum vitae* è stato trasmesso dal Governo alla Commissione. Sulla base di tali informazioni la Commissione dovrà esprimere il proprio parere, favorevole o contrario, alla suddetta nomina.

Ricorda inoltre che la Commissione europea ha deciso di concludere le collaborazioni avviate con Italia, Francia e Portogallo con la creazione, in ognuna delle capitali di tali paesi, di un Centro nazionale di informazione e documentazione sulle attività dell'Unione europea.

Le norme di carattere generale che regolano il bilancio della UE non consentono più alla Commissione di mantenere la propria partecipazione nelle tre strutture costituite.

La Commissione ha peraltro accolto la richiesta del Governo italiano anche a seguito dell'ordine del giorno del Senato del 15 novembre 2006 di prorogare a fine 2007 la scadenza naturale del contratto

Pag. 256

del 29 marzo 2007, si dà consentire il completamento delle procedure di liquidazione e l'assorbimento delle attività del CIDE in maniera sostanzialmente analoga all'esperienza dei due altri Paesi. Dopo tale data il GEIE che ha dato origine al CIDE cesserà di esistere, venendo meno uno dei Soci fondatori. Il 6 febbraio 2007 la Commissione ha accolto tale richiesta.

Il Governo sta svolgendo una serie di approfondimenti per assicurare il perseguimento delle attività attualmente svolte dal CIDE attraverso ad esempio nuove formule, come il partenariato di gestione, già in corso con la Germania. In tal caso vengono stanziati fondi comunitari affidati al Governo italiano, con obiettivi definiti congiuntamente tra Governo e Commissione.

Alla luce del *curriculum* trasmesso e delle considerazioni esposte, propongo di esprimere parere favorevole.

Franca BIMBI, *presidente*, apprezza le circostanze, ritiene che la Commissione potrà procedere all'espressione del parere sulla proposta di nomina nella seduta di domani. Rinvia quindi il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 16.20.

Giovedì 17 maggio 2007 - Comm. XIV

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad Amministratore delegato del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione - Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina all'ordine del giorno, rinviato nella seduta dell'8 maggio 2007.

Anna Maria CARDANO (RC-SE) *relatore*, nel ribadire la proposta di parere favorevole sulla proposta di nomina all'ordine del giorno, sottolinea che è senz'altro utile promuovere la comunicazione e l'informazione sui temi europei, in quanto si tratta di un aspetto importante per la stessa democrazia. È invece da capire quale debba essere lo strumento più idoneo a tal fine. Il CIDE, nello svolgimento della informazione e della comunicazione sui temi comunitari dovrebbe evitare duplicazioni ed anzi migliorare le sinergie, ad esempio con l'Università, gli enti locali, le Camere di commercio e le stesse strutture della Camera. Stigmatizza infine il fatto che il Comitato scientifico del CIDE risulti formato esclusivamente da uomini.

Franca BIMBI, *presidente*, condivide le perplessità espresse dal relatore sulla composizione del Comitato scientifico del CIDE, tanto che viene da chiedersi se sia pienamente conforme alla legge.

Sandro GOZI (Ulivo) sottolinea che il CIDE dovrebbe inserirsi armonicamente in una strategia di informazione sui temi europei, mentre al contrario non risulta del tutto inserito nel partenariato strategico tra Italia e Unione europea sulla comunicazione, né risulta del tutto chiaro quali siano i rapporti con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea. È invece necessario che il CIDE costituisca uno strumento del partenariato e si ponga in raccordo con altri centri, quali *Europe direct*, Camere di commercio, regioni.

In ogni caso sarà necessario decidere se il CIDE debba svolgere attività di documentazione ovvero di comunicazione e informazione. Il nuovo amministratore delegato dovrebbe tenere conto di tutti questi elementi.

Franca BIMBI, *presidente*, ricorda che il Ministro per le politiche europee ha già illustrato alla Commissione il cambiamento in atto che interessa il CIDE, con il venir meno dell'attuale forma di finanziamento. Il Governo ha quindi invitato il nuovo amministratore delegato ad elaborare un progetto di riforma ed in questo ambito saranno effettuate verifiche anche negli altri paesi in cui (Francia e Portogallo) sono presenti analoghe strutture. L'Ufficio di presidenza della XIV Commissione, integrato dai rappresentanti dei gruppi, potrà valutare l'eventualità di una verifica presso i due centri analoghi al CIDE, per potere conoscere meglio la questione. Avverte che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto mediante il sistema delle palline bianche e nere. Avverte altresì che porrà in votazione la proposta di parere favorevole del relatore, che risulterà approvata ove consegua la maggioranza dei voti validamente espressi. Qualora invece tale maggioranza non venga raggiunta, la proposta di parere risulterà respinta e si intenderà espresso parere contrario.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione procede alla votazione per scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Franca BIMBI, *presidente*, avverte che i deputati Castagnetti, Franceschini, Oliva e Tremonti risultano in missione e che,

pertanto la Commissione è in numero legale. Comunica quindi il risultato della votazione:

Presenti 17

Votanti 17

Maggioranza 9

Hanno votato *sì* 16

Hanno votato *no* 1

La Commissione approva.

Franca BIMBI, *presidente*, avverte che comunicherà il parere favorevole testé espresso alla Presidenza della Camera, ai fini della trasmissione al Governo.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Bellillo, Bimbi, Cardano, Cassola, Cuperlo, De Biasi, Falomi, Gianni Farina, Filippeschi, Fistarol, Frigato, Gozi, Maderloni, Morri, Ottone, Razzi e Romagnoli.

La seduta termina alle 10.50.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)**MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 2007****28^a Seduta***Presidenza del Presidente***MANZELLA***La seduta inizia alle ore 14,35.***IN SEDE CONSULTIVA****Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo - "Una politica energetica per l'Europa" (n. 11)****Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo - "Limitare il surriscaldamento dovuto ai cambiamenti climatici a + 2 gradi Celsius. La via da percorrere fino al 2020 e oltre" (n. 12)****Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo - "Programma indicativo per il settore nucleare" (n. 13)**

(Parere alla 10a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento. Parere favorevole con osservazioni)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 14 marzo 2007.

Il relatore ALLOCCA (*RC-SE*) dà conto della nuova versione dello schema di parere precedentemente predisposto e integrato dai suggerimenti emersi nel corso della discussione, ricordando come, peraltro, lo scorso 19 aprile 2007, abbia avuto luogo un'audizione, congiuntamente con la Commissione industria del Senato, di membri della Commissione industria, ricerca ed energia del Parlamento europeo, al fine di meglio approfondire le tematiche connesse con il cosiddetto "pacchetto energia" dell'Unione.

Il senatore VEGAS (*FI*) suggerisce di inserire, nel paragrafo dello schema di parere dove è menzionato l'obiettivo di riduzione del 30 per cento delle emissioni globali di gas serra entro il 2020, un opportuno riferimento alla necessità di responsabilizzare anche i paesi non industrializzati nel raggiungimento di un accordo di sostenibilità ambientale, anche alla luce delle recenti notizie che registrano un atteggiamento degli Stati Uniti volto a negoziare un nuovo trattato globale in materia di ambiente.

Il PRESIDENTE si sofferma sul ruolo educativo che la televisione - il mezzo di comunicazione di massa più accessibile ai cittadini - dovrebbe svolgere per incrementare la cultura del risparmio energetico.

Segue una breve replica del senatore VEGAS (*FI*) ed un intervento del senatore SILVESTRI (*IU-Verdi-Com*), il quale tiene a ribadire l'inopportunità di ogni risorgente opzione a favore dell'energia prodotta dal nucleare: a suo avviso, tale via non è più percorribile, non solo in Europa, ma anche nel mondo, a causa dei costi economici e del problema della sicurezza. E', invece, da prendere in seria considerazione la proposta contenuta nel "pacchetto" dell'Unione Europea, che si pone come una sfida mirante a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini europei, piuttosto che incrementi di

produzione e di consumo di energia.

Non essendovi altre richieste di intervento, il PRESIDENTE verificata la presenza del numero legale, pone ai voti lo schema di parere del relatore testé integrato, che risulta accolto dalla Commissione.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Proposta di nomina dell'Amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea (CIDE) (n. 34)

(Parere al Ministro per le politiche europee. Esame. Parere favorevole)

Il PRESIDENTE informa che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere sulla proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad Amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea (CIDE), a norma dell'articolo 1, 5° comma, della Legge 23 giugno 2000, n. 178, che ha istituito il CIDE.

La designazione della dottoressa Romano è pervenuta in seguito alle dimissioni dell'attuale Amministratore, dottor Gerardo Mombelli, confermate con lettera del 23 marzo 2007.

Secondo l'articolo 139-bis del Regolamento del Senato, la Commissione deve esprimere il parere entro 20 giorni dall'assegnazione. Poiché quest'ultima è avvenuta lo scorso 17 aprile, il termine ultimo per esprimere il parere scade il prossimo lunedì 7 maggio 2007. Egli, quindi, illustra brevemente il *curriculum* del candidato, proponendo alla Commissione l'espressione di un parere favorevole.

Il senatore VEGAS (FI), per dichiarazione di voto, annuncia l'astensione della propria parte politica nei confronti della proposta di nomina, in ragione della non conoscenza del candidato, formulando, inoltre, rilievi critici in ordine alle attuali procedure per l'espressione del parere parlamentare sulle proposte di nomina.

Il PRESIDENTE condivide tali rilievi, che concernono essenzialmente il metodo di espressione del parere, e, in linea generale, auspica, per il futuro, l'adozione di procedure più penetranti di esame dei requisiti delle persone proposte, sulla falsariga del sistema delle *hearings*, adottato nell'ambito del Parlamento europeo.

La senatrice SOLIANI (Ulivo) annuncia il voto favorevole sulla proposta di nomina, mettendo in evidenza l'aspetto meritorio rappresentato dal fatto che il candidato ad una posizione di tale responsabilità sia una donna.

Il senatore GENTILE (FI), annunciando la propria astensione, sollecita, per il futuro, un coinvolgimento di natura non meramente passiva delle Commissioni parlamentari chiamate ad esprimere pareri su nomine governative.

Non essendovi altri iscritti a parlare, si passa alla votazione sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Prendono parte alla votazione i senatori ALLOCCA (RC-SE), AMATI (Ulivo), BINETTI (Ulivo) e CASOLI (FI), GIAMBRONE (Misto-IdV) (in sostituzione del senatore Ciampi), ENRIQUES (Ulivo), FILIPPI (Ulivo), GENTILE (FI), MANZELLA (Ulivo),

MELE (*Ulivo*), PERRIN (*Aut*), SILVESTRI (*IU-Verdi-Com*), SOLIANI (*Ulivo*), VEGAS (*FI*) e ZICCONI (*FI*) .

La proposta di parere favorevole risulta quindi approvata con undici voti a favore e quattro astenuti.

IN SEDE REFERENTE

CALENDARIZZAZIONE ATTIVITA' Cide 2007 *(diario di bordo)*

Legenda:

	attività ordinarie
	iniziative di natura straordinaria realizzate

DATA E LUOGO DELL'ATTIVITA'	DENOMINAZIONE DELLA ATTIVITA'	DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA'	STATO DI PREPARAZIONE	PRINCIPALI QUESTIONI SOSEPE	SETTORE Cide incaricato e (responsabile)
gennaio-dicembre	RIUNIONI ORGANI DEL CIDE		31 gennaio: riunione del Comitato di orientamento del Cide 9 febbraio: riunione del Comitato di orientamento del Cide 28 febbraio e 26 marzo: Assemblea dei Soci del Cide 27 aprile - Assemblea dei soci Cide 17 maggio: riunione del Comitato di orientamento Cide 5 giugno: riunione del Comitato di orientamento Cide 4 settembre: riunione del Comitato di orientamento del Cide 26 ottobre: riunione del Comitato di orientamento del Cide 12 dicembre: Assemblea dei soci Cide		AMMINISTRAZIONE
gennaio - dicembre	Incremento patrimonio librario Etheca (monografie e periodici)	Catalogazione nuovi arrivi, (acquisti, pubblicazioni ufficiali e doni)	Gennaio: 86 Febbraio: 123 Marzo: 97 Aprile: 76 Maggio: 82 Giugno: 58		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni - Luciani)
gennaio - dicembre	Nuove sezioni biblioteca (comparato)	Contatti con i principali enti degli Stati membri dell'UE in Italia (ambasciate, centri studio, associazioni culturali ecc...)	Arrivo periodico di brochure e newsletters di alcune delle Organizzazioni contattate. Creazione di una sezione della biblioteca (OR) e ordine di testi sulle Organizzazioni principali (UNICE, CES, Partiti).		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Luciani)
gennaio - dicembre	Nuovi utenti iscritti alla biblioteca e totale accessi		Nuovi iscritti gennaio: 44 Tot. accessi gennaio: 47 Nuovi iscritti febbraio: 60 Tot. accessi febbraio: 74		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Luciani)

					Nuovi iscritti marzo: 85 Tot. accessi marzo: 91 Nuovi iscritti aprile: 42 Tot. accessi aprile: 77 Nuovi iscritti maggio: 39 Tot. accessi maggio: 84 Nuovi iscritti giugno: 27 Tot. accessi giugno: 56			
gennaio - dicembre	Volumi consultati				Gennaio: 49 Febbraio: 112 Marzo: 169 Aprile: 120 Maggio: 115 Giugno: 50		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Luciani)	
gennaio - dicembre	Dossier comunitari	Predisposizione e aggiornamento di dossier cartacei su tematiche specifiche			- Formazione professionale - Energia (in fase di preparazione)		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Sangiorgi)	
gennaio - dicembre	Diffusione di pubblicazioni sull'UE a privati, scuole, amministrazioni, enti o associazioni	Invio su richiesta, tramite corriere o ritiro diretto presso il Cide, di varie pubblicazioni gratuite			Gen. 12.668 esemplari Feb. 32.653 esemplari Mar. 17.944 esemplari Apr. 27.910 esemplari Mag. 46.414 esemplari Giu. 42.461 esemplari Lug. 6.620 esemplari		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni)	
gennaio - dicembre	Rassegna "L'Europa vicina" + schede informative	Realizzazione di 10 numeri di una rassegna mensile del Cide e di schede informative pratiche (una pagina fronte-retro) su varie tematiche europee			→ Ultimi: n. 10 Gennaio-Febbraio 07, n. 11 Marzo 07, n. 12 Aprile - maggio 07, n. 13 Giugno 07		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE con collaborazione di - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO (Milia)	
gennaio - dicembre Varie località	Partecipazione di relatori del Cide a manifestazioni varie promosse da terzi	Relatori Cide a convegni, corsi o seminari. Partecipazioni a fiere e manifestazioni pubbliche di vario tipo.			- 18-19 gennaio, Conferenza Comunicare L'Europa - Berlino (Milia) - 24 gennaio "L'Europa dei cittadini" - Consulta femminile del Lazio - Roma (Calaprice) - 9 marzo, lezione a corso Società civile e l'UE presso ED di Aosta (Milia) - 15 marzo "Corso formazione sul Fondo Sociale Europeo" per ANL - Roma (Calaprice) - 26 marzo progetto "Leonardo da Vinci" a cura di MANPOWER - Roma (Calaprice) - 28 marzo, progetto "EU Road" a cura dello ED di Gioiosa Ionica - Calabria (Calaprice) - 3 aprile "corso formazione Fondi strutturali 2007/2013" Università di Foggia (Calaprice) - 3 maggio, Intervento presso L.S. Pellicchia di Cassino (Calaprice) - 9 maggio Convegno inaugurale Europe Direct Roma (Milia) - 24-25 maggio ProCida - Convegno su spazio EuroMediterraneo (Calaprice) - 6 giugno, Napoli. Corso su prospettive finanziarie (2007-2013) (Calaprice) - 12-14 giugno, Grosseto. Riunione nazionale delle antenne ED (Romano, Milia, Calaprice) - 12 luglio, Corso per POSTE ITALIANE (Marchegiani, Milia)		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO e AMMINISTRAZIONE	

gennaio-dicembre	Servizio di informazione agli utenti	- A) Informazioni date presso la sede del Cide - B) Informazioni prestate via telefono (Call center) - C) Informazioni richieste e offerte via e-mail	A) 317 B) 799 C) 794 Totale tipologie richieste: 1.910	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Calaprice, Milia)
gennaio - dicembre	Revisione e aggiornamento del portale internet del Cide "www.cide.it"	Aggiornamento regolare del sito internet istituzionale del Cide ed evoluzione dei contenuti e delle modalità di presentazione	→ ...- 12 giugno, svolgimento di una gara per aggiudicazione incarico di riorganizzazione dei contenuti e miglioramento dell'aspetto grafico del sito. → 16 giugno 2007 primo incontro per affidamento al CASPUR dell'appalto	(Romano, Marchegiani, Milia, Menè)
gennaio - dicembre	Aggiornamento del Portale internet "Avvenireuropa"	Aggiornamento regolare del sito internet tematico sul futuro dell'Europa su incarico del Dipartimento per le Politiche Comunitarie	→ Ripresa delle attività regolari di aggiornamento dal gennaio 2007 attraverso una nuova piattaforma informatica predisposta dal Dipartimento per l'informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
gennaio - dicembre	TIROCINI presso i vari servizi del Cide	29 gen. - 29 apr.: Simona Coviello (Ateneo Impresa) 29 gen. - 29 apr.: Barbara Coppi (Ateneo Impresa) mar - apr.: Paolo Calvano (Univ. Roma "La Sapienza") 26 feb. - 25 mag: Pierre H. Lagriffoulle (Università Science Po - Parigi) 15 sett. - 15 dic.: Anita Kita (Univ. Roma "La Sapienza")		(Romano, Milia, Carboni, Migliozi)
gennaio - febbraio Sede	Dibattiti sul futuro dell'Europa	Confronti tra i responsabili politici italiani su temi di attualità europea promossi dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	→ Dibattito "Cinquant'anni di Europa, Bilanci e prospettive", relatori: P. Castagnetti e B. Pisanu → Dibattito "L'Unione europea, il Medio oriente e il Mediterraneo", relatori: R. Buttiglione, P. Fassino	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
9 feb - 25 marzo Sede	Esposizione "Buon Giorno! qui parla l'Europa"	Mostra fotografica in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Tedesca	→ Allestimento degli spazi in biblioteca → Inaugurazione con il Commissario F. Frattini e l'Ambasciatore della Rep. fed. Tedesca	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia - Rullo)
febbraio Sede	Uscita del secondo numero della collana "Quaderni del Cide" SERIE INDAGINI E RESOCONTI "L'Europa scritta e parlata: come i media italiani raccontano l'Unione europea"	Realizzazione di una prima stampa di 2000 copie	→ - predisposizione del progetto e correzione delle bozze	- FORMAZIONE E SVILUPPO (De Felici, Menè)

CALENDARIZZAZIONE ATTIVITA Cide 2007

(diario di bordo)

Legenda:

...	attività ordinarie
...	iniziative di natura straordinaria realizzate

DATA E LUOGO DELL'ATTIVITA'	DENOMINAZIONE DELLA ATTIVITA'	DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA'	STATO DI PREPARAZIONE	PRINCIPALI QUESTIONI SOSPENSE	SETTORE Cide incaricato e (responsabile)
gennaio-dicembre	RIUNIONI ORGANI DEL CIDE		31 gennaio: riunione del Comitato di orientamento del Cide 9 febbraio: riunione del Comitato di orientamento del Cide 28 febbraio e 26 marzo: Assemblea dei Soci del Cide 27 aprile - Assemblea dei soci Cide 17 maggio: riunione del Comitato di orientamento Cide 5 giugno: riunione del Comitato di orientamento Cide 4 settembre: riunione del Comitato di orientamento del Cide 26 ottobre: riunione del Comitato di orientamento del Cide 12 dicembre: Assemblea dei soci Cide		AMMINISTRAZIONE
gennaio - dicembre	Incremento patrimonio librario Etheca (monografie e periodici)	Catalogazione nuovi arrivi, (acquisti, pubblicazioni ufficiali e doni)	Gennaio: 86 Febbraio: 123 Marzo: 97 Aprile: 76 Maggio: 82 Giugno: 58		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni - Luciani)
gennaio - dicembre	Nuove sezioni biblioteca (comparato)	Contatti con i principali enti degli Stati membri dell'UE in Italia (ambasciate, centri studio, associazioni culturali ecc...)	Arrivo periodico di brochure e newsletters di alcune delle Organizzazioni contattate. Creazione di una sezione della biblioteca (OR) e ordine di testi sulle Organizzazioni principali (UNICE, CES, Partiti).		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Luciani)
gennaio - dicembre	Nuovi utenti iscritti alla biblioteca e totale accessi		Nuovi iscritti gennaio: 44 Tot. accessi gennaio: 47 Nuovi iscritti febbraio: 60 Tot. accessi febbraio: 74		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Luciani)

gennaio-dicembre	Servizio di informazione agli utenti	- A) Informazioni date presso la sede del Cide - B) Informazioni prestate via telefono (Call center) - C) Informazioni richieste e offerte via e-mail	A) 317 B) 799 C) 794 Totale tipologie richieste: 1.910	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Calaprice, Milia)
gennaio - dicembre	Revisione e aggiornamento del portale internet del Cide "www.cide.it"	Aggiornamento regolare del sito internet istituzionale del Cide ed evoluzione dei contenuti e delle modalità di presentazione	→ ...- 12 giugno, svolgimento di una gara per aggiudicazione incarico di riorganizzazione dei contenuti e miglioramento dell'aspetto grafico del sito. → 16 giugno 2007 primo incontro per affidamento al CASPUR dell'appalto	(Romano, Marchegiani, Milia, Menè)
gennaio - dicembre	Aggiornamento del Portale internet "Avvenireuropa"	Aggiornamento regolare del sito internet tematico sul futuro dell'Europa su incarico del Dipartimento per le Politiche Comunitarie	→ Ripresa delle attività regolari di aggiornamento dal gennaio 2007 attraverso una nuova piattaforma informatica predisposta dal Dipartimento per l'informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
gennaio - dicembre	TIROCINI presso i vari servizi del Cide	29 gen. - 29 apr.: Simona Coviello (Ateneo Impresa) 29 gen. - 29 apr.: Barbara Coppi (Ateneo Impresa) mar. - apr.: Paolo Calvano (Univ. Roma "La Sapienza") 26 feb. - 25 mag. Pierre H. Lagriffoulle (Università Science Po - Parigi) 15 sett. - 15 dic.: Anita Kita (Univ. Roma "La Sapienza")		(Romano, Milia, Carboni, Migliozi)
gennaio - febbraio Sede	Dibattiti sul futuro dell'Europa	Confronti tra i responsabili politici italiani su temi di attualità europea promossi dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	→ Dibattito "Cinquant'anni di Europa, Bilanci e prospettive", relatori: P. Castagnetti e B. Pisani → Dibattito "L'Unione europea, il Medio Oriente e il Mediterraneo", relatori: R. Buttiglione, P. Fassino	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
9 feb - 25 marzo Sede	Esposizione "Buon Giorno! qui parla l'Europa"	Mostra fotografica in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Tedesca	→ Allestimento degli spazi in biblioteca → Inaugurazione con il Commissario F. Frattini e l'Ambasciatore della Rep. fed. Tedesca	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia - Rullo)
febbraio Sede	Uscita del secondo numero della collana "Quaderni del Cide" SERIE INDAGINI E RESOCONTI "L'Europa scritta e parlata: come i media italiani raccontano l'Unione europea"	Realizzazione di una prima stampa di 2000 copie	→ - predisposizione del progetto e correzione delle bozze	- FORMAZIONE E SVILUPPO (De Felici, Menè)

febbraio – marzo Rocca di Papa Vico Equense Brescia	Progetto “Destinazione Europa”	Corso residenziale per formatori provenienti dai centri di servizio per il volontariato e le antenne ED nel quadro di sensibilizzazione della Società civile italiana in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e il CSV net	→ Docenza e tutoraggio da parte di dipendenti del Cide a: Rocca di Papa, 20 – 22 febbraio 2007 Vico Equense, 27 feb. – 1 mar. 2007 Brescia, 6 – 8 marzo 2007	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia e Calaprice)
2-30 marzo Roma - Campidoglio	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Esposizione “I Trattati di Roma”	Realizzazione di un allestimento rievocativo storico nella sala degli Orazi e dei Curiazi promossa dal Comune di Roma e CantierEuropa	→ Cura scientifica dell’allestimento; realizzazione dei testi e scelta degli audiovisivi.	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
2 marzo Roma, Campidoglio e Sede	Convegno “Una Costituzione per l’Europa, attualità del politico di Altiero Spinelli”	Collaborazione al convegno celebrativo promosso dal Movimento Federalista Europeo e attività collaterali	→ Fornitura di documentazione e materiali vari → Relatori: Carlo Azeglio Ciampi, Emma Bonino, Tommaso Padoa Schioppa, Walter Veltroni, Umberto Ranieri, Luigi Cocilovo, Monica Frassoni alla presenza di Giorgio Napolitano → Disponibilità della sala Cide per un gruppo di lavoro	(Milia)
marzo-maggio	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Celebrazione del cinquantenario dei Trattati di Roma e Primavera dell’Europa nelle scuole della Provincia di Roma	Moduli di formazione ed educazione all’UE in sei Istituti scolastici superiori. In collaborazione con la Provincia di Roma e l’USR - Lazio	→ Elaborazione di un modulo in quattro lezioni → Appuntamento con i responsabili della Provincia di Roma (Dott.ssa Vaccari) → Articolazione del calendario lezioni su 6 Istituti scolastici in Provincia di Roma e a Civitavecchia → Realizzazione di un totale di 15 lezioni di circa 90 minuti ciascuna → Realizzazione di sondaggi e valutazione dei risultati	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
22 – 25 marzo Sede	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Ufficio Stampa delle celebrazioni del cinquantenario	Allestimento di un ufficio stampa permanente per i giornalisti al seguito dell’insieme delle manifestazioni celebrative.	→ Preparazione delle cartelle stampa → Accoglienza ad orario continuato da parte di responsabili Cide presso i locali della sede	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Rullo)

23 marzo – 13 maggio Roma, Galleria Alberto Sordi Torino, Galleria San Federico Lecco, Il Sedile	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Evento EUROPEA Cinquant'anni di sogni per cinquecento milioni di protagonisti	Un allestimento itinerante di comunicazione pubblica progettato insieme alla MAP Cross Communication	→ Inaugurazione solenne dell'evento di Roma alla presenza del Ministro Bonino → Inaugurazione dell'evento a Torino → Inaugurazione dell'evento a Lecce	- AMMINISTRAZIONE - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO (Mombelli, Migliozi, Marchegiani, Menè, Milia)
24 marzo Roma, Museo Explora	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI GIOCHIAMO ALL'EUROPA	Manifestazione ludica per bambini tra gli 8 e i 14 anni presso museo EXPLORA e creazione dell'"angolo Europa". In collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione e l'ufficio del PE	→ Invio di documentazione → Assistenza e animazione all'inaugurazione della manifestazione	BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni)
24 – 25 marzo Roma	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Notte bianca presso le Università di Roma dedicata all'Europa		→ Consulenza scientifica e supporto alla mostra "La Via Romana" presso la Biblioteca della facoltà di lettere dell'Università Roma Tre → Spedizione e distribuzione di opuscoli divulgativi sull'UJE	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni)
25 marzo Roma	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI "Villaggio dell'Europa" a Via dei Fori Imperiali	Allestimento e gestione di uno stand informativo in collaborazione con il Dip. Pol. Comunitarie, la Commissione europea e il Parlamento europeo	→ documentazione varia distribuita per un totale di circa 3.000 copie	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
27 marzo – 7 aprile Sede	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Mostra "L'Europa del cielo e dello spazio"	Esposizione di immagini e modelli in collaborazione con ESA, ASI e Ambasciata di Francia	→ Allestimento nella sala centrale della biblioteca del Cide	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
13 aprile Sede	Presentazione del libro per giovani di Vincenzo Guizzi "La nostra nuova Europa"	Presentazione in collaborazione con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo	- Definiti gli accordi con l'autore e il panel dei relatori (U. Ranieri, V. Aprea, G. Malgieri, A. Malm, G.Mombelli, E. Vinci)	- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
2 aprile – 7 maggio Roma, Museo Explora e Sede	Corso per insegnanti della scuola primaria "Cittadinanza europea"	Modulo di 4 lezioni in collaborazione con il Museo dei bambini Explora	→ Invio di documentazione → Lezioni a cura del personale Cide (Milia, Calaprice,) 2 aprile / 16 aprile / 23 aprile (presso Explora) 7 maggio (presso il Cide)	BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni) - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)

20 aprile Sede	Presentazione del Quaderno del Cide "L'Europa scritta e parlata"		→ Spedizione dell'invito formato Cide → Relatori: M. Dassù, S. Gramaglia, P.V. Dastoli		- AMMINISTRAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO (De Felici)
aprile Sede	CELEBRAZIONE CINQUANTENARIO TRATTATI Brochure: "50 anni di Europa"	Realizzazione di un fascicolo che sintetizzi i principali cambiamenti e risultati del processo di unificazione europeo in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e il coordinamento delle Antenne ED	→ Elaborazione dei testi → Studio della grafica e del formato (16 pagine) → In fase di stampa per un totale di 10.000 copie		- FORMAZIONE E SVILUPPO (Marchegiani)
febbraio - settembre	Opuscolo e Documentario in DVD su "Altiero Spinelli"	Distribuzione dell'opuscolo "27 stelle nel cielo d'Europa" una selezione di testi di Spinelli curata da E. Paolini. Riproduzione e distribuzione di un audiovisivo dedicato alla figura di "Altiero Spinelli" in collaborazione con il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di A. Spinelli e Cantieuropea	→ 14 febbraio, inizio della distribuzione dell'opuscolo → Fine giugno, completamento della fase di montaggio del documentario. → Riproduzione del DVD prevista per la fine di luglio		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
maggio Sede	Uscita del terzo numero della collana "Quaderni del Cide" SERIE INDAGINI E RESOCONTI "Il genocidio: L'Europa tra passato, presente e futuro"	Stampa di 2000 copie	→ completata la revisione delle bozze → volumi a stampa consegnati il 9 maggio		- FORMAZIONE E SVILUPPO (De Felici, Migliozi, Menè)
9 maggio Varie	Festa del 9 maggio	Eventi di animazione europea di varia natura	→ Raccolta delle richieste di documentazione, supporto e relatori per varie manifestazioni aventi luogo in Italia		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni) - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
9 - 12 maggio Bologna - Rimini	EVENTI VENTENNALE	Varie riunioni di ex e attuali studenti Erasmus	→ supporto strutturale per un operatore di coordinamento degli eventi presso la sede		BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE(Carboni)

17 – 20 Capo Vaticano 24 – 28 Roma	ERASMUS		del Cide (Dott.ssa Laura Magno) → Scelta materiale divulgativo da spedire → Stand Cide/DPC presso l'evento di Roma → Preparazione di un numero speciale della Rassegna Cide "L'Europa Vicina"		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
21 – 25 maggio Roma	FORUM P.A.	Partecipazione con uno Stand informativo insieme con il Dip. per le Politiche comunitarie	- Allestimento dello stand - Fase di selezione delle pubblicazioni da distribuire.		- AMMINISTRAZIONE - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
20 – 22 giugno Bari	Assemblea ANCI	Partecipazione con uno Stand informativo insieme con il Dip. per le Politiche comunitarie	→ Preparazione della documentazione → Presenza di due dipendenti Cide allo Stand (De Felici, Menè)		- BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Carboni)
12 luglio Roma	Giornata di formazione per responsabili della formazione di Poste Italiane	Formazione su tematiche di attualità delle politiche europee			- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
19 luglio Sede	Corso su la Politica dell'Energia nell'UE	Corso avanzato per operatori delle reti comunitarie.	→ Definizione del programma → 15 giugno, scadenza per le candidature → n.30 partecipanti		- FORMAZIONE E SVILUPPO (De Felici)
luglio – dicembre Sede	Aggiornamento parte periodici e nuovi contenuti sito internet	Inserimento indici dei periodici nell'area biblioteca – Riviste sull'UE Rubriche dedicate alla Costituzione europea e al percorso verso il nuovo Trattato	Inserimento indici dei periodici già scansionati in precedenza (da fine 2005 circa) Inserimento ricerche su Trattato e sui rapporti Unione europea-Turchia		- FORMAZIONE E SVILUPPO - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Milia, Marchegiani, Luciani)
3 settembre Sede	Nuovo sito Cide	Versione del sito rinnovata nella grafica e negli standard di accessibilità			- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - FORMAZIONE E SVILUPPO
24 settembre Sede	Convegno "Biblioteche europee digitali e diritto di autore"	Convegno per i rappresentanti del settore delle Biblioteche e degli enti di documentazioni	n.84 partecipanti		- FORMAZIONE E SVILUPPO - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
16 – 18 ottobre Roma	CAMPUS ORIENTA	Partecipazione con uno Stand informativo insieme con il Dip. per le Politiche comunitarie			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

29 - 31 ottobre Sede	Mostra "La nascita di una Europa unita, 1948-1957"	Mostra storica promossa dal Movimento europeo con la collaborazione del Parlamento europeo			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
settembre - ottobre Sede	Guide: "La coesione europea, un valore, una politica, un obiettivo da realizzare" - "A scuola di Europa"	Redazione e realizzazione guide cartacee con CD-ROM, con una stampa di 3000 copie ciascuna			-INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -FORMAZIONE E SVILUPPO
7 novembre Bologna	Convegno "Comunicare insieme l'Europa in Italia: nuove strategie di partenariato strumenti innovativi e condivisi"	Convegno realizzato in collaborazione con il Dip. per le Politiche Comunitarie, l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europea e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea			-INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -FORMAZIONE E SVILUPPO
6 - 8 novembre Bologna	COMPACT 2007 "Città, Regioni, Europa: quale comunicazione pubblica?"	Partecipazione con uno Stand informativo in collaborazione con il Dip. per le Politiche comunitarie	Redazione e stampa: - Newsletter speciale Compa - n.4 schede informative, "Tirocini dell'UE" - "Nuovo Trattato di riforma dell'UE": "Attualità e informazione on-line" - "Prepararsi ai concorsi UE"		- AMMINISTRAZIONE - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE (Migliozzi, Carboni, Milia)
8 - 10 novembre Brescia	Fiera dell'ANCI	Partecipazione con uno Stand informativo insieme con il Dip. per le Politiche Comunitarie			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Milia)
ottobre - novembre Roma	Modulo di formazione "Progettazione comunitaria europea"	Partecipazione congiunta del Cide, Museo di Roma per i bambini -Explora-, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Agenzia per l'autonomia scolastica e Indire			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
12 e 13 - 19 e 20 novembre Sede	Corso: "Gli appalti pubblici per la gestione dei servizi di comunicazione nel quadro dei fondi strutturali"	Corso per responsabili di enti locali			-INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -FORMAZIONE E SVILUPPO

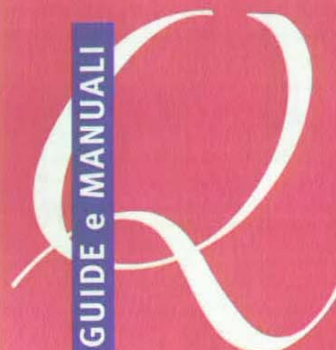
14 – 15 novembre Sede	Corso : “Revisione del Mercato interno”	Corso avanzato per operatori delle reti di informazione comunitaria (Antenne Europe direct e EIC)			FORMAZIONE E SVILUPPO
26 novembre Roma	Welcome Erasmus Day	Partecipazione con uno Stand informativo in collaborazione con il Dip. per le Politiche comunitarie e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
maggio -dicembre	Questionario “Siete pronti per l’Europa”	Raccolta dati sulla campagna “Vivi italiano, cresci europeo”			INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
gennaio – dicembre Sicilia	Progetto “Sicilia Management”, in partenariato con Albatros srl	Moduli formativi sulle politiche europee destinati ai funzionari dell’amministrazione regionale siciliana			-INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -AMMINISTRAZIONE (Calaprice, Migliozi)

La coesione europea un valore, una politica, un obiettivo da realizzare...

Guida ai fondi strutturali 2007 - 2013



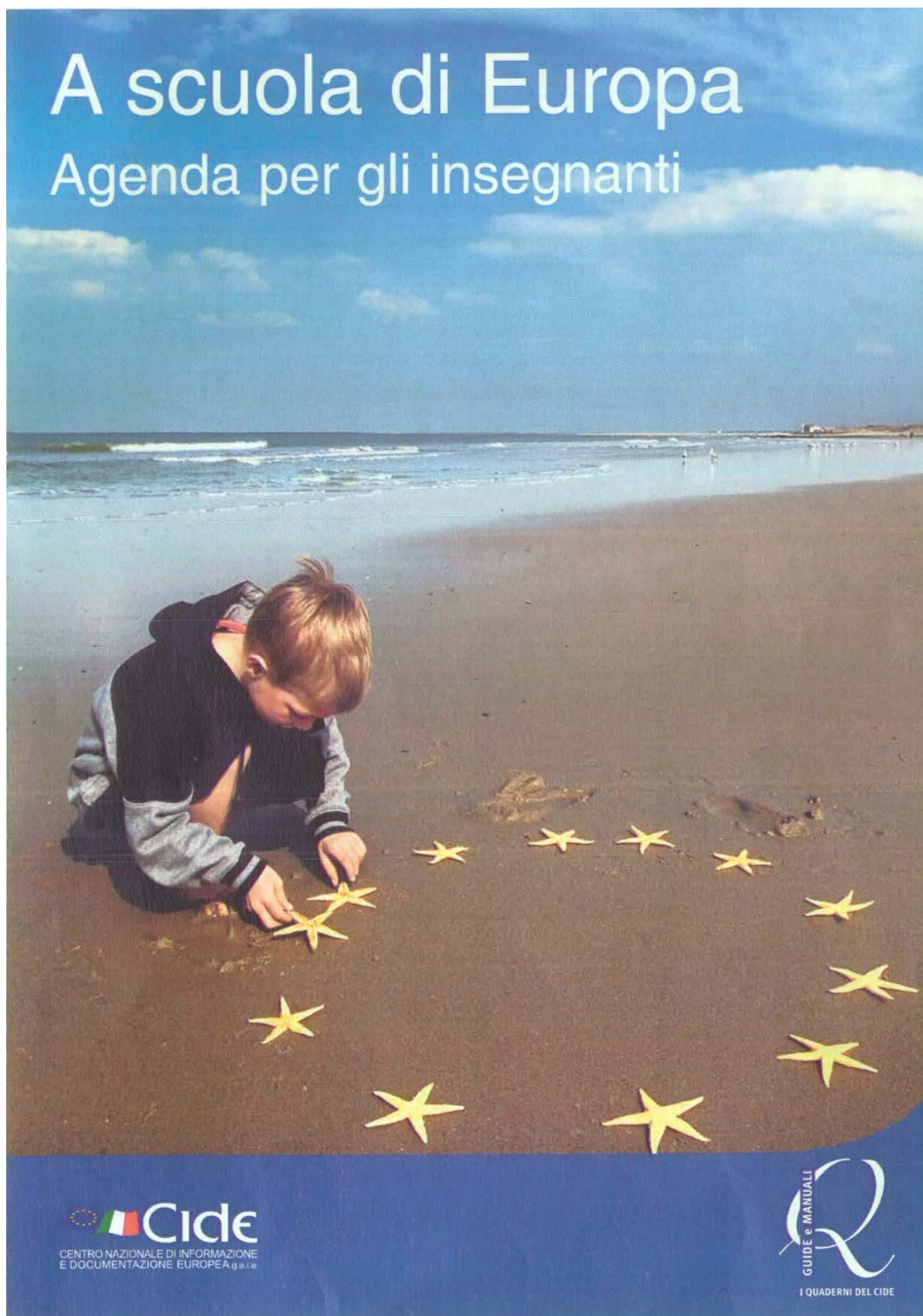
GUIDE e MANUALI

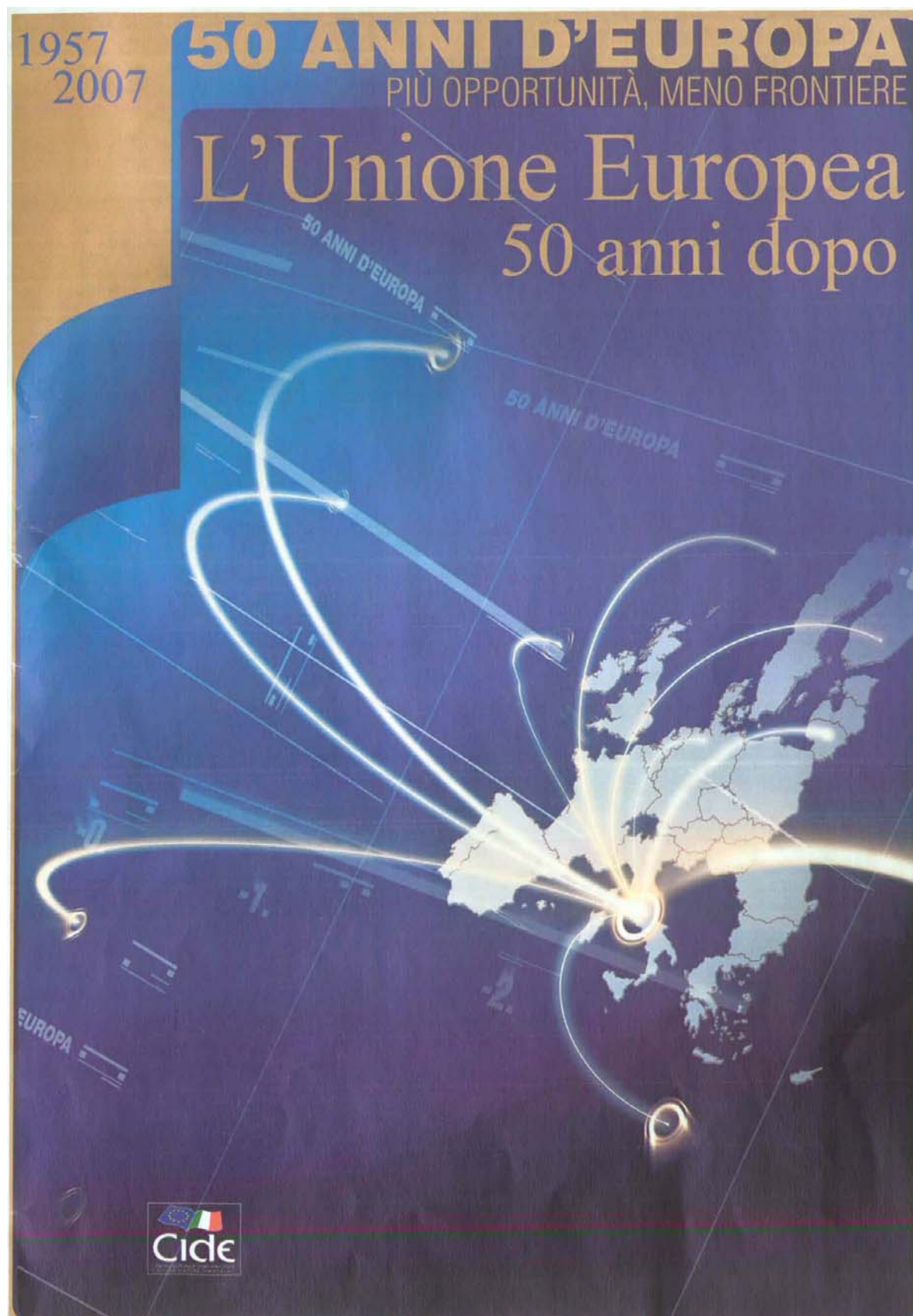


I QUADERNI DEL CIDE

A scuola di Europa

Agenda per gli insegnanti





EUROPEDIA - Cinquant'anni di sogni cinquecento milioni di protagonisti (23-03- 2007)



EUROPEDIA

cinquant'anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti

Per celebrare il cinquantenario dei Trattati di Roma, il CIDE ha realizzato un progetto costituito da un ambiente interattivo in cui esplorare e sperimentare l'idea di Europa unita nei linguaggi e con la sensibilità dei nuovi media.

I momenti principali di questa attività promossa dal Cide si sono svolti:

a **Roma dal 23 al 27 marzo 2007**: Galleria Alberto Sordi, Largo Chigi.

a **Torino dal 30 marzo al 3 aprile**: Galleria S. Federico, Via Roma.

a **Lecce dal 9 al 13 maggio**: Il Sedile, Piazza S. Oronzo.



Roma, Galleria Sordi 23-27 marzo 2007

Cos'è Europèdia

Al centro di Europèdia è posto l'**interactive mirror**, un'installazione video resa interattiva da speciali sensori. Schermi a specchio, volti e parole eloquenti, una visual poetry attraverso cui viaggiare nel cuore dell' Europa unita.

Ulteriori soluzioni di interaction design hanno caratterizzato questo inedito format di comunicazione pubblica:

- **Wi-Fi** (internet senza fili) per offrire l'accesso alla piattaforma *web* di www.europedia.it e al suo geoblog.

- **Bluetooth** per la trasmissione continua di contenuti su mobile: un'*ambient music* che mixa la Gymnopédie di Erik Satie con le altre sonorità europee e i *wallpaper* con le immagini degli eventi.

- **Matrix code**, per leggere subito sul mobile le informazioni pertinenti da Wikipedia (la famosa enciclopedia collaborativa *on line*) e dal geoblog di Europèdia. Sono degli innovativi codici a

Verso il nuovo Trattato di riforma

UN NUOVO TRATTATO PER L'UNIONE EUROPEA: IL TRATTATO DI LISBONA

Come conseguenza del voto contrario al "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa", espresso nei referendum in Francia e nei Paesi Bassi nel 2005, l'Unione europea ha avviato un "periodo di riflessione" sul futuro dell'Europa, con l'intenzione di ristabilire il legame tra i cittadini ed il progetto europeo e di decidere sul futuro del Trattato costituzionale. Con questa prospettiva, nel corso delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario del Trattato di Roma (Berlino 25/03/2007), i capi di Stato o di governo hanno dichiarato di essere "uniti nell'obiettivo di dare all'Unione europea entro le elezioni del Parlamento europeo del 2009 una base comune rinnovata dell'UE". Il Consiglio europeo del 21-23 giugno 2007 ha poi raggiunto un'intesa su un mandato dettagliato per una nuova conferenza intergovernativa (CIG). Quest'ultima è stata incaricata di elaborare un Trattato di riforma dei Trattati esistenti allo scopo di rafforzare "l'efficienza e la legittimità democratica dell'Unione allargata nonché la coerenza della sua azione esterna".

La CIG, condotta sotto la responsabilità generale dei Capi di Stato o di governo, assistiti dai Ministri degli Affari esteri, è stata avviata il 23 luglio 2007 a margine del Consiglio Affari generali e relazioni esterne. Essa è stata peraltro attuata con modalità diverse da quelle seguite in occasione delle conferenze precedenti, dato che il Consiglio europeo del giugno 2007 le ha conferito un mandato in termini molto precisi, che hanno individuato nel dettaglio gli elementi della revisione. Questa CIG si è quindi conclusa rapidamente, con la definizione di un accordo politico sul Trattato che modifica il Trattato sull'Unione europea ed il Trattato che istituisce la Comunità europea, concluso durante il vertice informale dei capi di Stato o di governo che si è tenuto a Lisbona il 18 e il 19 ottobre 2007 (di seguito "**Trattato di riforma**" anche detto **Trattato di Lisbona**).

Il suddetto Trattato di riforma è stato poi formalmente firmato a Lisbona il 13 dicembre 2007 dai 27 Capi di Stato o di governo e dai rispettivi ministri degli Esteri. Dopo di che dovrà essere sottoposto quanto prima alla ratifica dei 27 membri dell'UE, al fine di poter entrare in vigore in tempo utile per le elezioni europee del 14 giugno 2009. Nella maggior parte dei casi si tratterà di ratifiche parlamentari, salvo per l'Irlanda, dato che la sua Costituzione richiede un referendum popolare.

Indice

1. La dichiarazione di Berlino e la Presidenza tedesca
2. Il contributo della COSAC e le risoluzioni del CESE e del Parlamento
3. Il mandato della CIG e la Presidenza portoghese
4. I pareri delle istituzioni sulla convocazione della CIG
5. La CIG 2007
6. Le principali novità del Trattato di Lisbona
7. L'essenziale sul Trattato di Lisbona

L'EUROPA VICINA

RASSEGNA MENSILE del
Cide
CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE
E DOCUMENTAZIONE EUROPEA

NOVEMBRE 2007

n. 16

Comunicare l'Unione europea attraverso i fondi strutturali

di Valeria Romano

Amministratore unico del Cide

Tutte le regioni degli Stati membri dell'Unione europea devono essere coinvolte nell'impegno comune per lo sviluppo del proprio territorio e tutte le persone residenti nell'Unione devono essere messe in condizione di dare il loro contributo alla crescita del benessere comune.

Solo così l'Ue potrà impiegare il suo potenziale economico e le risorse che derivano dal cosiddetto capitale umano, ossia le menti, l'intraprendenza, l'iniziativa, lo spirito imprenditoriale dei cittadini. Perché questo avvenga è necessario programmare azioni e prevedere strumenti finanziari per eliminare le disparità e il dislivello tra gli Stati e tra le regioni.

L'Unione europea comprende oggi 27 Stati membri che costituiscono una comunità e un mercato interno di 493 milioni di cittadini. Fra questi Stati e fra le 268 regioni dell'UE si riscontrano profonde disparità economiche e sociali.

Lo svantaggio di un singolo territorio provoca una perdita economica per tutti gli altri. Una regione su quattro ha un Pil (prodotto interno lordo) pro capite inferiore al 75 per cento della media dell'Unione europea. Tali regioni, a sviluppo lento o parziale, in via di ristrutturazione o penalizzate da ostacoli geografici, economici e sociali, hanno bisogno del sostegno europeo per risolvere i problemi e superare le difficoltà.

Solo rafforzando la competitività regionale nell'intera Unione e aiutando le persone a impiegare le proprie capacità si darà slancio all'economia Ue nel suo complesso a beneficio di tutti.

La politica di coesione contribuisce così all'integrazione europea, perché consente di lanciare progetti

d'interesse comunitario, oltre i limiti di frontiera. Progetti che favoriscono gli effetti positivi del grande mercato interno e garantiscono uno sviluppo equilibrato nel territorio dell'Unione.

Per assicurare il maggior coinvolgimento nei progetti comunitari, L'Unione europea e gli Stati membri ritengono la comunicazione, l'informazione e la pubblicità sulle opportunità offerte dai fondi strutturali una attività indispensabile per il successo delle politiche di riequilibrio socio-economico fra i territori.

Comunicare l'Europa attraverso i fondi Ue significa trasmettere all'opinione pubblica:

- **la sinergia tra Unione europea e Stati membri** necessaria al conseguimento di obiettivi comuni e concreti, indirizzando le risorse verso progetti di sviluppo e di benessere, con conseguente accrescimento della coesione economica e sociale, della stabilità e della pace;

- **la conoscenza da parte potenziali beneficiari** delle opportunità offerte dai fondi, dei meccanismi di finanziamento, con conseguente aumento sia dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia della democraticità intesa come pari opportunità per tutti i potenziali beneficiari, della gestione e dell'erogazione dei Fondi;

- **la conoscenza da parte del grande pubblico** dei vantaggi offerti dall'Europa nel quotidiano, ossia attraverso lo sviluppo e l'innovazione, le infrastrutture, le opportunità di studio e di ricerca.

Questa è, in sintesi, la nuova sfida della politica di coesione e dei Fondi strutturali nella fase di programmazione per il periodo 2007-2013.

sommario

1 Valeria Romano
Comunicare l'Unione europea attraverso i fondi strutturali >

ATTUALITÀ EUROPEA

2 Comunicare "insieme" l'Europa >
2 Bandi europei >

L'EUROPA IN ITALIA

3 Un nuovo partenariato per comunicare l'UE in Italia >
3 Osservatorio della rete >

ATTIVITÀ E SERVIZI del Cide

4 Agenda >
4 Pubblicazioni >
4 Letture europee >

Numero speciale "Comunicare l'UE"

COM★PA
SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

**Bologna
6-8 novembre 2007**

Per il terzo anno di seguito il Cide partecipa al COMPA di Bologna, una scelta strettamente collegata al suo ruolo istituzionale, di proporsi quale strumento del dialogo triangolare - istituzioni nazionali, istituzioni comunitarie, opinione pubblica - coadiuvando o offrendo servizi ad ognuna di queste realtà.

Quest'anno si è riusciti anche dare un'ampiezza e visibilità al principio del "partenariato", come mai in precedenza, realizzando uno stand espositivo che vede la partecipazione piena di ben 4 soggetti impegnati in Italia nella comunicazione sulle tematiche europee. Oltre al Cide, infatti vi sono rappresentati l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e il Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Chi ha paura dei simboli dell'Europa?

di Gianfranco dell'Alba

Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche europee

E' successo qualcosa di strano in occasione dell'ultimo Consiglio europeo. I capi di stato e di governo dei 27 paesi membri si sono ritrovati a Bruxelles, hanno negoziato fino a notte fonda, sono riusciti - bene o male - a rimettere in moto la macchina delle riforme che si era inceppata dal "no" francese e olandese al Trattato costituzionale, e alla fine hanno posato per la consueta foto di famiglia. Sorridenti, con due belle bandiere europee alle loro spalle. Peccato solo che poco prima avessero deciso di rimuovere ogni riferimento alla bandiera - e in generale ai simboli - dalle aggiunte che saranno apportate ai Trattati nel corso della conferenza intergovernativa che si è aperta - e speriamo si chiuderà pure - sotto presidenza portoghese.

Negli ultimi tempi, ho sentito molti - e tra questi anche alcuni convinti europeisti - sostenere che la sostanza conta più della forma, e che è forse valso la pena cedere sui simboli, per ottenere in cambio qualcosa su altri fronti. Non so se lo scambio risulterà alla pari, lo giudicheremo solo alla fine, quando sarà chiaro, sulla base dei nuovi Trattati emendati, chi avrà ottenuto cosa e a fronte di quali concessioni. Il punto centrale, però, non mi sembra neppure questo. Il punto, piuttosto, è che i simboli - e fra questi la bandiera prima di tutti - non sono soltanto forma. Sono sostanza.

Non avrei mai creduto, fino a qualche mese fa, di potermi ritrovare a scrivere una cosa del genere, ma pare che oggi ce ne sia bisogno: i simboli - bandiera in primis - fanno già parte del nostro patrimonio comune europeo. La bandiera blu con la corona di stelle è già il simbolo del nostro stare insieme in Europa. Li possiamo togliere (oppure non aggiungere) in un Trattato. Ma non li possiamo togliere dalla storia dell'integrazione europea, dai balconi dei nostri municipi, dalla nostra immaginazione. Logico, quindi, che fossero finiti nel testo costituzionale firmato a Roma nel 2004. Lo dico chiaramente: quello non è stato un colpo di mano, ma una specie di ratifica formale di qualcosa che esisteva da tempo. Il colpo di mano, semmai, lo ha realizzato qualcun

altro più tardi...

Mi sono chiesto se non avessero ragione loro, se metterlo per iscritto aggiungesse davvero qualcosa. La risposta, alla fine, è stata «sì», e me l'hanno data implicitamente proprio coloro a cui i simboli non piacciono, proprio coloro che hanno insistito fino all'ultimo per la loro rimozione. Se non contano, infatti, come mai sono stati così ostinati a non volere nessun riferimento esplicito?

Ho il sospetto che chi i simboli non li vuole, chi non vuole una bandiera europea, forse ha capito il loro vero significato, la loro vera portata, meglio di chi invece li vorrebbe. Perché se una cosa è chiara, è che nessuno, oggi, fa più battaglie contro i mulini a vento. Qualcuno ha capito che dietro la bandiera c'è tutto il sogno europeo, che c'è tutto quello che non abbiamo ancora compiuto, che è poi la costruzione di una vera comunità politica paneuropea, fatta non solo di un mercato, di una moneta e di politiche comuni, ma basata su un senso di identità, di condivisione, di appartenenza. Basata su un sentire comune. La bandiera, e in generale i simboli, sono il collante delle comunità, danno un riferimento a chi ne fa parte, aiutano a dire da dove veniamo e dove vogliamo andare. Un esempio su tutti: il 1969. C'è ancora la bandiera americana, sulla Luna.

Non possiamo fare finta che al Consiglio europeo del giugno 2007 non sia successo niente. Certo, l'Europa è ripartita. Lentamente, timidamente, e in un modo che non credo aiuterà nel breve termine ad avvicinarla ai cittadini. Ma è comunque ripartita. Di quel tanto che basta per invogliarci tutti a ritrovare quello spirito creativo che è sempre servito, nei momenti di stallo, per farci fare un salto di qualità. Però, non possiamo - non dobbiamo - dimenticare ciò che è successo, questa cosa strana, questa rinuncia «poco importante» voluta fortemente proprio da coloro che si sono interessati sempre e solo alle cose molto importanti. Dobbiamo ricordarcene come monito per il futuro, per capire che tipo di aria si respiri in Europa, e quali prospettive concrete abbia a breve l'integrazione.



La strada è in salita, ma il progetto politico europeo non è morto. Anzi, proprio di fronte ad una certa timidezza, dobbiamo diventare ancora più energici, ancor più convinti e convincenti. Dobbiamo diventare noi i primi a non dare per scontata l'Europa, a volerla sempre più integrata e a lavorare ogni giorno in questa direzione.

I simboli non entreranno formalmente nei Trattati. Io avrei voluto diversamente, ma alla fine mi dico: possiamo sopportarlo, a condizione però che continueremo a far sventolare la bandiera europea fuori dai nostri municipi e dalle nostre scuole. E a condizione che i capi di stato e di governo, quando staranno lì, la prossima volta, tutti raccolti in gruppo e pronti a sorridere per la foto di famiglia, continueranno ad avere alle loro spalle quel drappo blu con la corona di stelle dorate.





Un passo avanti e due indietro

di Guido Montani

Presidente del Movimento Federalista Europeo

La decisione all'unanimità del Consiglio europeo di convocare una Conferenza intergovernativa per salvare il salvabile della Costituzione europea, è stata salutata dalla stampa e dalla classe politica come un passo in avanti. Finalmente l'Europa esce dalla paralisi provocata dai due No in Francia e in Olanda. Questo sollievo è in parte giustificato. Ma vi sono due gravi arretramenti da mettere in conto, che sarebbe un errore sottovalutare.

Il primo riguarda l'abbandono della prospettiva costituzionale. Si dice che la sostanza della Costituzione europea sia salva. Non è vero. La sostanza della Costituzione europea era la Costituzione stessa che apriva la via alla costruzione di un efficace governo democratico dell'Unione. La Costituzione non è un trattato tra stati sovrani. La Costituzione è un patto tra cittadini. L'Unione ha bisogno di una Costituzione perché non ha un governo che parli al mondo con una sola voce e che sia responsabile di fronte al Parlamento europeo delle politiche necessarie per garantire la sicurezza, l'occupazione e il benessere dei cittadini europei. Un governo europeo esiste ed è tanto più forte quanto maggiore è il suo consenso popolare. Il progetto di Costituzione europea, sebbene imperfetto, rappresentava l'annuncio di un nuovo patto democratico tra i cittadini e la classe politica europea. Ora questa prospettiva è stata cancellata dall'orizzonte. Il divario tra i cittadini e l'Unione si accrescerà. Si indebolisce anche la capacità dell'Unione di agire nel mondo, non tanto perché si è cambiato di nome al Ministro degli esteri, ma perché la vera forza dell'Europa nel contesto internazionale consiste nella diffusione del modello di convivenza pacifica tra popoli nazionali, unico nella storia dell'umanità. Questo modello resta imperfetto e poco efficace senza una Costituzione.

Il secondo arretramento riguarda l'occasione persa, da parte dei 18 paesi che già avevano ratificato la Costituzione, di andare avanti senza cedere ai vergognosi ricatti minimalisti imposti dai paesi euroscettici. Questo passo avrebbe richiesto coraggio. Occorreva rompere con il tabù dell'unanimità, eventualmente chiamando i cittadini europei stessi ad approvare con un referendum europeo il progetto di Costituzione, come chiedevano i federalisti. La vera causa della incapacità

di agire dell'Unione sta nel diritto di veto. Non solo il diritto di veto condiziona negativamente il funzionamento ordinario dell'Unione, ma rende praticamente impossibile qualsiasi riforma coraggiosa, perché le riforme devono essere decise all'unanimità e ratificate all'unanimità. E' la procedura stessa a dare un esorbitante potere di ricatto ai paesi euroscettici. Questa occasione è stata persa. La posizione della Francia è stata in proposito decisiva. Sarkozy non vuole affrontare il rischio di un altro referendum. I paesi più europeisti, che vogliono un'Unione capace di agire, devono ora percorrere la via delle cooperazioni rafforzate. Se saranno coraggiosi e determinati, creeranno le premesse per nuovi avanzamenti politici ed istituzionali.

Dalle vicissitudini della Costituzione europea occorre trarre qualche insegnamento. Come è potuto accadere che un progetto nato per superare il deficit democratico dell'Unione, si sia alla fine ridotto ad un Mini-Trattato, deciso a porte chiuse nei palazzi di Bruxelles, alle spalle dei cittadini? La risposta va cercata nel Parlamento europeo e nei partiti europei. Sono loro i legittimi rappresentanti dei cittadini. Avrebbero dovuto, dopo i No di francesi e olandesi, rilanciare la proposta di una nuova Convenzione europea, dove i parlamentari europei insieme a quelli nazionali avrebbero potuto elaborare un nuovo progetto di Costituzione. Sarebbe bastato rivedere qualche aspetto della Costituzione europea, separare le politiche della parte III, dalla parte I, più strettamente istituzionale, e innovare la procedura di ratifica. Purtroppo, il Parlamento europeo ha abdicato al suo ruolo costituente. Ha approvato una risoluzione in cui ha affidato di fatto ai governi il compito di levare le castagne dal fuoco. E i governi hanno ridotto la Costituzione ad un Mini-Trattato. Abbiamo così un'Europa ancora più intergovernativa. A questo punto, il Parlamento europeo dovrà ingoiare tutto quanto gli verrà offerto alla fine della CIG. In definitiva, se oggi i cittadini europei vedono svanire nel nulla il progetto di Costituzione europea, nonostante che i sondaggi dicano che il 65% dei cittadini dell'Unione la vorrebbe e il 70% è favorevole ad un referendum per la sua approvazione, la responsabilità ricade sull'ignavia del Parlamento europeo e dei partiti europei.

Con il nuovo Trattato, l'Unione euro-



1 Guido Montani
Un passo avanti e due indietro >

ATTUALITÀ EUROPEA

2 Con "l'eurotariffa" l'UE
Taglia i costi del roaming >
2 La lotta dell'UE al
cambiamento climatico >
2 Bandi europei >

L'EUROPA IN ITALIA

3 L'impegno europeo per la
moratoria sulla pena di morte
splende di luce italiana >
3 Risolvere efficacemente i
problemi in Europa il SOLVIT >

ATTIVITÀ E SERVIZI del Cide

4 Il Questionario: Siete pronti
all'Europa? >
4 Agenda >
4 Pubblicazioni >

pea sarà un po' più in grado di agire, ma non quanto sarebbe necessario per affrontare le sfide esistenziali del nuovo secolo: la pace internazionale, il disarmo nucleare, la lotta alla povertà di massa nel Terzo mondo, la difesa del modello sociale europeo, la globalizzazione dell'economia e la minaccia di una catastrofe ecologica irreversibile. Per affrontare questi compiti ci vuole un vero governo europeo. Che fare? Le forze politiche più coscienti devono continuare a premere per ottenere più poteri sovranazionali per l'Unione. La Costituzione europea è stata abrogata dai governi prima ancora di essere approvata. Ma la volontà costituente non si è spenta. I federalisti europei chiedono a tutte le forze attive della società civile e ai partiti, che non intendono rinunciare a costruire un'Unione più democratica e capace di agire, di sostenere una campagna di protesta per chiedere un governo europeo e una Costituzione europea, collegata a un referendum europeo. L'Europa degli euroscettici non ha ancora vinto, a patto che l'Europa dei democratici e dei cittadini si mobiliti.





La generazione "Erasmus" anima dell'Europa

di Romano Prodi

Presidente del Consiglio dei Ministri

L'anno che stiamo vivendo è un anno importante. Lo è, perché il 2007 è un "anno cerniera" per l'Europa. "Cerniera" perché sancirà il rilancio del processo di riforma dell'Unione e perché quest'anno ricorrono due avvenimenti importanti per la storia dell'integrazione. Il primo, il cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma, lo abbiamo festeggiato a marzo. La seconda ricorrenza importante di quest'anno la festeggiamo per l'appunto oggi, ed è il ventesimo anniversario del programma Erasmus.

Con l'Erasmus noi rivolgiamo uno sguardo al futuro perché questa prima generazione di figli dell'Erasmus, di giovani cittadini europei cresciuti in Europa, ha oggi la possibilità concreta di realizzare l'Europa unita. Non solo nelle istituzioni o nel mercato, ma nelle menti, nella maniera di vivere e di fare le cose. Non credo di esagerare definendo il Programma Erasmus come una delle più grandi intuizioni che come europei abbiamo avuto nel corso del processo di integrazione. I numeri di Erasmus parlano da soli: oltre un milione e mezzo di studenti sono partiti in giro per l'Europa in questi venti anni. Il programma Erasmus dimostra cosa si può fare quando si incontrano visione politica e capacità concreta di tradurre le idee in fatti. Credo che il Programma Erasmus racchiuda in sé il senso più profondo dell'integrazione europea. Anzitutto, dell'integrazione europea intesa come perseguimento della libertà. Oggi, nell'Unione, i giovani possono studiare e viaggiare con l'Erasmus. Domani - forti anche di un curriculum europeo - potranno lavorare, intraprendere un'attività ovunque nell'Unione come fossero a casa propria. Avranno modo di dare senso compiuto, di dare un significato concreto all'idea di cittadinanza europea. Per dare un nuovo respiro al programma Erasmus e farlo ancor più strumento di libertà e di ricerca delle opportunità, quindici anni dopo il suo avvio in Europa, abbiamo dato vita ad Erasmus Mundus. Con l'obiettivo di attirare in Europa giovani talenti da tutto il mondo ed esportare a livello globale il modello Erasmus. Per favorire - attraverso le giovani generazioni - scambi tra

popoli e culture diverse. In questo senso, Erasmus Mundus è la risposta che abbiamo voluto dare per portare il programma Erasmus all'altezza delle sfide della globalizzazione. Voglio cogliere l'opportunità di queste celebrazioni per lanciare due proposte concrete che mi stanno particolarmente a cuore.

Erasmus ha bisogno di crescere, e quindi ha bisogno di risorse, per avere più - e più corpose - borse di studio: per fare in modo che tutti i giovani europei, indipendentemente dal reddito delle loro famiglie, possano avere questa grande occasione di emancipazione, di crescita personale, di maturazione, di apertura sull'Europa e sul mondo. Questo vale per tutti gli europei e vale prima di tutto per i giovani italiani. Basta prendere i dati forniti dalla Commissione: ai primi vent'anni di Erasmus avrebbero partecipato circa 173.000 studenti italiani, poco sopra i 2/3 di francesi e tedeschi (240.000 sia Francia che Germania), e meno degli spagnoli (213.000)! Mi chiedo perché. Occorre una sveglia per i nostri ragazzi, una sveglia di maggiore apertura e di consapevolezza che non ci si può chiudere nel nostro paese se ci si vuole assicurare il futuro. I nostri studenti Dobbiamo quindi fare in modo che l'Italia approfitti di più, e meglio, del programma Erasmus. Lo dobbiamo ai nostri giovani, e lo dobbiamo al futuro del paese.

Ed è così che arrivo alla mia prima proposta, che riguarda Erasmus e va anche al di là di Erasmus: io penso che dobbiamo incentivare tutti i nostri giovani alla mobilità. Avevo proposto qualche tempo fa di trasformare Erasmus in una sorta di "programma obbligatorio" per tutti gli studenti europei. Di recente, questa idea ha cominciato a fare breccia, anche se solo una piccola breccia, e non può che farmi piacere sapere che l'amico Jacques Delors l'ha fatta propria. Mi rivolgo a lui e a tutti gli altri europeisti, per dire: facciamo una battaglia convinta su questo. Facciamola insieme. Credo che se ci fosse anche solo un euro da investire, vada investito lì. Perché è questo l'investimento che ci darà - a termine - il rendimento più alto. Solo così le classi dirigenti di domani sapran-



no far compiere all'Europa un passo ancora più grande di quello fatto finora, per trasformarla in una comunità unica, una comunità politica, fondata sui valori della pace e della democrazia, sul rispetto dei diritti della persona e sulla solidarietà.



L'EUROPA VICINA

RASSEGNA MENSILE del

 CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE
 E DOCUMENTAZIONE EUROPEA
MARZO 2007 n. 11

Nel cinquantenario dei Trattati di Roma l'Italia sarà al centro della storia comunitaria?

di Pier Virgilio Dastoli

Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Il Consiglio europeo di primavera si è concluso con un buon risultato soprattutto sul tema dell'energia e dell'ambiente. All'unanimità, i capi di Stato e di governo dei 27 hanno assunto impegni cifrati per quanto riguarda la riduzione delle emissioni gassose e l'aumento delle energie rinnovabili ed hanno preso decisioni per quanto riguarda il mercato interno del gas e dell'elettricità in particolare sulla controversa questione della separazione fra produttori e gestori di rete. Il buon risultato è certo merito della presidenza tedesca ma un contributo non marginale è stato dato dalla Commissione europea, che è stata all'origine delle proposte in materia di ambiente ed energia, ed anche all'Italia che ha sostenuto in tutte le sedi preparatorie - ed in particolare nelle riunioni del Coreper, dei Consigli specializzati e del Consiglio Affari generali - le proposte dell'Esecutivo europeo. Si tratta ora di passare dalle parole ai fatti per tradurre gli impegni cifrati e le decisioni in atti politici, legislativi e finanziari con una assunzione di responsabilità che non riguarda solo il livello europeo [Commissione, Consiglio, Parlamento] ma soprattutto il livello nazionale [governi, parlamenti] ed infranazionale [poteri regionali e locali] senza dimenticare il ruolo delle imprese.

Qualcuno ha ricordato l'insieme degli impegni che furono assunti dagli allora quindici governi nazionali al Consiglio europeo di Lisbona nel 2000 sulla strategia, appunto, di Lisbona ed il fatto che, dopo cinque anni, tali impegni erano rimasti sulla carta per mancanza di volontà degli Stati membri e di poteri reali delle istituzioni europee.

Per quanto riguarda l'energia e l'ambiente non siamo purtroppo molto lontani dalla situazione creatasi nell'ambito della strategia di Lisbona poiché nell'uno (politiche macro-economiche) e nell'altro caso (energia ed ambiente) i poteri delle istituzioni europee sono molto limitati o generalmente assenti. Non sarà facile, ad esempio, stabilire quote nazionali per quanto riguarda la riduzione delle emissioni gassose o per rispettare il livello delle energie rinnovabili poiché l'Unione europea non dispone, per ora, del potere di comandare delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli impegni e non possiede talvolta nemmeno il potere di legiferare.

E' noto che, fra le competenze dell'Unione europea, non esiste la politica dell'energia nonostante il fatto che la prima Comunità è nata con la forte componente del mercato del carbone (Ceca) e che le seconde Comu-

nità prevedevano obiettivi comuni nel settore dell'energia nucleare (Euratom). E' noto anche che la Costituzione europea potrebbe rimediare a questa lacuna poiché essa attribuisce alla politica dell'energia dignità di competenza comune e rafforza gli obiettivi ed i poteri dell'Unione in campo ambientale e ciò non solo nelle definizioni generali della parte prima ma anche nelle disposizioni specifiche ed innovative della tanto criticata parte terza. Il dibattito e le decisioni del Consiglio europeo di primavera in materia di energia ed ambiente si legano dunque allo scambio di opinioni fra i capi di Stato e di governo durante la cena dell'8 marzo sulla dichiarazione di Berlino e sulle prospettive della Costituzione europea.

Se si deve dare credito alle notizie fatte filtrare dalle diplomazie dei paesi membri, le possibilità di un buon risultato della presidenza tedesca dovrebbero essere molto scarse. Si dice infatti che, oltre ad un accordo generale sulla soppressione della parola "costituzione" (accettata invece generalmente dall'opinione pubblica europea nei periodici sondaggi dell' Eurobarometro), la grande maggioranza dei governi sarebbe favorevole ad una sostanziale semplificazione del testo firmato a Roma nell'ottobre 2004 con la riduzione della parte prima ad alcune misure di carattere istituzionale, un rinvio alla Carta dei diritti ed un futuro incerto per la parte terza.

L'idea prevalente sarebbe quella di trovare un accordo su un testo che consenta ratifiche parlamentari in Francia, Paesi Bassi, Portogallo e Danimarca evitando lo scoglio del referendum e facilitando una seconda ratifica nei diciotto paesi che hanno già ratificato la Costituzione europea del 2004. Evidentemente, tali previsioni fanno i conti senza considerare le conseguenze delle elezioni presidenziali e legislative in Francia e senza considerare la volontà espressa dai diciotto governi dei paesi che hanno ratificato di voler salvaguardare il testo attuale andando talvolta al di là di esso se si dovesse aprire un negoziato su una sua revisione. Nei suoi incontri europei, il presidente Napolitano avrebbe constatato che molti leader di paesi membri e che la grande maggioranza delle forze politiche nel Parlamento europeo attribuiscono un'importanza determinante alla fermezza con cui l'Italia - in tutte le sue espressioni (governo, parlamento, partiti, partner sociali, società civile) - sarà capace di agire ai vari tavoli di negoziato.

Già nel corso della prossima settimana po-

sommario

1 Pier Virgilio Dastoli
 Nel cinquantenario dei Trattati di Roma l'Italia sarà al centro della storia comunitaria? >

ATTUALITA' EUROPEA

2 Le attese del Parlamento europeo rispetto alle celebrazioni - H.G. Pöttering >
 2 L'Italia ed il rilancio del processo di integrazione europea - R. Prodi >
 2 L'Europa utile - E. Bonino >
 2 Pillole di storia

L'EUROPA IN ITALIA

3 L'Italia festeggia l'Europa >

ATTIVITÀ E SERVIZI del Cide

4 Ethecca >
 4 Agenda >
 4 Letture europee >

Numero speciale
"50° anniversario
dei Trattati di Roma"
 25 marzo 2007

INSIEME
 DAL 1957

tremo valutare questa fermezza nei molti discorsi che saranno pronunziati per celebrare a Roma la firma dei trattati del 1957 ma un buon anticipo è stato dato con il dibattito al Senato del 13 marzo sulla politica europea, con la prossima discussione di due ordini del giorno alla Camera dei Deputati ed anche con il documento comune sottoscritto a Berlino dalle delegazioni italiana e tedesca nel Pse e con l'avvio di una campagna per un referendum europeo abbinato alle elezioni del 2009 avviata dai federalisti italiani.

Non è la prima volta nella storia dell'integrazione europea che l'Italia si trova (o meglio: si colloca) al centro della storia comunitaria e che le sue proposte risultano poi determinanti per un salto in avanti nella direzione di un più forte carattere sovranazionale. Sarà così nel cinquantenario dei trattati di Roma e nel centenario della nascita di Spinelli?

L'EUROPA VICINA

RASSEGNA MENSILE del

 CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE
 E DOCUMENTAZIONE EUROPEA
GENNAIO - FEBBRAIO 2007 n. 10

Una politica energetica per l'Europa

di Fabrizio Barbaso

Direttore generale aggiunto, DG Energia e trasporti della Commissione europea

L'intreccio politica-economia nel settore dell'energia è particolarmente forte. Le scelte energetiche sono strategiche per lo sviluppo e la sicurezza degli Stati, gli interessi in gioco sono enormi e un gruppo ristretto di operatori domina il mercato.

Questo spiega perché malgrado le affermazioni di principio, come la dichiarazione di Messina nel 1955, la dimensione comunitaria ha stentato a imporsi. E' vero che sono stati firmati due trattati per fonti energetiche di importanza fondamentale quali il carbone e l'atomo, tuttavia quando si è trattato di trasferire concretamente poteri di gestione e decisione alle Istituzioni dell'Unione Europea, gli Stati Membri sono stati molto cauti. Anche nel testo del trattato costituzionale dove infine si dota la politica energetica di una sua propria inconfutabile base giuridica, le disposizioni previste rappresentano un punto di consenso non estremamente avanzato.

Come si spiega quindi che da un anno e mezzo la politica energetica sia salita prepotentemente alla ribalta della scena politica europea, al punto di figurare all'ordine del giorno di tutte le riunioni del Consiglio Europeo e dei vertici dell'Unione Europea con i grandi partner internazionali? E' la presa di coscienza che i problemi da affrontare hanno una dimensione globale e che la risposta individuale dei singoli Stati membri non può essere che limitata e insufficiente a innestare le soluzioni necessarie.

L'analisi è condivisa: il pericolo del cambiamento climatico è reale se la società continua con i metodi di produzione e i consumi di oggi, la nostra dipendenza dagli approvvigionamenti di petrolio e gas cresce in un contesto in cui i consumi globali aumentano e le risorse si assottigliano, i prezzi tendono a salire in modo preoccupante e sono diventati volatili. Non c'è dubbio che il proseguimento dello scenario attuale è incompatibile con gli obiettivi strategici dello sviluppo sostenibile, competitività, sicurezza energetica.

Occorre quindi cambiare, innovare drasticamente, non c'è alternativa. Occorre prendere oggi decisioni coraggiose che sembrano economicamente costose ma che in realtà lo saranno molto di più se ritardiamo gli adeguamenti. Un nuovo modello industriale ci permetterà di acquisire leadership tecnologica, creare nuove opportunità di lavoro, promuovere crescita sostenibile e diventerà l'esempio da seguire per gli altri paesi.

Qual'è la ricetta proposta dalla Commissione Europea nel suo pacchetto integrato di misure complementari presentato il 10 gennaio 2007 e destinato a essere discusso dal Consiglio Europeo di marzo prima di esser tradotto in decisioni giuridicamente vincolanti?

Ci sono tutti i costituenti di una politica ambiziosa a medio e lungo termine, capace di creare un quadro stabile promotore di sicurezza, investimenti, sviluppo sostenibile, tecnologia, lavoro.

Gli elementi essenziali sono:

- - la lotta contro il cambiamento climatico tramite la riduzione dei gas a effetto serra del 20% e, in caso di accordo con i partners internazionali del 30%, all'orizzonte 2020;
- - rilancio delle energie rinnovabili che dovranno rappresentare 20% del mix energetico nel 2020; per i bio carburanti l'obiettivo minimo è il 10%;
- - un piano di azione per assicurare che venga risparmiato 20% dell'energia nel 2020;
- - il completamento del mercato interno tramite un rafforzamento dell'attività di regolazione europea e la separazione netta delle reti di trasmissione dalla generazione e fornitura di energia;
- - un piano di sviluppo accelerato di nuove infrastrutture e interconnessioni transfrontaliere;
- - la promozione di nuove tecnologie pulite, con un'attenzione particolare al sequestro e lo stoccaggio del carbonio nelle centrali a carbone;
- - un'analisi obiettiva delle prospettive del nucleare, con la possibilità di nuove iniziative nel settore della sicurezza;

sommario

1 Fabrizio Barbaso
Una politica energetica per l'Europa >

ATTUALITA' EUROPEA

2 L'Europa a 27 >
2 Le priorità della presidenza tedesca >
2 Bandi europei >

L'EUROPA IN ITALIA

3 La Rappresentanza permanente italiana presso l'UE >
3 Il centro europeo consumatori >
3 Osservatorio normativo >

ATTIVITÀ E SERVIZI del Cide

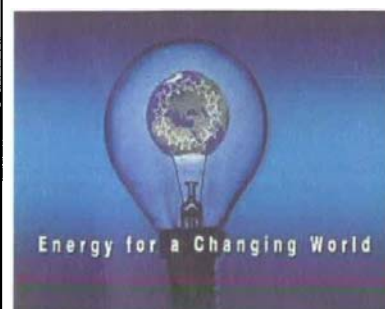
4 Etheca >
4 Agenda >
4 Pubblicazioni >
4 Letture europee >

za;

- - la necessità di sviluppare la dimensione esterna della politica energetica tramite un coordinamento rafforzato e una rappresentazione unitaria.

Queste proposte potranno trasformare l'economia europea in un'economia ad alta efficienza energetica e ricorso minimo al carbonio. Una vera trasformazione industriale che riconoscendo il legame tra politica energetica e politica climatica aprirà la strada a progressi a livello mondiale.

Rispondendo alle preoccupazioni dei cittadini e delle imprese per i prezzi alti e i rischi ambientali la combinazione di queste due politiche diventa uno degli argomenti più potenti a favore dell'integrazione europea.



L'Europa dei fondi strutturali

La coesione europea: un valore, una politica, un obiettivo da realizzare... [Scarica la guida](#)

Nel Consiglio europeo straordinario del 23 e 24 marzo 2000 i capi di Stato e di governo Ue decisero di fare dell'Europa

"l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo entro il 2010, capace di una crescita economica sostenibile, accompagnata da un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e da una maggiore coesione sociale".

Quest'iniziativa ambiziosa, i cui obiettivi sono stati rivisti nel 2005, costituisce per l'Unione europea e i suoi Stati membri una strategia globale per la crescita e per l'occupazione. In particolare, impegna gli Stati membri e le sue regioni ad adottare obiettivi di politica economica e di riforma strutturale comuni.

Raccolta della normativa comunitaria e nazionale riguardante la disciplina dei fondi strutturali europei per la programmazione 2007-2013

A) REGOLAMENTI COMUNITARI

- **Regolamento (CE) n. 1080/2006** definisce i compiti e il campo di applicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** relativo al Fondo sociale europeo (FSE) per sostenere le politiche degli Stati membri attuate in linea con la strategia europea per l'occupazione
- **Regolamento (CE) n. 1082/2006** introduce un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GETC) strumento atto a favorire la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e/o interregionale tra le autorità regionali e locali
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** definisce principi e regole comuni per l'attuazione dei tre strumenti di coesione, il FESR, il FSE e il Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999
- **Regolamento (CE) n. 1084/2006** istituisce il Fondo di coesione per interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporti transeuropee
- **Regolamento (CE) n. 1085/2006** istituisce uno strumento di assistenza preadesione
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** detta informazioni sull'impiego dei fondi strutturali e del fondo di coesione e racchiude in un unico insieme, norme di dettaglio per l'informazione e la pubblicità degli interventi cofinanziati come pure, tra l'altro, per l'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo

B) DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

- **Decisione della Commissione (2006/593/CE)** del 4 agosto 2006 che fissa una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti di impegno a titolo dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione» per il periodo 2007-2013
- **Decisione della Commissione (2006/597/CE)** del 4 agosto 2006 che fissa l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento dei Fondi strutturali a titolo transitorio e specifico nell'ambito dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione» per il periodo 2007-2013

CONVERGENZA

Il processo di riforma dell'Ue - I Quaderni del Cide- Serie Guide e Manuali (Monografia)

I QUADERNI DEL CIDE
Serie GUIDE E MANUALI

Jean - Claude Piris
IL PROCESSO DI RIFORMA DELL'UE



Il trattato costituzionale nella prospettiva del trattato di riforma

Cide, Roma (agosto 2007) ISBN 88-901393-2-3
pag. 311

Il volume di Jean-Claude Piris, si inserisce, con una fine analisi giuridica, nella nutrita letteratura scientifica dedicata ai recenti sviluppi del sofferto processo di riforma dell'Unione europea. L'analisi giuridica di tale processo non può che muovere dal "Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa", che rappresentò l'esito dei lavori della Convenzione e poi della Conferenza intergovernativa del 18 giugno 2004, ma anche degli sforzi profusi dalla Presidenza italiana nel secondo semestre 2003. Certo, il progetto

lato sensu costituzionale, corredato dalla significativa simbologia che lo caratterizzava, possiede oggi un valore solamente storico. I referendum negativi in Francia e nei Paesi Bassi e - ad onor del vero - l'avversione di alcuni Governi che, pur avendo firmato il Trattato costituzionale, ne hanno preteso e ottenuto la rimodulazione, hanno determinato

il ripiegamento su uno schema più tradizionale di modifica dei Trattati.

Tuttavia, è un fatto che l'Unione europea trarrà nuova linfa riformatrice proprio dal testo del Trattato costituzionale. Come deciso dal Consiglio europeo del 21-23 giugno 2007, il futuro "Trattato di riforma" dell'Unione riprenderà molti dei suoi contenuti, pur depurati da quelli di maggiore valenza simbolica e costituzionale. Sul versante scientifico, si evidenzia allora l'utilità, se non la necessità, di continuare ad analizzare il Trattato costituzionale in tutti i suoi poliedrici risvolti normativi. E ciò sarà particolarmente illuminante, quando l'analisi giuridica sia condotta da un profondo conoscitore dell'ordinamento come Jean-Claude Piris, che riunisce in sé la quotidiana esperienza di Direttore generale del servizio giuridico del Consiglio e quella di giureconsulto delle conferenze intergovernative che hanno negoziato e adottato i Trattati firmati a Maastricht il 7 febbraio 1992, ad Amsterdam il 2 ottobre 1997, a Nizza il 26 febbraio 2001 e, in

L'Europa scritta e parlata - Come i media italiani raccontano l'Unione europea - I Quaderni del Cide- Serie Indagini e Resoconti (Monografia)

I QUADERNI DEL CIDE
Serie INDAGINI e RESOCONTI

L'EUROPA SCRITTA E PARLATA
Come i media italiani raccontano l'Unione europea



Cide, Roma (febbraio 2007) ISBN 88-901393-9-0
pag. 158
a cura di *Emanuela Maria De Felici e Cristiana Menè*

Il 7 luglio 2006 il Cide avvalendosi della collaborazione del Centro Studi Progetto Europeo ha promosso un confronto tra i ricercatori del Centro – che avevano preparato una serie di indagini sui temi più rilevanti del rapporto media italiani e costruzione europea – e alcuni dei giornalisti italiani che da tempo seguono, e a diverso titolo, l'attività comunitaria.

Questo volume presenta una sintesi degli interventi che in quella occasione furono fatti.

L'ambizione del Cide è stata ed è anche in questo caso, di contribuire a meglio definire i problemi che si pongono a tutti coloro che hanno a cuore la vita e lo sviluppo dell'Unione Europea nonché la qualità della partecipazione del nostro paese al processo di integrazione.

(Gratuito)

Indice:

INTRODUZIONE - Franco Frattini

PRESENTAZIONE - Paolo Pombeni

IL GENOCIDIO L'Europa tra passato, presente, futuro (Monografia)

I QUADERNI DEL CIDE
Serie INDAGINI e RESOCONTI

IL GENOCIDIO
L'Europa tra passato, presente, futuro



Cide, Roma (aprile 2007) ISBN 88-901393-8-2
pag. 95
a cura di Giorgio Ficorilli e Enzo Maria Le Fevre Cervini

Questo volume della serie INDAGINI E RESOCONTI dei Quaderni del Cide, ricostruisce in modo sintetico la storia dei genocidi del nostro tempo e, soprattutto, indaga sulle implicazioni e le conseguenze per l'Europa, con una particolare attenzione alle decisioni e alle politiche dell'Unione europea. Una proposta di due giovani ma molto preparati autori, che il Cide ha subito considerato di grande attualità e significato. Da un lato infatti una conoscenza più precisa dello svolgimento di recenti tragici eventi può servire a misurare la dimensione dei rischi e dei pericoli che la pacifica convivenza dei popoli corre, anche in aree vicine al territorio comunitario. D'altra parte gli sviluppi del processo di integrazione – che si è dotato di una carta dei diritti fondamentali e che ha avviato una impegnativa e difficile prospettiva costituzionale – richiedono una aggiornata riflessione sui valori comuni e sugli strumenti idonei a tutelarli e a valorizzarli. È chiaro del resto che, anche in questo caso, il ruolo dell'UE appare promettente e decisivo.

Copia del volume può essere richiesta a: info@cide.it

(Gratuito)